



GAZZETTA UFFICIALE  
DELLA REGIONE SICILIANA

Anno 75° - Numero 26  
Palermo – 18 giugno 2021

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA  
DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI  
CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO n. 128  
DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11  
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

*DOCUMENTAZIONE RICHIESTA*

## ELENCO DETTAGLIATO DEI DOCUMENTI

- Manifestazione di interesse e relativa istanza pag. 4
- Dichiarazione di conformità pag. 5

### 1. RELAZIONE

- Dichiarazione di conformità pag. 6

#### 1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE

1. Riferimenti istituzionali pag. 7
2. Componenti degli organi di amministrazione pag. 8
3. Curricula pag. 8
4. Soci e Statuto pag. 29

#### 1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

1. Adempimenti fiscali pag. 33
2. Servizio di tesoreria pag. 33
3. Personale occupato pag. 33
4. Curriculum pag. 33
5. Magazzino pag. 34

#### 1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI

1. L'attività editoriale e di ricerca pag. 35
2. Direttori delle collane editoriali pag. 38
3. Le ricerche in corso pag. 39

#### 1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO

1. Biblioteca ed emeroteca pag. 43
2. Schedario dell'opera del Vocabolario Siciliano pag. 43
3. Laboratorio di geografia linguistica pag. 43
4. Archivio delle parlate siciliane pag. 44
5. Archivio fotografico e audiovisuale pag. 45
6. Siti web pag. 46

#### 1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. Attività di formazione pag. 48

#### 1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2018-2020

1. Attività editoriale pag. 49
2. Attività di ricerca pag. 58
3. Congressi, Seminari e attività promozionale pag. 60
4. Protocolli d'intesa e collaborazioni pag. 61

#### 1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (triennio 2018-2020)

○ Dichiarazione di autenticità	pag. 65
<b>2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2018-2020)</b>	
○ Dichiarazione di autenticità	pag. 68
<b>2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2018-2020)</b>	
○ Dichiarazione di autenticità	pag. 70
<b>3. BILANCI CONSUNTIVI APPROVATI (triennio 2018-2020)</b>	
○ Dichiarazione di autenticità	pag. 80
<b>4. RELAZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITÀ 2021 PER LA QUALE È STATO RICHIESTO IL FINANZIAMENTO</b>	
○ Dichiarazione di autenticità (punti 4., 4A. e 4B.)	pag. 87
○ Relazione analitica per la quale è richiesto il finanziamento	pag. 88
1. Impegni organizzativi e per gestione delle attività	pag. 88
2. Biblioteca e archivio storico	pag. 89
3. Pubblicazioni in preparazione	pag. 89
4. Ricerche e Borse di studio	pag. 97
5. Convegni, seminari, presentazioni	pag. 101
6. Iniziative promozionali	pag. 102
7. Formazione	pag. 102
8. Altri impegni	pag. 103
○ Impatto sociale, culturale ed economico	pag. 104
<b>4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (ESERCIZIO 2021)</b>	pag. 105
<b>4B. QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2021</b>	pag. 108
<b>5. RELAZIONE SINTETICA SULLE CARATTERISTICHE E SULL'ATTIVITÀ</b>	pag. 109
<b>6. DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ O CONFLITTO D'INTERESSE</b>	pag. 111
<b>7. DICHIARAZIONE CIRCA RAPPORTI CONVENZIONALI CON LA REGIONE SICILIANA</b>	pag. 112
<b>8. DICHIARAZIONE CIRCA LA EROGAZIONE DI ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI</b>	pag. 113



**Dipartimento Regionale dei Beni  
Culturali e dell'Identità Siciliana**

*Area tematica: attività culturali, artistiche,  
storiche, ambientali e paesistiche*

Via delle Croci 8 – Palermo

**Deliberazione n. 216 del 27 maggio 2021**

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, **esercizio finanziario 2021**: Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 18 giugno 2021.

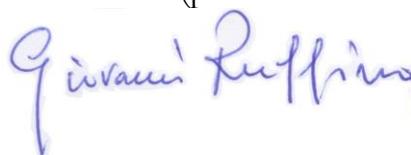
**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVA ISTANZA**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, esprimo la manifestazione di interesse unitamente all'istanza al fine della concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Il finanziamento richiesto nella presente istanza, è di **€ 240.000,00**, quantificato sulla base dell'attività programmata in sede di Consiglio direttivo (seduta del 30/04/2021).

Palermo, 28 giugno 2021

IL PRESIDENTE  
(prof. Giovanni Ruffino)




## **OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

### **DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la RELAZIONE dettagliata relativa all'organizzazione strutturale e all'attività gestionale della Centro di studi filologici e linguistici siciliani, acclusa alla istanza, è conforme alla realtà di quanto in essa rappresentato. Più in particolare la dichiarazione di conformità riguarda quanto contenuto nelle seguenti parti: **1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE - 1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA - 1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI - 1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO - 1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE - 1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2018-2020 - 1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (triennio 2018-2020) - 2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2018-2020) - 2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2018-2020) - 3. BILANCI CONSUNTIVI APPROVATI (triennio 2018-2020) - 4. RELAZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITÀ 2021 PER LA QUALE È STATO RICHIESTO IL FINANZIAMENTO - 4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (ESERCIZIO 2021) - 4B. QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2021 - 5. RELAZIONE SINTETICA SULLE CARATTERISTICHE E SULL'ATTIVITÀ.**

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani




**OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

**DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, quanto contenuto nella RELAZIONE DETTAGLIATA relativa all'Ente da me presieduto, allegata all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani




## 1. RELAZIONE

### Il Centro di studi filologici linguistici siciliani

#### 1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI ha la propria sede istituzionale presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, edificio12.

È funzionante anche **una sede a Catania** (presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche – ex Monastero dei Benedettini - dell'Università di Catania), dove si svolge l'attività dell'Opera del Vocabolario Siciliano e del Corpus Artesia – Archivio Testuale del Siciliano Antico (v. oltre).

Il Centro studi ha il proprio **sito web** all'indirizzo [www.csfls.it](http://www.csfls.it), un **portale** all'indirizzo [www.dialektos.it](http://www.dialektos.it) (**destinato alla Scuola**) e il sito dedicato all'**Atlante Linguistico della Sicilia** <http://www.atlantelinguisticosicilia.it>.

Recapiti: tel. 091.23899213-258

e-mail: [csfls@pec.it](mailto:csfls@pec.it), [csfls@unipa.it](mailto:csfls@unipa.it), [csfls@tiscali.it](mailto:csfls@tiscali.it), [giovanni.ruffino@unipa.it](mailto:giovanni.ruffino@unipa.it), [csfls@libero.it](mailto:csfls@libero.it)

#### RIFERIMENTI ISTITUZIONALI

- Associazione **senza scopo di lucro** riconosciuta con **Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 marzo 1951** n. 39/A, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 9 giugno 1951, p. 491. L'atto costitutivo fu rogato il **15 febbraio 1951** dal Notaio Gaspare Roberto Di Vita e registrato il 19 febbraio con il n. 1124. In data 30.04.2021 lo Statuto è stato adeguato alla normativa prevista dal Decreto Lgs. N. 117/2017 relativa al Terzo Settore.
- Già inserito nella **Tabella MIUR** degli istituti privati di ricerca
- L'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani è sostenuta dalla **Legge Regionale 21 agosto 1984, n. 54** (G.U.R.S. 22 agosto 1984, n. 36)
- **Altri provvedimenti legislativi** riguardanti il Centro di studi filologici e linguistici siciliani
  - L. R. 30.11.1953, n. 58
  - L. R. 06.05.1981, n. 85
  - L. R. 31.05.2011, n. 9

PERSONALE OCCUPATO: si veda il paragrafo sulla STRUTTURA AMMINISTRATIVA (p. 33)

## ORGANISMI DIRIGENTI

### ○ CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Giovanni Ruffino (Università di Palermo)
Vicepresidente	Mario Pagano (Università di Catania)
Tesoriere	Maria D'Agostino (Università di Palermo)
	Giovanna Alfonzetti (Università di Catania)
	Alessandro De Angelis (Università di Messina)
	Rosaria Sardo (Università di Catania)
	Roberto Sottile (Università di Palermo)
	Margherita Spampinato (Università di Catania)
	Salvatore C. Trovato (Università di Catania)

### ○ CURRICULA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

#### PROF. GIOVANNI RUFFINO - Presidente

Giovanni Ruffino è professore benemerito dell'Università di Palermo (titolo conferitogli nel 2015) e socio ordinario dell'**Accademia della Crusca**.

Dopo alcuni anni di insegnamento – a partire dal 1966 – nella **Scuola Media del Comune di Urzulei** (Nuoro), dal quale ha avuto la **cittadinanza onoraria** nel 2012, è stato **professore ordinario** di Dialettologia italiana e di Linguistica italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, **di cui è stato preside** dal 1998 al 2007.

Ha fatto parte della Giunta della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia per il periodo 2003-2007.

È stato anche **direttore** del Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università di Palermo (oggi Dipartimento di Scienze Umanistiche) nei primi anni della sua istituzione e **presidente** del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere, per il vecchio ordinamento.

È stato **coordinatore nazionale** di progetti di ricerca (PRIN) dal 1999 al 2013.

Nell'anno accademico 2005-2006 ha contribuito a fondare il Dipartimento di Lingua e cultura italiana dell'**Università Garyounis di Bengasi** e nell'anno 2011-2012 la cattedra di Linguistica italiana e Dialettologia siciliana nell'**Università di Rosario** (Argentina), dove gli è stato intitolato il "Centro de Estudios Sicilianos".

Nell'anno accademico 2009-2010 ha tenuto l'insegnamento di *Linguistica italiana* nell'Università di Bologna (Laurea magistrale in Italianistica).

Dal 1981 ha diretto il **Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, di cui è presidente dal 2009**. Per il Centro dirige la collana dei "Lessici siciliani", ricca attualmente di dieci volumi (tra questi due dizionari onomastici di Gerhard Rohlfs, il *Vocabolario etimologico siciliano* di Alberto Varvaro, il *Dizionario onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi, gli *Ispanismi di Sicilia* di Andreas Michel).

Ha a lungo collaborato con Max Pfister per il *Lessico etimologico italiano* (Saarbrücken), sin dalla impegnativa fase iniziale di Marburgo e Saarbrücken, poi scrivendo numerosi articoli per i primi tre volumi.

È stato membro del "Bureau della Société de Linguistique romane" e del Comitato scientifico della *Revue de Linguistique romane*.

È **componente dei comitati scientifici** delle riviste: *Géolinguistique* (Grenoble), *Rivista Italiana di Dialettologia* (Bologna), *Bollettino Linguistico Campano* (Napoli), *LIDI – Lingue e idiomi d'Italia* (Lecce), *Rivista italiana di onomastica* (Roma), *Estudis Romànics* (Barcellona), *Etnografie del contemporaneo* (Palermo); delle collane "Teoria e storia delle lingue" (Liguori) e "STILEDIA. Storia dell'Italiano, Lessicologia, Dialettologia" (ITALIATENEIO).

Fa parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Ignazio Buttitta"; dal 2015 del Consiglio direttivo dell'Associazione per la Conservazione delle tradizioni popolari; dal 2010 al 2014, ha fatto parte del Consiglio direttivo della SILFI – Società internazionale di Linguistica e Filologia italiana, di cui è stato **presidente** per il biennio 2013-2014; dal 2011 al 2014 ha fatto parte del Consiglio direttivo dell'ASLI - Associazione per la Storia della Lingua italiana, e nel 2009 ha presieduto la Commissione nomine della Società di Linguistica Italiana (SLI).

Fa parte del Comitato di coordinamento dell'Atlante Linguistico Mediterraneo e presiede il Comitato scientifico dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giuseppe Cocchiara.

Rappresenta l'Università di Palermo nel Comitato tecnico-scientifico del Museo Regionale di storia naturale e Mostra permanente del Carretto siciliano ed è anche componente del Comitato Scientifico del Museo Pitrè di Palermo.

Nell'anno 2007 il Governo della **Confederazione Svizzera** lo ha nominato componente della Commissione filologica del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*.

È **socio** della Società Siciliana per la Storia Patria e dal 2018 **Presidente** della Sezione "Lettere" dell'**Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo**. Nel 2011 è stato nominato Socio corrispondente dell'**Istituto Lombardo** –

Accademia di Scienze e Lettere (Milano) e nel 2017 Socio onorario della **American Association of Teachers of Italian** (AATI).

**Il prevalente impegno scientifico** ha riguardato e riguarda la dialettologia, la geografia linguistica, la sociolinguistica, la lessicografia, l'onomastica. Una particolare attenzione ha dedicato al mondo della Scuola, testimoniata da un'ampia produzione scientifica e da un impegno diretto nelle aule e tra gli insegnanti. Il Suo impegno per la Scuola si esprime anche attraverso il ruolo di **Presidente del Tavolo tecnico** per l'attuazione della Legge Regionale 9/2011, istituito presso l'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, con lo scopo di valorizzare il patrimonio linguistico siciliano nella Scuola. Presiede inoltre il Comitato scientifico per il Progetto "Il dialetto reggino nell'ambito dell'educazione linguistica" (Reggio Calabria).

**È autore** del progetto dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, alla cui realizzazione si dedica dall'inizio degli anni Novanta del secolo scorso assieme a un folto gruppo di colleghi e collaboratori. Nell'ambito di tale progetto, ha istituito l'*Archivio delle parlate siciliane* e le collane "Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia" (42 volumi sinora pubblicati), "Piccola biblioteca dell'ALS" (9 volumi sinora pubblicati), "L'ALS per la Scuola e il Territorio" (4 volumi).

**Tra i suoi impegni organizzativi** più rilevanti, la promozione di numerosi Congressi, particolarmente di argomento dialettologico e geolinguistico e, nel settembre del 1995, la organizzazione a Palermo del XXI Congresso internazionale di Linguistica e Filologia romanza, di cui ha curato gli Atti in 6 volumi per l'Editore Niemeyer di Tübingen. Nel 2009 ha organizzato l'VIII Convegno della Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) sul tema "Storia della Lingua italiana e Dialettologia"; nel 2014 il XIII Congresso della SILFI sul tema: "L'italiano variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei" (di entrambi i convegni ha curato gli Atti); nel 2017 il Convegno internazionale dell'AATI (American Association of Teachers of Italian).

### PROF. MARIO PAGANO – Vice Presidente

Professore ordinario di *Filologia e Linguistica Romanza* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell'Università degli studi di Catania. In precedenza è stato borsista della Session d'Été presso il «Centre d'Études Supérieures de Civilisation Médiévale» di Poitiers; dal 1980 al 1983, con borse di studio del Ministero degli Affari Esteri e del C.N.R., ha compiuto attività di ricerca presso il "Centre de philologie médiévale" dell'Università di Liegi sotto la direzione di Madeleine Tyssens; dal 1984, prima come ricercatore e in seguito come professore associato e professore straordinario, insegna nell'Università di Catania.

È presidente del Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna dell'Università di Catania; fa parte del Collegio del Dottorato in Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali delle Università di Palermo e Catania; fa parte della Commissione del Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia (R.E.I.S.) della Regione Sicilia.

È socio della «Société de linguistique et philologie romane», della «Anglo-Norman Text Society», della «Società italiana di filologia romanza», della «Società internazionale di filologia e linguistica italiana». Fa parte del Consiglio direttivo del «Centro di studi filologici e linguistici siciliani»; della Direzione del «Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani»; del Consiglio scientifico della Fondazione Verga; del Comitato direttivo degli «Annali della Fondazione Verga»; del comitato scientifico del «Bollettino dell'atlante linguistico degli antichi volgari italiani» («BALAVI»); dirige l'«Archivio testuale del siciliano antico» (*Corpus ARTESIA*: <http://artesia.ovi.cnr.it>, ISSN 2498-9533).

Si è occupato di tematiche pertinenti ad aree diverse, approntando anche l'edizione di testi medievali francesi, italiani e siciliani; i suoi interessi sono rivolti anche alle applicazioni dell'informatica in ambito filologico.

Per l'area gallo-romanza si è occupato di poemetti misogini antico-francesi e di epica, in particolare del *Renaut de Montauban*.

Per l'area italo-romanza si è occupato di 'Scuola poetica siciliana', di volgarizzamenti della *Legenda aurea* e di volgare siciliano. Ha curato l'edizione delle canzoni di Stefano Protonotaro e di quindici testi di anonimi per la nuova edizione critica del corpus poetico dei Siciliani e dei Siculo-Toscani promossa dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani e pubblicata nei "Meridiani" di Mondadori nel 2008.

In funzione della costituzione dell'«Archivio testuale del siciliano antico» (*Corpus ARTESIA*: <http://artesia.ovi.cnr.it>), oltre a fornire contributi sulla scripta e la periodizzazione del siciliano medievale, ha pubblicato diversi inediti, dimostrando anche l'esistenza di un filone di volgarizzamenti, sino ad oggi mai considerato, dal catalano al siciliano.

Gli attuali ambiti di ricerca riguardano i poemetti misogini antico-francesi; il *Testament* di Jean de Meun; i volgarizzamenti italiani della *Legenda aurea*; un volume di *Vite di Santi* in volgare siciliano, in preparazione per la «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV» del Centro di studi filologici e linguistici siciliani; la redazione del Vocabolario Siciliano Medievale on line (*VSM*), di cui il *Corpus ARTESIA*, periodicamente aggiornato, rappresenta la necessaria base documentaria.

### PROF. MARI D'AGOSTINO - Tesoriere

- Ordinario nel gruppo L-FIL-LETT/12 (Linguistica italiana) presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo
- Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in "Dialettologia, geografia linguistica, sociolinguistica" (Palermo, Torino, Monaco, Grenoble, Neuchâtel)
- Direttore della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Ateneo di Palermo dal 2007
- Direttore del Master in "Didattica dell'italiano Lingua seconda e straniera"
- Co-direttore della Collana "Spazi comunicativi/Communicative Raume", Peter Lang, Frankfurt am Main, Berlin, Bern, New York, Oxford, Wien.
- Co-direttore della Collana "Materiali e ricerche dell'Atlante linguistico della Sicilia"

- Dirige la sezione variazionale dell'Atlante linguistico della Sicilia (ALS)
- Membro del Direttivo del Centro di studi Filologici e Linguistici Siciliani
- Fa parte delle seguenti associazioni: SLI (Società di linguistica italiana), ASLI (Associazione per la Storia della Lingua italiana), AitLA (dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata)

#### Partecipazioni e responsabilità in ricerche d'équipe

- 1995-2010 Dirige la sezione Variazionale dell'Atlante linguistico della Sicilia
- 1998-2000, 2000-2002, 2002-2004, 2007-2009 partecipa a diversi Progetti PRIN ed è responsabile dell'Unità di ricerca PROFILI DI PARLATO, PROFILI DI PARLANTI (programma Atlante linguistico della Sicilia. Atlanti settoriali, carte geolinguistiche, archivi, testi cofinanziato dal MIUR per gli anni 2002-2004).
- 1999 -2007 ha coordinato i lavori di cinque gruppi di ricerca finanziati dal MPI-MIUR (60%):
- 2002-2006 coordina il progetto EUROPEAN AWARENESS AND INTERCOMPREHENSION (Università di Parigi 6, Parigi 3, Salamanca, Salizburgo, Kalmar, Sofia, Antwerp, Atene, Cannakkale, Viseu).
- 2001-2003 dirige il progetto RETE PER LA RICERCA E LA DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA MATERNA, LINGUA SECONDA, LINGUA STRANIERA (Università di Palermo, Amsterdam, Bristol, Berna, Sydney, e Copenaghen).
- 1984 -1995 ha co-diretto P.O.L.S. (Osservatorio Linguistico Siciliano) patrocinato dalla Regione Siciliana e dal Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFLS) di Palermo.

Ha tenuto lezioni e conferenze nelle Università di Heidelberg, Kiel, Roma "La Sapienza", Napoli, Catania, Messina, Lecce, Monaco, Torino, Bristol, Berna, Copenaghen.

È autrice di pubblicazioni storico-linguistiche e sociolinguistiche, tra le quali:

2007 *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, Il Mulino.

2005. (con G. Ruffino), *I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

1995 (con A. Pennisi), *Per una sociolinguistica spaziale. Modelli e rappresentazioni della variabilità linguistica nell'esperienza dell'ALS*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

1989 *La Piazza e l'Altare. Momenti di politica linguistica della Chiesa siciliana (sec. XVI-XVIII)*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

### PROF. GIOVANNA MARINA ALFONZETTI

PROFESSORESSA ASSOCIATA DI LINGUISTICA ITALIANA DAL 31/12/2003

Dipartimento di Scienze Umanistiche – Università di Catania

ALTRI TITOLI ACCADEMICI

- -Laurea in lingue e letterature straniere, Università di Catania (01/12/1981)
- -Scuola di perfezionamento in Discipline Linguistiche, Università di Pavia (14/07/1987)
- -Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie, Università di Catania (14/06/1991)
- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professoressa di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3

BORSE DI STUDIO

- British Council: School of Oriental and African Studies, Londra (1983) (progetto di ricerca: "Malinowski, Firth e la London School of Linguistics")
- Italian Foreign Office, Università di Leiden – Olanda - 1984 (progetto di ricerca: "Lingua, cultura e visione del mondo a Banda Elat - Isole Kei (Indonesia orientale)")
- utilizzazione (art. 14, X comma della legge 20/5/1982) presso il Dipartimento di Filologia moderna dell'Università di Catania a.a. 1990/91 (progetto di ricerca: "I processi di apprendimento e l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere")
- borsa biennale post-dottorato, Dipartimento di Filologia Moderna - Università di Catania 1996-98 (progetto di ricerca: "Sociolinguistica e pragmatica delle varietà dell'italiano contemporaneo").

AFFILIAZIONI E INCARICHI

- MEMBRO DEL COMITATO EDITORIALE DELLA RIVISTA "SOCIOLOGICAL STUDIES" (LONDON: EQUINOX)
- DIREZIONE DELLA COLLANA "BIBLIOTECA DEL CENTRO STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI" 3° SERIE
- MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
- 2002/06 MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA (SLI)
- ATTIVITÀ DI PEER REVIEW PER LE RIVISTE "THE INTERNATIONAL JOURNAL OF BILINGUALISM" E "JOURNAL OF PRAGMATICS"

AMBITI DI RICERCA: SOCIOLOGICAL E PRAGMATICA

- PRIN

- 1) ATLANTI MICROAREALI E SETTORIALI - PRIN 2005 (COORDINATORE NAZIONALE: GIOVANNI RUFFINO)
- 2) GENERI ARCHETIPICI ED EPIGONI TRA PALEO E NEOTV (FICTION, INTRATTENIMENTO, TALK SHOW E TV PER RAGAZZI): STILI SEMIOTICI, LINGUISTICI E PRAGMATICI - PRIN 2009 (COORDINATRICE NAZIONALE: NICOLETTA MARASCHIO)

- 3) "PER UN CORPUS DI RIFERIMENTO DELL'ITALIANO MODERNO E CONTEMPORANEO. FONTI DOCUMENTARIE, RETRODATAZIONI, INNOVAZIONI" - PRIN 2012 (COORDINATORE NAZIONALE: CLAUDIO MARAZZINI)

#### Monografie:

- 2012 I giovani e il *code switching* in Sicilia. Palermo: Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani
- 2009: *I complimenti nella conversazione*. Roma, Editori Riuniti University Press
- 2002: *La relativa non standard*. Palermo: Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani
- 1992: *Il Discorso Bilingue*, Milano, Franco Angeli (ristampato nel 2012)

### PROF. ALESSANDRO DE ANGELIS

Professore associato di Glottologia e Linguistica dell'Università di Messina.

È socio del Sodalizio Glottologico Milanese (SGM) dal 1999; della Società italiana di Glottologia (SIG) dal 2004; dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti dal 2008 e del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFSL) dal 2008. Di quest'ultimo Centro è membro del Consiglio Scientifico.

Fa parte del comitato scientifico della rivista "Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani" (CSFSL) dal dicembre 2014.

#### Incarichi accademici

È stato membro del collegio del dottorato di ricerca in "Forme delle rappresentazioni storiche, geografiche, linguistiche, letterarie e sceniche" presso l'Università degli Studi di Messina. Dall'a.a. 2008-2009 è membro del collegio del dottorato di ricerca in "Linguistica storica e storia della lingua italiana" (poi confluito nel dottorato in "Scienze documentarie, linguistiche e letterarie") presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'attività scientifica si è rivolta principalmente al settore della linguistica storica, tanto sul versante delle lingue indoeuropee antiche (greco e vedico in particolare), tanto su quello delle lingue romanze (italiano antico e dialetti italo-romanzi "meridionali estremi"), con un'attenzione particolare alle ricadute che alcuni dei fenomeni linguistici analizzati hanno sul versante teorico. In entrambi questi ambiti di ricerca è autore di una serie di pubblicazioni, alcune delle quali apparse in riviste di ambito internazionale ("Archivio Glottologico Italiano"; "Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani"; "Cultura Neolatina"; "Giornale italiano di Filologia"; "Glotta"; "L'Italia Dialettale"; "Studi linguistici italiani"; "Zeitschrift für Romanische Philologie" etc.).

### PROF. ROSARIA SARDO

Professore associato di Linguistica Italiana, insegna *Semiotica e Linguistica dei media* e *Didattica dell'italiano per stranieri* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

Si è occupata di lingue in contatto e di standardizzazione (*Pidgins e creoli: il Tok pisin materiali interpretativi*, CULC, Catania 1986), di linguistica sociostorica («*Registrare in lingua volgare*». *Scritture pratiche e burocratiche in Sicilia tra Seicento e Settecento*, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, 2008), e di aspetti stilistici del verismo («*Al tocco magico del tuo lapis verde...*» *De Roberto novelliere e l'officina verista*. Catania, Fondazione Verga, 2010).

Si è anche interessata di didattica dell'italiano all'università (progetto *COMPLINESS - Competenze linguistiche essenziali per il percorso universitario* 2004-2008, progetto *Mat. Ita - Potenziamiento delle competenze linguistiche e matematiche per studenti delle scuole secondarie di II grado* 2015/16), e a scuola (*Le regole del gioco: proposte di didattica ludica dell'italiano*, in Campisi V. – SarDO R., *Sulle barricate delle competenze*, Urso, Siracusa 2008).

Ha studiato il rapporto norma/modelli linguistici nella letteratura per l'infanzia (*Educazione linguistica e Risorgimento: la narrativa per ragazzi di Capuana*, «Annali della Fondazione Verga» 3, 2012) e nella tv per ragazzi (Sardo R/ Centorrino M/Caviezel G., *Dall'Albero Azzurro a Zelig*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2004; Sardo R/ Centorrino M., *Dall'antenna alla parabola: dinamiche di ricezione e fruizione della tv per bambini e ragazzi oggi*, Bonanno, 2007; *I Phone, You Tube: immaginari, modelli linguistici e costruzione d'identità fra i giovanissimi al tempo del web 2.0*. in De Filippo A., *Alter Ego*, Catania, Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale 2012).

Ha curato e commentato le edizioni di *Storie allegre* di Collodi (Catania, Ed.it, 2009), di *Gambalesta* di Capuana (Messina, Armando Siciliano editore, 2010) e di tutte le fiabe di Capuana (*Stretta la foglia larga la via...*, Roma, Donzelli 2015).

### PROF. ROBERTO SOTTILE

Ricercatore dal 2006 di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo, dal 1995 partecipa con diversi ruoli di responsabilità al progetto dell'ALS – *Atlante Linguistico della Sicilia*, nel cui ambito dirige la Collana «L'ALS per la scuola e il territorio» dove ha pubblicato i due volumi del *Lessico della cultura dialettale delle Madonie* (1. *L'alimentazione*, 2010; 2. *Voci di saggio*, 2011). Nella collana «Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia» ha pubblicato diverse monografie (*Lessico dei pastori delle Madonie*, 2002; *Vocabolario-atlante della cultura dialettale. Articoli di saggio*, 2009) e la curatela *Esperienze geolinguistiche. Percorsi italiani e europei* (2006). Ha curato due edizioni del *Catalogo* delle pubblicazioni del Centro di studi filologici e linguistici Siciliani (2009 e 2011). Con Giovanni Ruffino ha pubblicato, nella Collana del Centro di studi filologici e linguistici Siciliani «Lingue e culture in Sicilia. Piccola biblioteca per la scuola», il volumetto *Parole migranti tra Oriente e Occidente* (2015).

È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali" dell'Ateneo di Palermo.

Partecipa ogni anno a numerosi convegni nazionali e internazionali e si occupa di dialettologia, geo-etnolinguistica, sociolinguistica.

## PROF. MARGHERITA SPAMPINATO

Margherita Spampinato dal 1990 al 2011 è stata professore ordinario di Filologia romanza presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Catania. È stata Direttore del Dipartimento di Filologia moderna dal 2000 al 2006 e dal 2009 al 2011. È stata Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Filologia moderna dal 2000 al 2011. È stata Delegata del Rettore per la Didattica e il Tutorato e per le Segreterie Studenti con delega di firma nel triennio 1998-2000. Ha fatto parte per il triennio 2003-2005 del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania, come rappresentante dei Direttori di Dipartimento dell'Ateneo e ha presieduto la Commissione Affari generali. Dal 2009 al 2011 è stata Presidente della Società Italiana di Filologia romanza, di cui è stata Vicepresidente dal 2004. Ha partecipato, presentando comunicazione o invitata a parlare in Tavole Rotonde, a numerosi Convegni nazionali e internazionali. Fa parte del Direttivo del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo) di cui è Vicepresidente, del Direttivo della Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, della Direzione scientifica di ARTESIA (Archivio Testuale del Siciliano Antico), di cui è Presidente onorario. Fa parte del Direttivo della Fondazione Verga di Catania. Dal 2008 è nel Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga. Coordina il Direttivo del Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo) I suoi interessi di studiosa si sono soffermati prevalentemente sulla poesia cortese in lingua d'oc e sulla scuola poetica siciliana. Ha curato edizioni critiche di canzonieri di trovatori medievali appartenenti a diversi ambiti romanzi: provenzale e galego-portoghese. In ambito siciliano ha prodotto saggi sulla cultura del '400, sulla prosa del '500 in Sicilia, sulla lirica cinque-secentesca di stampo petrarchista in siciliano. Si è occupata di Pirandello giovane, mettendo in evidenza la sua matrice filologica e ha indagato e sistematizzato le concezioni linguistiche dello scrittore agrigentino sia esplicite nei suoi scritti teorici sia implicite nella prassi scrittoria. Ha fatto parte dell'équipe di filologi e storici della lingua che ha curato la nuova edizione critica del corpus poetico dei Siciliani e dei Siculo-Toscani per il Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (*Contrasto di Cielo d'Alcamo* e 16 canzoni di Anonimi Siciliani) pubblicata nei tre voll. dei "Meridiani", Mondadori 2008. Ha curato per l'Edizione Nazionale delle Opere di G. Verga l'edizione del testo inedito e di quello edito di *Tigre reale*.

È stata Responsabile locale di PRIN (Progetti di Ricerca di Importanza Nazionale):

PRIN 1997: "Biblioteca Italiana Telematica: la tradizione culturale italiana in Internet" (Università di Catania, Pisa, Torino, Genova, Messina, Napoli "Federico II", Venezia, Torino, Ferrara, Padova, Roma "La Sapienza", Pavia, L'Aquila); PRIN 2000: "Corpora linguistico-testuali italiani on-line" (CLIO) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Milano e di Roma "La Sapienza"); PRIN 2002: "Corpora linguistico-testuali italiani on-line" (CLIO 2) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Milano e di Roma "La Sapienza"); PRIN 2005: "Censimento, Archivio e Studio dei Volgarizzamenti Italiani" (CASVI) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Torino, Scuola Normale di Pisa). PRIN 2007: Studio, Archivio, Lessico dei Volgarizzamenti Italiani (SALVIT) (Università di Lecce, di Salerno, di Catania, di Napoli "L'Orientale", Scuola Normale di Pisa).

È autrice di numerosi saggi filologico-letterari, e delle seguenti edizioni critiche:

- 1) *Berenguer de Palol*, STEM-Mucchi, Modena 1978, pp. 1-234;
- 2) Fernan Garcia Esgaravunha, *Canzoniere*, Liguori, Napoli 1987, pp. 178;
- 3) *Tigre reale I*, Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga, V, Le Monnier, Firenze 1988, pp. I-LVII, 1-91;
- 4) *Tigre reale II*, Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga, VI, Le Monnier, Firenze, 1993, pp. LXXXVIII, 140.

## PROF. SALVATORE C. TROVATO

DAL 2000-01 è professore ordinario nel settore L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica (Settore concorsuale 10/G1) e insegna "Linguistica generale" nel Corso di laurea in Lettere (laurea dottorale) e "Glottologia" nel Corso di laurea in "Filologia classica" (laurea magistrale) della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania (ora Dipartimento di Scienze umane).

Precedentemente, da professore associato (1983-2000), ha insegnato, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, "Sintassi e stilistica della lingua italiana" (1983- 1990), "Geografia linguistica" (1990-2000) e "Linguistica italiana" (1998-2000).

È Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Lettere dell'Università di Catania, nonché docente nell'ambito del dottorato di ricerca in Filologia moderna della stessa Università. Dal 7 settembre 2013, nell'ambito delle recenti ristrutturazioni dei dottorati in ambito interuniversitario, ha aderito, come docente, al Dottorato di ricerca in "Studi letterari, filologici e linguistici" dell'Università di Palermo.

Dal 1988 è presidente della Commissione del Premio di poesia dialettale "Vann'Antò-Saitta", che si tiene ad anni alterni a Messina e Ragusa.

Nel biennio 1996-98 è stato presidente della "Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana" (SILFI).

Dal 1998 è membro del Consiglio direttivo del Centro di Studi filologici e linguistici siciliani di Palermo, nel cui ambito dirige la collana "Lessici galloitalici".

Nel 2002 gli è stata assegnata la medaglia d'oro "Premio Cassano" dell'Istituto di Ricerca e di Studi di demologia e di dialettologia di Cassano allo Jonio.

Dal 2001 al 2007 è stato coordinatore dell'indirizzo linguistico-letterario della SISIS-sezione di Catania, dove ha pure insegnato Storia linguistica regionale (classe 43/50), Didattica della lingua italiana (classe 51) e Fondamenti di Linguistica storica (classe 52).

È responsabile, nell'ambito del "Centro di Studi filologici e linguistici siciliani", dell'"Opera del Vocabolario Siciliano" e dei lavori di lessicografia dialettale (siciliana e galloitalica di Sicilia).

Coordina il Corso su "La Sicilia linguistica e letteraria. Percorsi didattici" in applicazione alla Legge regionale 9/211, che per il 2012-13 ha luogo presso la "Fondazione Verga" di Catania.

È stato ed è titolare di progetti nazionali di ricerca (PRIN) e, dal 1987, dirige il "Progetto Galloitalici" volto a illustrare la lingua e la cultura delle comunità galloitaliche della Sicilia.

All'interno della linguistica storica e della dialettologia, nel cui ambito si colloca la sua operosità scientifica, ha particolarmente prediletto i temi relativi a:

1. onomastica, con particolare riguardo a quella dei luoghi;
2. lessicologia e lessicografia dialettali;
3. lingue in contatto;
4. minoranze linguistiche con particolare attenzione alle minoranze italiane settentrionali della Sicilia (dialetti galloitalici);
5. italiano regionale, letteratura, traduzione;
6. paremiologia;
7. storia linguistica della Sicilia;
8. morfologia dialettale;
9. storia della linguistica;
10. geolinguistica.

In ciascuno di questi ambiti vanta numerosissime pubblicazioni in volume oltre che in riviste e Atti di convegni italiani e stranieri. Tra le varie pubblicazioni merita sicuramente di essere ricordato, in ambito regionale, il *Vocabolario siciliano*, fondato da Giorgio Piccitto, che ha portato a termine nel 2002 con il V volume, nonché (con Alfio Lanaia) il *Vocabolario-Atlante della cultura alimentare nella "Sicilia lombarda"* (2011), entrambi pubblicati dal "Centro di Studi filologici e linguistici siciliani".

## ○ CONSIGLIO SCIENTIFICO

Giovanni Ruffino (Università di Palermo) - *Presidente*

Gabriella Alfieri (Università di Catania)

Luisa Amenta (Università di Palermo)

Roberto Antonelli (Università "La Sapienza" di Roma)

Elvira Assenza (Università di Messina)

Marcello Barbato (Università di Napoli)

Armando Bisanti (Università di Enna)

Francesco Bruni (Università di Venezia)

Ignazio E. Buttitta (Università di Palermo)

Francesco Carapezza (Università di Palermo)

Marina Castiglione (Università di Palermo)

Pietro Colletta (Università di Enna)

Costanzo Di Girolamo (Università di Napoli)

Mario Giacomarra (Università di Palermo)

Nunzio La Fauci (Università di Palermo)

Franco Lo Piparo (Università di Palermo)

Vito Matranga (Università di Palermo)

Salvatore Menza (Università di Catania)

Giuseppe Paternostro (Università di Palermo)

Rosario Perricone (Università di Palermo)

Domenica Perrone (Università di Palermo)

Antonio Pioletti (Università di Catania)

Salvatore C. Sgroi (Università di Catania)

Rosanna Sornicola (Università di Napoli)

Iride Valenti (Università di Catania)

## ○ CURRICULA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO

### PROF. GABRIELLA ALFIERI

Gabriella Alfieri è professoressa ordinaria di Linguistica italiana (settore disciplinare L-FIL-LET/12) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, dove insegna Storia e stilistica della lingua italiana nel Corso di laurea triennale in Lettere e Didattica della lingua italiana nel Corso di laurea magistrale in Filologia moderna.

È socia ordinaria della SIG (Società italiana di Glottologia), della SLI (Società di Linguistica Italiana), della SILFI (Società internazionale di Linguistica e Filologia Italiana), dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana) e socia corrispondente dell'Accademia della Crusca.

Ha coordinato il **Corso di Diploma Universitario in Tecnica pubblicitaria** presso l'Università per Stranieri di Perugia.

È stata rappresentante dei docenti di seconda fascia nel **Consiglio Accademico dell'Università per stranieri di Perugia**.

Ha svolto per incarico rettorale il ruolo di **Coordinatrice del CIS, Corso di Italiano Scritto, e poi del LABIS (Laboratorio di italiano scritto)**, attivati per sua iniziativa presso l'Università di Catania.

Dall'a.a. 2000-2001 all'a.a. 2005-2006 è stata Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Lettere di Catania.

Dal 1999 fa parte del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione (ex Comitato Esecutivo) del Consorzio Interuniversitario ICoN (Italian Culture on the Net).

Dal 2013 è Responsabile della sezione Scienze filologiche, linguistiche, letterarie e storico-artistiche nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania.

È Accademica corrispondente dell'Accademia della Crusca.

Dal giugno 2003 fa parte del Comitato Scientifico del **Master in Italiano Scritto Professionale** dell'Università di Pisa.

Dal 2005 fa parte come socio fondatore del Centro di Eccellenza denominato **CLIEO (Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali)** dell'Università di Firenze

Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Studi filologici e linguistici siciliani.

Dal 2011 è Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga e Presidente del Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga.

Dal 2012 fa parte (in qualità di membro eletto) della Giunta dell'ASLI Scuola, sezione dell'ASLI (Associazione per la Storia della lingua italiana) dedicata alla scuola.

Dal 2008 è nel Comitato Direttivo del "Bollettino" del Centro Studi filologici e linguistici siciliani e dal 2011 è Co-direttore degli "Annali della Fondazione Verga".

Le sue pubblicazioni si articolano in quattro filoni:

- 1) aspetti storico-stilistici e filologici dell'italiano letterario dell'Ottocento;
- 2) tempi e modi dell'italianizzazione in prospettiva regionale e nazionale dal Cinquecento all'età contemporanea;
- 3) storia socioculturale dell'italiano non letterario e paraletterario dal Settecento all'età odierna, anche con interesse per le applicazioni nel campo della formazione;
- 4) la lingua trasmessa: l'italiano della radio e della televisione;
- 5) lingua poetica e lingua dell'uso: Metastasio e, ultimamente, Pascoli.

Nel decennio 1995-2005 ha partecipato al gruppo LIR (*Lessico italiano radiofonico*), ricerca coordinata dall'Accademia della Crusca e finanziata prima dal CNR poi dal MIUR, che ha prodotto un corpus di italiano radiofonico (68 h di parlato trascritto e in voce), interrogabile in rete.

Dal 2006 al 2013 ha coordinato l'unità catanese nell'ambito di ricerche interuniversitarie (PRIN), coordinate dall'Accademia della Crusca e finanziate dal MIUR, in cui l'italiano trasmesso dalla paleo e dalla neotelevisione è stato rapportato all'italiano contemporaneo, con particolare attenzione alla variazione stilistica dei generi.

Nell'ambito del I° Corso di Formazione (legge regionale 9/2011) La Sicilia linguistica e letteraria. Percorsi didattici (anno scolastico 2012-13), promosso dal Centro Studi linguistici e filologici siciliani, ha svolto un modulo di 6 ore su:

**Storia degli usi linguistici in Sicilia:** Lingue in contatto nella Sicilia normanna, sveva e angioina; Siciliano, toscano e castigliano in Sicilia tra Cinque e Seicento; Lingue in contatto in Sicilia tra Seicento e Settecento; La Sicilia linguistica preunitaria; La Sicilia "italiana": dall'Unità a oggi.

**Come membro del Collegio docenti del Dottorato di Filologia moderna** dell'Università di Catania ha tenuto seminari sulla Linguistica e l'analisi del testo e sulla Storia linguistico-letteraria della Sicilia, e ha diretto, tra le altre, 2 tesi di dottorato sulla dinamica siciliano-italiano in ambito socio-letterario.

### PROF. LUISA AMENTA

Luisa Amenta ha conseguito il Dottorato di ricerca in Linguistica conseguito presso l'Università degli Studi di Roma Tre il nel 1999. E' stata titolare di un assegno di ricerca per il programma "Atlante linguistico della Sicilia. Le dinamiche sociovariazionali: il livello sintattico" sotto il tutorato del Prof. G. Ruffino (bienni 2000-2002 e 2002-2004). Nel 2005 ha vinto una procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il s.s.d. L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per Professore di II fascia per il s.c. 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana e dal 2015 è professore associato per il s.s.d. L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo. Fa parte del Consiglio Direttivo della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri dell'Università degli Studi di Palermo.

È membro del Collegio di Dottorato in Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Ateneo di Palermo in convenzione con l'Università degli studi di Catania. È referente per la classe di concorso A043/A050 del Tirocinio Formativo Attivo. Socia del Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, dell'Associazione di Storia della Lingua Italiana, della Società di Linguistica Italiana e della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana. Insegna "Lingua italiana per stranieri" nel corso di laurea triennale interclasse in "Lingue e letterature straniere e mediazione linguistica e italiano come L2" e "Storia della lingua" nel corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Italianistica. Tra i suoi interessi di ricerca la morfossintassi dell'italiano contemporaneo, del siciliano e dell'italiano regionale di Sicilia, le scritture dei semicolti, la grammatica italiana per apprendenti L1 e L2. Le sue ricerche, presentate in numerosi convegni internazionali, sono state pubblicate in riviste e in volumi. Tra queste: «Andare a + infinito» in italiano. Parametri di variazione sincronici e diacronici”, in Cuadernos de Filologia Italiana, 2002, 9: 11-29; “Un esempio di scrittura di semicolti: analisi di ‘Fontanazza’ di Vincenzo Rabito” in Rivista Italiana di Dialettologia. *Lingue dialetti società* a. XXVIII (2004), pp. 249-270; “Le frasi condizionali in siciliano: tra sincronia e diacronia” in Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, (2007), XXI, pp 517-538; “Esistono verbi sintagmatici nel dialetto e nell’italiano regionale di Sicilia?” in Cini M. (a cura di) “I verbi sintagmatici in italiano e nelle varietà dialettali. Stato dell’arte e prospettive di ricerca” Lang Editore, (2008) pp. 159-174; (2010) “The Sicilian periphrasis aviri a + infinitive in contemporary Sicilian dialect”, in R. D’Alessandro – A. Ledgeway – I. Roberts (eds.) *Syntactic Variation. The Dialects of Italy*. Cambridge University Press, (2010) pp. 171-185; “Perifrasi verbali in siciliano” in Garzonio J. (a cura di) “Studi sui dialetti della Sicilia”, Padova, Unipress, (2010) pp. 1-20; “L’italiano dei semicolti tra contatti e conflitti. Un’analisi dei quaderni inediti di Tommaso Bordonaro” in Raimondi G. – L. Revelli – T. Telmon (eds.) “Coesistenze linguistiche pre e post unitarie”. Atti del XLV Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana (Aosta – Torino 26-28 settembre 2011), (2012) pp. 735-748; “Il siciliano tra dialetto e lingua: linee descrittive” in “Lingue e culture in Sicilia” a cura di G. Ruffino, Palermo, Centro di studi Filologici e linguistici siciliani, con G. Alfonzetti, T. Emmi, S.C. Sgroi, (2013) pp. 91-214; “Norma ed errore in italiano L2” in Arcuri A. – E. Mocciano (a cura di) *Verso una didattica linguistica riflessiva. Percorsi di formazione iniziale per insegnanti di italiano come lingua non materna*. Palermo, Scuola di italiano per stranieri (Strumenti e ricerche), (2014) pp. 163-182; “La Guerra tra le righe: analisi linguistica di un epistolario in “italiano colto” di Sicilia (1916-1918)” in Fresu R. (a cura di) “Questa guerra non è mica la guerra mia”. Scritture, contesti, linguaggi durante la Grande Guerra, (2015) pp. 133-149.

#### PROF. ROBERTO ANTONELLI

Professore Emerito Università di Roma «Sapienza». Professore ordinario di Filologia romanza nella Facoltà di Lettere e Filosofia e nella Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Roma «Sapienza» dal 1985 al 2013. Vicepresidente dell'Accademia nazionale dei Lincei e Presidente della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche. Presidente della Société de Linguistique Romane (2016-2019). Presidente della Fondazione Primoli dal 2017. Presidente della Società Filologica Romana, dal 2012. Membre étranger Académie des Inscriptions et Belles Lettres, dal 2016. Presidente dell'Ateneo federato delle Scienze umane, delle Arti e dell'Ambiente di “Sapienza” Università di Roma dal 2008 al 2010. Preside della Facoltà di Scienze umanistiche dal 2004 al 2008. Direttore del Dipartimento di Studi romanzi dell'Università di Roma «Sapienza» dal 15 dicembre 1991 al 31 ottobre 1997 e di nuovo nel 2003-2004. Premio «Honoré Chavée» dell'Institut de France (1986). Distinguished Chair Fulbright presso l'Università di Chicago (2008-2009). Visiting Professor presso l'ETH di Zurigo (2012). Vicedirettore della Letteratura italiana Einaudi (1982-1996). Cofondatore della Facoltà di Scienze umanistiche. Cofondatore del Dipartimento di Studi romanzi di “Sapienza” Università di Roma (1983). Nel 1998 fonda la rivista «Critica del Testo»; coordina la ricerca MIUR sul «Lessico europeo dell'affettività». Direttore della rivista «Studj romanzi», dal 2012. Presidente della «Casa delle culture» di Roma dal 1991 al 1998. Cofondatore del Dipartimento di Studi europei e interculturali di “Sapienza” Università di Roma, (2008). Fonda e dirige, in collaborazione, le collane «Testi, studi e manuali», «Scritture romanze» e “Filologia informatica - Letteratura europea” del Dipartimento di Studi romanzi dell'Università «La Sapienza», «Biblioteca di Studj romanzi». Dirige la rivista «Studj romanzi». Ha organizzato numerosi convegni di ricerca internazionali e nazionali. Ha coordinato la ricerca UE sul “Canone letterario europeo” e la ricerca PRIN –MIUR sul “Lessico europeo delle emozioni”. Coordina il Metamotore della Lirica romanza medievale, in collaborazione con l'Università della Calabria, di Siena e con l'Opera del Vocabolario C. N. R. Ha tenuto su invito conferenze e lezioni presso il Collège de France, il Centre d'Etudes Médiévales di Poitiers, il Seminario di 3e cycle delle Università svizzere, le Università di St. Andrews, Nantes, Paris IV, Zürich, Bonn, Nürnberg, Köln, Barcelona, Santiago de Compostela, Granada, Rio de Janeiro, Chicago (University of), Notre Dame, Berkeley (USA), Tübingen, La Habana, Pechino (Beiwai), oltre che in varie Università italiane (Torino, Milano, Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Scuola Normale Superiore di Pisa, Napoli, Chieti, L'Aquila, Bari, Cosenza, Messina, Catania, Palermo, Pavia, Istituto Universitario di Studi Superiori Pavia, Siena, Macerata, Cagliari, Bocconi di Milano, Fondazione Sapegno Aosta). Ha studiato origini e lo sviluppo delle letterature romanze dal Medio Evo all'età contemporanea, con particolare riguardo alla metrica, alla lirica italiana e provenzale e al romanzo anglonormanno, analizzati nella fisionomia ecdotica, nelle strutture formali e nelle relazioni storico-culturali. In tale prospettiva ha studiato anche il ruolo della Filologia romanza e della critica letteraria nella cultura del Novecento, privilegiando lo studio del rapporto tradizione-innovazione e il ruolo degli intellettuali europei nella società medievale e moderna, fino al XX secolo, con speciale riguardo ai secoli XIII-XIV, alla Scuola poetica siciliana e a Dante e Petrarca. Ha pubblicato, fra libri e saggi, più di 200 lavori, fra cui il primo commento integrale a Giacomo da Lentini (2008) e il Repertorio metrico della Scuola poetica siciliana (1984). Ha studiato lo sviluppo dell'idea di "Europa" dall'Antichità all'età contemporanea, promuovendo e coordinando ricerche e pubblicazioni sul canone letterario europeo e sul lessico europeo delle emozioni. Ha individuato il ruolo dei rimanti e delle "serie rimiche" nella costruzione del testo poetico e nelle relazioni intertestuali e proposto una diversa prospettiva teorica e pragmatica per le edizioni critiche (la «Filologia del Lettore»),

promuovendo, dal 1992, la “Filologia materiale”. Ha curato e introdotto la traduzione italiana di E. R. Curtius, *Europäische Literatur und lateinisches Mittelalter*, Firenze 1992. Ha pubblicato, in collaborazione con Maria Serena Sapegno, due storie della letteratura italiana (*L'Europa degli scrittori*, 2008, in 7 voll. e *Il senso e le forme*, 2011, in 5 voll.). Ha ideato e organizzato, con L. Mainini e M. Cecconi, la mostra "I libri che hanno fatto l'Europa", Accademia Nazionale dei Lincei-Biblioteca Corsiniana, 31 marzo-13 dicembre 2016. Ha curato vari Atti di Convegni Lincei. Dirige, in collaborazione, la collana "Biblioteca di Studi romanzi" con la Casa editrice Viella.

## PROF. ELVIRA ASSENZA

Elvira Assenza, dal 2014 è professore associato di Linguistica italiana presso il *Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali* dell'Università di Messina. Dal 2010 al 2015 è stata docente di Italian Linguistics nel Programma ATLANTIS -*Transatlantic Degree Cinema and Language (TDC&L)* in partnership tra l'Università degli Studi di Messina (CIMS), la Virginia Commonwealth University –Richmond –Virginia (USA) e l'Università di Cordova (Spagna).

Dal 1992 intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con il *Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani* e con il *Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche dell'Università degli Studi di Palermo*. Attualmente è Membro del Comitato redazionale della Collana *Materiali e Ricerche* del “Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani”; Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze Cognitive”; Membro del Comitato Scientifico del “Coordinamento Dottorati Italiani di Scienze Cognitive” (CODISCO). Dal 2016 è Membro del Comitato Scientifico del *Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani* (CSFSL). È Socio della *Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana* (SILFI); Socio della *Società di Linguistica Europea* (SLE); Socio della *Società di Filosofia del Linguaggio* (SFL).

Ha preso parte a diversi Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) ed è stata Responsabile scientifico per Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA).

La sua attività di studiosa, testimoniata dai numerosi lavori di rilevanza nazionale e internazionale, si è concentrata, principalmente, sulla variabilità sociolinguistica dell'italiano, sugli assetti sincronici e sui dinamismi in atto nei dialetti siciliani, con particolare riguardo alle varietà nord-orientali. Le sue ricerche più recenti si sono rivolte all'analisi dei processi di code-switching nei contesti di bilinguismo asimmetrico e all'elaborazione di modelli di analisi del fenomeno in prospettiva cognitivo-pragmatica.

## PROF. MARCELLO BARBATO

### Formazione

- Laurea in Lettere moderne conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” (1993). Tesi in Filologia romanza diretta dal prof. Alberto Varvaro, dal titolo *Ricognizione sulla materia troiana nella letteratura spagnola medievale*.
- Dottorato di ricerca in Filologia romanza e linguistica (IX ciclo) conseguito presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” (1999). Titolo della tesi: *Il libro VIII del Plinio napoletano di Giovanni Brancati*.
- Titolare di assegno di ricerca presso il dipartimento di Filologia Moderna dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” nell'ambito disciplinare “Lessicologia, lessicografia, filologia e linguistica romanza, filologia e linguistica germanica” (febbraio 2000-febbraio 2002).

### Premi e borse di studio

- Attribuzione di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Filologia romanza e linguistica (IX ciclo) presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II” (1994).
- Attribuzione di una borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito della tematica “Lessicografia dell'italiano ante 1375: problemi bibliografici e filologici per lo sviluppo del corpus testuale, problemi di lemmatizzazione, studio di voci del Tesoro della lingua italiana delle origini” (1999).
- Attribuzione di una borsa di studio della *Nachwuchs-förderungskommission* dell'Università di Zurigo per il progetto di ricerca *Cronache volgari del Vespro* (2006).

### Attività didattiche precedenti

- Professore a contratto di filologia romanza alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Istituto Universitario Orientale, Napoli (semestre estivo 2002).
- Professore a contratto di linguistica romanza alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Istituto Universitario Orientale, Napoli (semestre invernale 2002-2003).
- Incaricato di linguistica romanza al corso di laurea in Lettere moderne dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” (semestre estivo 2003).
- Assistente al Seminario di Lingue e letterature romanze dell'Università di Zurigo presso la cattedra di Linguistica romanza del prof. M. Loporcaro, e incaricato del proseminario Linguistica diacronica dell'italiano (semestre invernale 2003-semestre estivo 2006).
- Titolare di una borsa di abilitazione dell'Università di Zurigo per il progetto “Cronache volgari del Vespro”; Assistente al Seminario di Lingue e letterature romanze dell'Università di Zurigo presso la cattedra di Linguistica

romanza del prof. M. Loporcaro (20%). Codocente col prof. Loporcaro in diversi corsi (anno accademico 2006-2007).

- Chargé de cours e titolare della cattedra di Linguistica romanza all'Université Libre de Bruxelles (semestre invernale 2007- semestre estivo 2013).

#### **Incarichi amministrativi**

- (dal 2015) Componente della Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale
- (dal 2017) Vicepresidente del Comitato Direttivo e Tecnico-Scientifico del SiBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo)

#### **Progetti in corso**

- Direttore del progetto "Atlante Grammaticale della Lingua Italiana delle Origini", parte del progetto "Il Corpus del Vocabolario Italiano, aggiornamento filologico e interoperabilità" (PRIN)
- Membro del progetto "Chartae vulgares antiquiores" (PRIN)
- Membro del progetto "Chanson d'Aspremont" (FNR Belgio)
- Membro del progetto "Cultural Networks between the Mediterranean and the Atlantic. Language, Society, Identity across Three Centuries of Mexican Colonialism from the Pignatelli Aragona Cortés Archive in Naples" (STAR)

### **PROF. ARMANDO BISANTI**

Nato a Palermo il 14 marzo 1957, dopo aver conseguito nell'anno scol. 1974-1975 la licenza liceale presso il Liceo-Ginnasio Statale "Giovanni Meli" di Palermo, Armando Bisanti si è iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, Corso di Laurea in Lettere (Indirizzo Classico), nell'anno acc. 1975-1976, laureandosi il 1° luglio 1980 con una dissertazione di laurea in Lingua e Letteratura Latina dal titolo Cicerone e Omero (relatore Domenico Romano, correlatore Salvatore Nicosia), riportando la votazione di 110/110 e lode. Già dall'anno della laurea ha cominciato ad avvicinarsi agli studi medievistici e, in particolare, mediolatini, sotto la spinta di Cataldo Roccaro che aveva proprio in quell'anno fondato, insieme ad Alessandro Musco e a Diego Ciccarelli, l'Officina di Studi Medievali, della quale anche egli è stato tra i soci fondatori e fra i più assidui frequentatori e sostenitori in tutti questi anni. Ha infatti collaborato alla stragrande maggioranza delle iniziative e delle attività promosse, portate avanti e realizzate dall'Officina di Studi Medievali e, in particolare, il suo impegno si è maggiormente indirizzato nella cura e nella redazione (oltre che nella collaborazione, con articoli, note, rassegne, recensioni e schede) della rivista «Schede Medievali», pubblicata dall'Officina di Studi Medievali fin dal 1981 e tuttora in corso di pubblicazione (a tutt'oggi – settembre 2014 – sono usciti 50 fascicoli del periodico). Per «Schede Medievali» ha scritto, nel corso di oltre un trentennio, una quindicina di articoli di interesse medievistico e umanistico (su Rabano Mauro, Poggio Bracciolini, le "commedie elegiache" latine, la favolistica mediolatina, Albertino Mussato, Boccaccio e su altri autori medievali e umanistici), alcune rassegne di studi (su Ausonio, l'Anthologia latina, il Waltharius, il Geta di Vitale di Blois, la favolistica mediolatina, l'Alexandris di Gualtiero di Châtillon), almeno una trentina di recensioni e innumerevoli schede bibliografiche (circa 250-300), e ha "ufficialmente" fatto parte della redazione della rivista per i nn. 3, 4, 5, 8, 10, 11, 14-15, 16, 17, 18, 19, 20-21, 22-23, 24-25, 32-33, 34-35, 36-37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46 (dal luglio 1982 a tutto il 2008). Dal gennaio 2007 al settembre 2010 è stato inoltre redattore della rivista elettronica «Mediaeval Sophia», pubblicata dalla stessa Officina di Studi Medievali. A partire dal giugno 1999 è entrato poi a far parte dell'Ufficio di Presidenza della stessa Officina di Studi Medievali, con la qualifica di Segretario Generale, qualifica che ricopre tuttora. Dagli ultimi mesi del 2010, infine, è stato nominato direttore responsabile delle due riviste pubblicate dall'Officina, appunto «Schede Medievali» (a partire dal n. 47, per l'annata 2009) e «Mediaeval Sophia» (a partire dal n. 8 [luglio-dicembre 2010] fino al n. 11 [gennaio-giugno 2012]: a partire dal n. 12 [luglio-dicembre 2012] gli è subentrato, in veste di direttore, Giuseppe Allegro, mentre Bisanti ha ricoperto l'incarico di vice direttore responsabile, mantenendo, comunque, la direzione di «Schede Medievali», ora arrivata al n. 51 [2013], in corso di stampa). Nel 1982 ha presentato la domanda per partecipare al concorso ordinario per l'insegnamento di Lettere negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, abilitandosi per le attuali classi di concorso A050 (ex A066 - Italiano, Storia e Geografia negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado) e A051 (ex A069 - Italiano, Latino, Storia e Geografia nei Licei e negli Istituti Magistrali). Dopo un biennio di insegnamento a Vicenza (anni scol. 1983-1984 e 1984-1985) è stato nominato, a partire dall'anno scol. 1985-1986, professore di ruolo per l'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia nella provincia di Palermo, e ha svolto il suo insegnamento in varie scuole superiori della provincia e del capoluogo, dall'anno scol. 1985-1986 fino all'anno scol. 2005-2006. L'insegnamento scolastico non gli ha però impedito di continuare a studiare e a pubblicare, anzi ha ampliato di più i suoi interessi, che si sono gradualmente allargati dalla filologia e letteratura mediolatina (che rimane, comunque, il suo campo di studi privilegiato) alla filologia e alle letterature romanze, e giù fino all'italianistica e alla letteratura umanistica (con alcune timide "incursioni" anche nel campo della filologia germanica, delle letterature nordiche e della letteratura italiana moderna e contemporanea). Nel luglio 2006 ha partecipato quindi a una procedura di valutazione comparativa (indetta con DR 7471 del 27/7/2005, pubblicato sulla GU n. 63 del 9/8/2005) per un posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo (Polo Didattico di Agrigento), per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08 (Letteratura Latina Medievale e Umanistica), risultandone vincitore e prendendo servizio effettivo a partire dal 28 settembre 2006. Dopo aver fatto parte, in qualità di Ricercatore non confermato, del Dipartimento di Civiltà Euromediterranee e di Studi Classici, Cristiani, Bizantini, Medievali e Umanistici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, fa attualmente parte, in qualità di Ricercatore confermato (a partire dall'anno acc. 2009-2010), del Dipartimento di Beni Culturali, Storico-Archeologici, Sociologici e Geografici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, ora confluito

nel nuovo Dipartimento di Beni e Studi Culturali della medesima Università, di recente – febbraio 2014 – definitivamente rinominato Dipartimento Culture e Società. Ha inoltre partecipato alla tornata 2012 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (DD n. 222/2012), presentando domanda per la II Fascia (prof. associato) nel settore concorsuale 10/E 1 – Filologie e Letterature Mediolatina e Romanze, conseguendo l'abilitazione con giudizio positivo all'unanimità. Il 25 luglio 2014 il Consiglio del Dipartimento Culture e Società ha formulato parere favorevole alla sua chiamata a Professore Associato settore concorsuale 10/E 1 – Filologie e Letterature Mediolatina e Romanze e, in particolare, nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica. 2. Attività didattica. Partecipazione a convegni e a seminari 2.1. Attività didattica Armando Bisanti insegna (o ha insegnato, prima della soppressione di alcuni corsi di laurea) Letteratura Latina Medievale (cod. 04464) e Letteratura Latina Medievale e Umanistica (04463) presso il Corso di Laurea in Beni Archivistici e Librari e presso il Corso di Beni Culturali (Polo Didattico di Agrigento), presso il Corso di Laurea in Beni Demo-Etno-Antropologici (Beni DEA), presso il Corso di Laurea Specialistica (e quindi di Laurea Magistrale) in Scienze dell'Antichità e presso il Corso di Laurea Specialistica (e quindi di Laurea Magistrale) in Filologia Moderna e Italianistica (sede di Palermo). Ecco qui di seguito, anno per anno (e con l'indicazione dei semestri di svolgimento delle lezioni), l'elenco dei corsi da lui tenuti (con l'indicazione dei moduli di approfondimento tematico): 1) Anno acc. 2006-2007: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La letteratura latina del sec. X: il «Waltharius», Rosvita di Gandersheim, Liutprando da Cremona (Corso di Laurea in Beni Archivistici e Librari, primo semestre – 6 CFU); 2) Anno acc. 2007-2008: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La letteratura latina in Africa durante la dominazione vandala («Draconzio, «Aegritudo Perdicae», Fulgenzio, Corippo, «Anthologia Latina», Lussorio). III. I «Carmina Burana» (Corso di Laurea in Beni Archivistici e Librari, primo semestre; Corso di Laurea in Beni Demo-Etno-Antropologici, in mutuaione col Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 6 CFU); 3) Anno acc. 2008-2009: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La poesia d'amore mediolatina e umanistica (Corso di Laurea in Beni Archivistici e Librari, primo semestre; Corso di Laurea in Beni Demo-Etno-Antropologici, in mutuaione col Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 6 CFU); 4) Anno acc. 2009-2010: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La poesia epica nell'Alto Medioevo (secc. VI-X) (Corso di Laurea in Beni Archivistici e Librari, primo semestre; Corso di Laurea in Beni Demo-Etno-Antropologici, in mutuaione col Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 6 CFU); 5) Anno acc. 2010-2011: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. Il «Within piscator» di Letaldo di Micy. III. I «Carmina Burana» (Corso di Laurea in Beni Culturali, secondo semestre – 12 CFU; Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 9 CFU); 6) Anno acc. 2011-2012: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La novellistica mediolatina di origine orientale. III. I «Carmina Burana» (Corso di Laurea in Beni Culturali, secondo semestre – CFU 12; Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 9 CFU); 7) Anno acc. 2012-2013: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. Un autore dell'Alto Medioevo: Paolo Diacono. III. Un autore del Basso Medioevo: Gualtiero di Châtillon (Corso di Laurea in Beni Culturali, primo semestre – 12 CFU; Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 9 CFU); 8) Anno acc. 2013-2014: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La poesia classicheggiante in Francia fra l'XI e il XII secolo. III. La poesia d'amore nei «Carmina Burana» (Corso di Laurea in Beni Culturali, primo semestre – 12 CFU; Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 9 CFU); 9) Anno acc. 2014-2015: I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La poesia d'amore nei «Carmina Burana». III. Sviluppo e lineamenti dell'agiografia mediolatina (Corso di Laurea in Beni Culturali, primo semestre – 12 CFU); I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. La poesia d'amore nei «Carmina Burana» (Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo Culturale, primo semestre – 6 CFU); I. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura latina medievale e umanistica. II. Sviluppo e lineamenti dell'agiografia mediolatina. III. I «Carmina Cantabrigiensia» (Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità, secondo semestre – 9 CFU).

### PROF. FRANCESCO BRUNI

Nato a Perugia il 9 marzo 1943, si è laureato a Napoli in Lettere (indirizzo classico), nel 1965, con una tesi di laurea in letteratura italiana (relatore Salvatore Battaglia).

Dopo avere insegnato a Bari, Salerno, Napoli, Verona, dal 1991 a tutt'oggi è professore di Storia della lingua italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

È stato visiting professor in alcune università americane (Toronto, Los Angeles, Chicago) e, per periodi di lunghezza variabile, professore in visita al Cairo, a Stoccolma e in altre sedi universitarie.

Ha partecipato con relazioni a vari congressi, nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, e ha tenuto conferenze, universitarie e no, in numerose città italiane e straniere.

Presidente del Comitato tecnico della Facoltà di Lingua e Cultura italiana nell'Università italiana per Stranieri di Perugia nel triennio 1992-1995, e Presidente dell'Associazione per la Storia della lingua italiana (ASLI) dal 1996 al 1999, dal 2000 è Direttore del Centro Interuniversitario di Studi veneti (CISVe) dell'Università di Venezia.

È socio ordinario dell'Accademia della Crusca, dell'Istituto Veneto, dell'Accademia degli Agiati di Rovereto.

Condiregge le riviste "Lingua e stile" e "Giornale storico della letteratura italiana", e fa parte del Comitato Editoriale della "Rivista di dialettologia italiana. RID". È membro del Comitato per l'Edizione Nazionale degli Antichi Volgareggiamenti dei testi latini nei volgari italiani.

Ha diretto una "Storia della lingua italiana" pubblicata dal Mulino di Bologna, in 10 volumi (1989-2003), e, per lo stesso editore, una serie (cinque volumi pubblicati finora) per le discipline dell'italianistica linguistica, concepita per l'Università triennale (2002-2003).

Lavora attualmente intorno a Niccolò Tommaseo e alle sue *Scintille*, di cui sta curando un'edizione commentata, in collaborazione con altri studiosi.

### PROF. IGNAZIO E. BUTTITTA

Professore Ordinario presso il Dipartimento "Culture e Società" dell'Università di Palermo, dove insegna *Storia delle Tradizioni popolari e Etnologia europea* (SSD M-DEA/01). È presidente della Fondazione Ignazio Buttitta, presidente del Folkstudio di Palermo e Segretario generale dell'Associazione per la Conservazione delle Tradizioni popolari. Fa parte del Consiglio scientifico del Centro di studi filologici e linguistici siciliani ed è membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. È componente delle redazioni delle riviste: "Archivio Antropologico del Mediterraneo" (Palermo) e "Memoria Ethnologica" (Baia Mare - Romania). Si occupa dello studio delle religiosità popolare nel Meridione d'Italia con particolare attenzione all'analisi del simbolismo cerimoniale e dei suoi processi di trasformazione nonché di cultura materiale e museografia. Ha effettuato numerose ricerche sul campo in Sicilia, Sardegna, Calabria, Corsica, Creta producendo un'ampia documentazione audiovisuale e fotografica. Tra le sue più recenti monografie: *Il fuoco. Simbolismo e pratiche rituali*; Palermo, Sellerio, 2002; *I morti e il grano. Tempi del lavoro e ritmi della festa*, Roma, Meltemi, 2006; *Verità e menzogna dei simboli*, Roma, Meltemi, 2008; *Continuità delle forme e mutamento dei sensi. Ricerche e analisi sul simbolismo rituale*, Acireale-Roma, Bonanno 2013; *La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate*, Acireale-Roma, Bonanno 2015. Nel 2015 ha curato la riedizione del volume di Angelo Brelich, *Introduzione allo studio dei calendari festivi*, Roma, Editori Riuniti.

### PROF. FRANCESCO CARAPEZZA

Titoli accademici 2015- Professore associato di Filologia e linguistica romanza (L-FIL-LET/09), Università di Palermo, Dipartimento di Scienze umanistiche 2005- Ricercatore a tempo indeterminato di Filologia e linguistica romanza (L-FIL-LET/09), Università di Palermo, Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche, poi Dipartimento di Scienze umanistiche (confermato nel ruolo dal 1° novembre 2008) 2003-05 Borsista di ricerca post-dottorato, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Filologia moderna (tutore Prof. C. Di Girolamo) 2003 Visiting Research Fellow, Princeton University (USA), Department of French and Italian Formazione 2003 Dottorato di ricerca in Filologia romanza e linguistica, XIV ciclo, Università di Napoli Federico II (coord. Prof. A. Varvaro), Tesi intitolata *Il canzoniere occitano G (Ambrosiano R 71 sup.)*, I. Descrizione analitica, II. Edizione diplomatica (commissari: Proff. M. Spampinato, E. Burgio, M. Careri; esito «ottimo») 1999 Diplôme d'Études Approfondies (DEA) in Civilisation médiévale, Centre d'Études Supérieures de Civilisation Médiévale (CESCM) – Université de Poitiers (Francia), Mémoire intitolato *L'épisode de Turin de 'Rigomer', roman arthurien du XIIIe siècle: édition critique* (relatore Prof. G. Bianciotto, mention «très bien») 1998 Laurea in Lettere moderne, Università di Palermo, Tesi in Filologia romanza intitolata *Indizi di vocalità nei testi della Scuola poetica siciliana* (relatore Prof. G. M. Rinaldi, punteggio 110/110 e lode)

ATTIVITA' DIDATTICA Filologia romanza (12 e 6 CFU) nel CdL Lettere (L-10), curr. moderno e curr. musica e spettacolo Filologia romanza (9 CFU) nel CdLM Filologia moderna e Italianistica (LM-14) Filologia romanza livello avanzato (9 CFU) nel CdLM Lingue e Letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente (LM-37) Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali (Università di Palermo e Catania)

RICERCHE FINANZIATE Responsabile unità di ricerca Palermo Prin 2015 (coord. M. Careri - Chieti-Pescara) Componente Prin 2005 (coord. S. Guida - Messina) e Prin 2008 (coord. Ch. Lee - Salerno) per l'unità Napoli Federico II Contributor del progetto di ricerca coordinato dalla Prof. Linda Paterson su *Lytic Responses to the Crusades in Medieval France and Occitania* finanziato dall'Arts & Humanities Research Council (2010-15)

### PROF. MARINA CASTIGLIONE

Professore associato dal 2006 di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo. Sino a quella data ha insegnato materie letterarie e latino nei licei. Dal 1987 partecipa con diversi ruoli di responsabilità al progetto dell'ALS – *Atlante Linguistico della Sicilia*, nella cui collana «Materiali e ricerche» ha pubblicato varie monografie (*Parole del Sottosuolo. Lessico e cultura delle zolfare missene*, 1999; *Vocabolario-atlante della cultura dialettale. Articoli di saggio*, 2009; *Parole e cose dei gessai in Sicilia. Lessico di un mestiere scomparso*, 2012) e due curatele (*Parole da gustare. Consuetudini alimentari e saperi linguistici*, 2007; *Tradizione, identità e tipicità alimentare nella cultura siciliana. Lo sguardo dell'Atlante Linguistico della Sicilia*, 2011). Fa parte del Comitato di Direzione del *Bollettino* del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Nel 2010 è stata responsabile del Master di I livello "Didattica dell'italiano come lingua non materna" ed è membro del Collegio dei docenti della Scuola di Italiano per stranieri dell'Ateneo di Palermo. Partecipa ogni anno a numerosi convegni nazionali e internazionali e si occupa di dialettologia, sociolinguistica, onomastica e plurilinguismo letterario. Ha pubblicato recentemente *L'incesto della parola. Lingua e scrittura in Silvana Grasso*, Sciascia Editore, 2009. È ideatrice, con Michele Burgio, di un *Dizionario-Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia* (DASES).

## PROF. PIETRO COLLETTA

- Laureato in Lettere indirizzo classico con la votazione di 110/110 con lode presso l'Università di Palermo (1998)
- Vincitore di concorso a cattedre negli istituti di istruzione secondaria, per le classi A043, A050, A051 e A052 (D.D. 31/03/1999), e docente di ruolo prima nella classe A043 (dal 2001), poi nella classe A051 (dal 2008).
- Dottore di ricerca in "Storia medievale" presso l'Università di Palermo (corso quadriennale, 2000-2004), con discussione della tesi "La Cronica Sicilie di anonimo del Trecento: studio introduttivo ed edizione critica" (2005).
- Titolare di assegno di ricerca di 34 mesi presso l'Università di Palermo (2006-2008).
- Docente a contratto nel Corso speciale di durata annuale per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso A052 (art.2, comma 1, lettere c e c-ter della legge 143/2004 e D.M. 85/2005), presso la S.I.S.S.I.S di Palermo (2006-2007).
- Docente a contratto presso il corso di Laurea Magistrale in "Studi storici e Geografici" della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo (2010-2011).
- Cultore di "Lingua e letteratura latina" (L-FIL-LET/04) presso l'Università degli Studi di Enna "Kore", Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Corso di Laurea in Archeologia del Mediterraneo (2011-2012).
- Ricercatore a tempo determinato con funzioni di Assistant Professor presso l'Università degli Studi di Enna "Kore", Facoltà di Scienze Umane e Sociali, Corso di Laurea in Archeologia del Mediterraneo (da maggio 2012).
- Conseguite le abilitazioni scientifiche nazionali per la seconda fascia nei settori concorsuali 10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze (07.10.2014) e 11/A1 - Storia medievale (02.12.2014), dal 01.05.2015 è Professore Associato nel Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, Settore concorsuale 10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze, titolare presso l'Università "Kore" di Enna degli insegnamenti di Storia medievale (fino al 2014-15), Filologia e linguistica romanza, Lingua e letteratura latina, Lingua e letteratura latina medievale e umanistica.
- Inoltre nell'a. a. 2013-2014 è stato titolare degli insegnamenti di Didattica del latino (5 CFU), Didattica della lingua e letteratura italiana (4 CFU) e Didattica della Storia ed educazione civica (4 CFU), nel Percorso Abilitante Speciale attivato presso l'Università "Kore" di Enna (ai sensi dell'art. 15 commi 1/ter e 16/bis del D.M. n. 249/2010, e del D.D. n. 45 del 22 novembre 2013) per le classi di concorso A043, A050, A051. Nello stesso anno ha tenuto, presso il Liceo Scientifico "P. Farinato" di Enna, un corso di aggiornamento per docenti di latino dei licei (nell'ambito del P.O.N. 2007-2013 - "Competenze per lo sviluppo" - 2007 IT 05 PO 007 F.S.E. B-1.FSE-2013-2016-Mater Magistra-13/14-Obiettivo B - Azione 1). Fra il 2013 e il 2014 è stato anche componente della Commissione di esami per la verifica dei requisiti per l'accesso alla professione di guida turistica, ai sensi della L.R. n. 8/2004, nominata con D.A. n. 1582/S9 Ter del 26.11.2013 dell'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana.
- Fra le relazioni, su invito, tenute di recente (per le altre vd. pubblicazioni) a conferenze, seminari o convegni si ricordano:
  - Testi documentari e testi storici: aspetti filologici e questioni linguistiche, in Scrivere la storia fra Medioevo e prima Età Moderna, Seminario di studi a cura di G. Abbamonte, C. De Caprio, A. Mazzucchi, F. Montuori, F. Senatore, Università di Napoli "Federico II" - Società Napoletana di Storia Patria, Napoli novembre 2012 - maggio 2013 (seminario del 14 novembre 2012);
  - Il manoscritto Fitalia di Palermo e l'uso di inserti documentari nella storiografia siciliana del Trecento, nell'Atelier L'écriture latine en réseaux. Les conditions socio-stylistiques d'expansion de l'ars dictaminis (XIIe-XIVe siècle), École française de Rome, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 15-16 marzo 2013;
  - La storia inventata, in Falsi e falsari messinesi tra Medioevo ed Età Moderna, Università di Messina, Società Messinese di Storia Patria, Accademia Peloritana dei Pericolanti, aprile - maggio 2013 (seminario del 24 aprile, sul Praxeon ton basileon e il falso privilegio di Arcadio);
  - Falsari per vocazione: tra Rinascimento e Barocco, in Falsi e falsari messinesi tra Medioevo ed Età Moderna, Università di Messina, Società Messinese di Storia Patria, Accademia Peloritana dei Pericolanti, aprile - maggio 2013 (seminario del 6 maggio, su Ludovico Saccano);
  - Palermo: specchio di civiltà e incontro di culture, con M. Andaloro, presso Fondazione Sicilia, Palazzo Branciforte, Palermo, 18 settembre 2013, all'interno della Settimana delle Culture, Palermo 16-22 settembre 2013;
  - Muntaner e la Sicilia, in Congrès Internacional "Ramon Muntaner: fets, dits i 'veres veritats' (1265-2015), Girona-Peralada, 10-12 giugno 2015, Universitat de Girona, Ajuntament de Peralada;
  - Modelli classici e ispirazione popolare nell'opera di Giovanni Meli, in Giovanni Meli, 200 anni dopo. Poesia, scienza, luoghi, tradizione, Palermo-Cinisi-Terrasini, 4-7 dicembre 2015, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani.
- Oltre che relatore (con l'intervento su Retorica e propaganda) è stato anche organizzatore (con Giuliano Gasparri) del seminario internazionale Scienza, storia e cultura nell'epoca di Federico II, Università degli Studi di Enna "Kore", 26-27 marzo 2015.
- Negli anni 2012 e 2013 è stato, inoltre, revisore anonimo per il *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano* e per uno dei contributi del volume *Multilingual and multigraphic manuscripts and documents from East and West*, eds. Giuseppe Mandalà and Inmaculada Pérez Martín, CSIC, Centro de Ciencias Humanas y Sociales (Piscataway, NJ: Gorgias Press, 2014).
- Collabora, come esperto straniero per la valutazione di progetti di ricerca, con l'Agencia Nacional de Evaluación y Prospectiva (ANEP), dipendente dal Ministerio de Economía y Competitividad spagnolo.
- È socio della Società Internazionale per lo Studio del Medio Evo Latino (SISMEL), del Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFLS), dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale (INSRM).

## PROF. COSTANZO DI GIROLAMO

Nato a Napoli il 9 giugno 1948. Nel luglio del 1970 si è laureato all'Università di Napoli in lettere moderne, con una tesi di filologia romanza. Dal settembre del 1970 al settembre del 1972 è stato assistente incaricato di filologia romanza presso la stessa Università; dal 1972 al 1974, Lecturer di lingua e letteratura italiana nel Department of Italian della McGill University, Montréal; poi, dal 1974 al 1979, Assistant Professor di letteratura italiana e letterature romanze medievali nella Graduate School del Romance Language Department della Johns Hopkins University, Baltimore (in congedo negli anni 1977-1979), dove ha tenuto corsi per gli studenti di dottorato e diretto alcune dissertazioni. È Fellow del Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Villa I Tatti, Firenze (Fellow residente negli anni 1977-1979). Dal 1977, professore incaricato di teoria della letteratura nel Dipartimento di Filologia dell'Università della Calabria, insegnamento che ha tenuto dal 1984 come associato fino all'agosto 1986, quando ha preso servizio come professore straordinario di filologia romanza nel Dipartimento di Linguistica di quella Università. Dal 1989 è ordinario della stessa disciplina nel Dipartimento di Filologia moderna, quindi nel Dipartimento di Studi umanistici, dell'Università di Napoli Federico II. È delegato Erasmus per il Dipartimento di Studi umanistici (in precedenza per la Facoltà di Lettere e filosofia). Dal 2004 è coordinatore del Dottorato di Filologia moderna e dal 2006 coordinatore della Scuola di dottorato in Scienze dell'antichità e filologico-letterarie; dal 2013 coordinatore del Dottorato di Filologia.

Si è occupato di filologia occitana, catalana, italiana; di versificazione romanza; di letteratura italiana contemporanea; di teoria letteraria; di informatica applicata alla ricerca filologica. È stato consulente delle case editrici Einaudi (1984-1987) e Bollati Boringhieri (1987-1996) per i settori della filologia, della critica e della teoria letteraria.

I suoi libri principali sono: *Teoria e prassi della versificazione*, Bologna, Il Mulino, 1976 (2a ed. 1983); *Critica della letterarietà*, Milano, Il Saggiatore, 1978 (trad. inglese, 1981; trad. spagnola, 1982; trad. portoghese, 1985); *Elementi di versificazione provenzale*, Napoli, Liguori, 1979; *Elementi di teoria letteraria* (con Franco Brioschi), Milano, Principato, 1984 (trad. spagnola, 1988); *La ragione critica. Prospettive nello studio della letteratura* (con Alfonso Berardinelli e Franco Brioschi), Torino, Einaudi, 1986; *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989 (trad. catalana, 1994); *Avviamento alla filologia provenzale* (con Charmaine Lee), Roma, La Nuova Italia Scientifica (poi Carocci), 1996; *Introduzione alla letteratura* (con Franco Brioschi e Massimo Fusillo), Roma, Carocci, 2003 (aggiornamento del volume del 1984). Ha curato le edizioni del *Libro di lu transitu et vita di misser sanctu Iheronimu*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1982; e di Ausiàs March, *Pagine del Canzoniere*, Milano-Trento, Luni, 1998, ed. ampliata in sp., *Páginas del Cancionero*, trad. di José María Micó, Madrid - Buenos Aires - Valencia, Pre-textos, 2004.

Ha allestito alcune opere collettive, tra cui la collana «Strumenti di filologia romanza», Bologna, Il Mulino, 1986-1994; il volume *La letteratura romanza. Una storia per generi*, Bologna, Il Mulino, 1994; e il *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi* (con Franco Brioschi), 4 voll., Torino, Bollati Boringhieri, 1993-1996. Con Roberto Antonelli e Rosario Coluccia ha coordinato la nuova edizione critica de *I poeti della Scuola siciliana* per il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, apparsa nei Meridiani Mondadori (2008).

È stato condirettore delle riviste *Modern Language Notes* (1975-1979) e *L'asino d'oro* (1990-1994). Dal 1989 è direttore della «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV», dal 2008 della rivista *Lecturae tropatorum* e dal 2012 condirettore del *Bollettino* del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Dal 1994 è membro del Consiglio direttivo, poi Consiglio scientifico, dello stesso Centro; dal 2009 fa parte del Comitato scientifico della rivista *Enthymema*. È stato presidente dell'Associazione italiana di studi catalani (2005-2008).

Coordina il *Rialc. Repertorio informatizzato dell'antica letteratura catalana* ([www.rialc.unina.it](http://www.rialc.unina.it)), realizzato con finanziamenti prin 1997-1999 e 1999-2001 e con la collaborazione di tre atenei catalani. Nel 2001 ha avviato il *Rialto. Repertorio informatizzato dell'antica letteratura trobadorica e occitana* ([www.rialto.unina.it](http://www.rialto.unina.it)), con finanziamenti Prin 2001-2003 e 2003-2005 e con la collaborazione di un'équipe internazionale di studiosi.

## PROF. MARIO GIACOMARRA

Ordinario di Sociologia della comunicazione c/o Facoltà di Lettere e Filosofia Univ. di Palermo dal 1 settembre 2004; Docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi c/o Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale dal gennaio 2014 a oggi.

### RICERCHE FINANZIATE

Ricerca Cofin su "La tipologia religiosa in Italia" (coord. nazionale prof. Vincenzo Cesareo), 1994;

Ricerca PRIN su "I valori del Terzo Settore" (coord. nazionale prof. Pierpaolo Donati; coord. locale prof. Stefano Martelli), 2001.

Ricerca PRIN su "Comunicazione, valori e Terzo Settore" (coord. nazionale prof. Pierpaolo Donati; coord. locale prof. Stefano Martelli), 2003.

### INCARICHI / CONSULENZE

Direttore dell'Istituto di Scienze antropologiche e geografiche c/o Facoltà di Lettere e Filosofia Univ. di Palermo negli anni accademici 1998/99 e 1999/2000.

Decano del CdL in Servizio Sociale (sedi di Palermo, Trapani, Agrigento) dal 1.5.2001 al 1.5.2002;

Presidente del CdL in Servizio Sociale (sedi di Palermo, Trapani, Agrigento) dal 15.6.2003 al 14.6.2006;

Presidente del CdL in Servizio Sociale (sola sede di Palermo) dal 15.6.2006 al 31.10.2010.

Preside della Facoltà di Lettere e filosofia univ. di Palermo dal 1 novembre 2010 al 31 dicembre 2013.

Componente del Consiglio Scientifico Universitario dal settembre 2014 all'ottobre 2015.

Consulenza per Perimetrazione Parco delle Madonie, ottobre-dicembre 1986.  
Consulenza per Piano regolatore Parco delle Madonie, ottobre-dicembre 1993 gennaio-giugno 1994.

#### **ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE**

*Circolo semiologico siciliano*, Palermo, a partire dal 1975 e fino al 1992;  
*Associazione italiana di studi semiotici (AISS)*, Bologna, a partire dal 1982;  
*Associazione per lo studio delle tradizioni popolari siciliane*, Palermo, a partire dal 1975.

#### **PROF. NUNZIO LA FAUCI**

Nuncio La Fauci è professore ordinario di Linguistica generale all'Università di Palermo e professore emerito di Linguistica italiana all'Universität Zürich. Si è formato all'Università di Palermo, conseguendo la laurea in lettere classiche nel 1975, e all'Università di Pisa, perfezionandosi in Linguistica nel 1979. Nel successivo biennio 1980-81, ha svolto attività di ricerca a Parigi presso il Laboratoire d'Automatique Documentaire et Linguistique del CNRS (Université Paris 7). Ricercatore di Glottologia all'Università di Palermo dal 1981 al 1987, professore associato all'Università della Calabria (Dialettologia) nel 1988-89, poi all'Università di Palermo (Linguistica teorica e Linguistica generale) fino al 1994, professore ordinario di Linguistica generale all'Università di Palermo dal 1994 al 1997, professore ordinario di Linguistica italiana all'Universität Zürich dal 1998 al 2017, di nuovo professore ordinario di Linguistica generale all'Università di Palermo dal 2018 e fino a oggi. Ha al suo attivo circa duecento pubblicazioni scientifiche, tra le quali una decina di volumi. Collabora con alcuni organi di informazione a stampa e in rete, con scritti divulgativi su temi linguistici e culturali.

#### **PROF. FRANCO LO PIPARO**

Dal 1972-3 al 1976-77 professore incaricato di Linguistica Generale nell'Università di Catania. Dal 1977-78 al 1979-80 professore incaricato di Linguistica Generale nell'Università di Palermo. A partire dal 1980-81 professore ordinario di Filosofia del linguaggio nell'Università di Palermo.

Dal 1982-83 al 1984-85 e dal 1998 al 2002 Presidente del Corso di laurea in Filosofia (vecchio ordinamento) della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo. Dal 2002 al 2005 Presidente del Corso di laurea triennale (nuovo ordinamento) in "Filosofia della conoscenza e della comunicazione". Dal 2005 al 2009 Presidente del Corso della laurea Magistrale "Filosofia e Storia delle Idee".

Dal 1988 al 1994 direttore dell'Istituto di "Teoria e Storia delle Idee".

Dal 2007-08 al 2010 direttore del Dipartimento FIERI "Filosofia, Storia e Critica dei Saperi".

Dal 2011 direttore del Dipartimento FIERI-AGLAIA "Filosofia, Filologia, Arti, Storia, Critica dei Saperi".

Dal 1990-91 al 2009-10 coordinatore del dottorato di ricerca "Filosofia del linguaggio. Teoria e storia" (sedi consorziate: Roma, "La Sapienza" (cicli: V-XIII); Università della Calabria (a partire dal ciclo V); Università di Messina (cicli: XV-XVII; XX). A partire dal XVIII ciclo il dottorato cambia la propria denominazione in "Filosofia del linguaggio e della mente". A partire dal XXIV ciclo il nome del dottorato è: "Filosofia del linguaggio, della mente e dei processi formativi".

Dal 2011 coordinatore del dottorato "Scienze filosofiche".

Dal 1990 coordinatore di un Programma Erasmus di mobilità studentesca che attualmente comprende le Università di Paris VII, Ecole Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines di Lyon, Libre Université di Bruxelles, Freie Universität di Berlino, Heidelberg, Potsdam, Halle, Zaragoza.

Dal 2005 componente del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica (sede amministrativa: Università di Padova).

Dal 2007 componente del Conseil Scientifique dell'École Doctorale Langage et Langues dell'Université de la Sorbonne Nouvelle - Paris 3.

Dal 1974 al 1976 membro del Comitato Esecutivo della Società di Linguistica Italiana. Dal 1995 al 1998 membro del Comitato Nomine della medesima Società.

Dal 1997 al 1999 membro del Consiglio direttivo della Società di Filosofia del Linguaggio.

Dal 1984 membro del Consiglio direttivo del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

Dal 1974 al 1976 membro del Comitato Esecutivo della Società di Linguistica Italiana. Dal 1995 al 1998 membro del Comitato Nomine della medesima Società.

Dal 2000 al 2004 Presidente della Società italiana di Filosofia del Linguaggio. Dal 2007 al 2009 membro del Comitato Nomine della medesima società.

#### **PREMI**

Premio Iglesias (1981) per il saggio *Lingua, intellettuali, egemonia in Gramsci*, Laterza 1979.

Premio Minturnae (2012) per il saggio *I due carceri di Gramsci*, Donzelli 2012.

Premio Viareggio (2012) per il saggio *I due carceri di Gramsci*, Donzelli 2012.

Premio Palmi (2014) per il saggio *Il professor Gramsci e Wittgenstein. Il linguaggio e il potere*, Donzelli 2014.

#### **PROF. VITO MATRANGA**

Dal 2017 è Professore Associato di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo, dove ha insegnato Sociolinguistica e Linguistica italiana. Negli anni accademici 2006-07 e 2007-08 ha insegnato Lingua italiana e Fonetica presso il Dipartimento di lingua e cultura italiana dell'Università Garyounis di Bengasi.

Dal 1987 collabora assiduamente al progetto dell'Atlante linguistico della Sicilia (ALS) promosso dal Dipartimento di Scienze filologiche e dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Nell'ambito di questo progetto ha svolto inchieste etnodialettali ed è responsabile dei rilevamenti nei centri siculo-albanesi. Dal 1955 fa parte del Comitato redazionale, e dal 2009 del Comitato scientifico, della collana editoriale "Materiali e ricerche dell'ALS". Dal 2000 fa parte del Comitato editoriale della "Piccola Biblioteca" dell'ALS. Dal 2009 fa parte del Gruppo di coordinamento scientifico dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS). Dal 2006 fa parte del Collegio dei docenti della Scuola di Italiano per Stranieri dell'Università di Palermo. Dal 2011 dirige l'"Archivio delle Parlate Siciliane". È socio ordinario del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e dell'Associazione degli storici della lingua italiana (ASLI). La sua attività scientifica è rivolta principalmente al settore della geografia linguistica, con particolare riguardo alla fonetica e alla lessicografia, e alla sociolinguistica delle minoranze linguistiche. Ha pubblicato, tra gli altri saggi, i volumi: *Parole e azioni ludiche. Il gioco della lippa in Sicilia* (2004). *Trascrivere. La rappresentazione del parlato nell'esperienza dell'ALS* (2007) e *Concetti alimentari complessi e sistemi nominali in geografia linguistica. Le focacce italiane* (2011).

## PROF. SALVATORE MENZA

Dal 1° set. 2018 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (TIPO A) DI LINGUISTICA GENERALE (L-LIN/01) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. 2012 TITOLARE DI BORSA DI STUDIO erogata dal Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, Palermo, per la collaborazione alla ricerca su progetti di lessicografia siciliana (tutor prof. Salvatore C. Trovato). L'attività di ricerca ha avuto come obiettivo l'arricchimento, l'organizzazione e l'analisi del corpus di dati linguistici ed etnografici relativi ai dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga (EN), e la successiva redazione di articoli lessicografici per il realizzando Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga, in continuità con quanto realizzato nella cornice del progetto finanziato mediante l'assegno di collaborazione alla ricerca del biennio 2009-2011. 2009-2011 ASSEGNISTA DI RICERCA per il settore scientifico disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", per il programma di ricerca dal titolo Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga nel Dipartimento di Filologia moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia (oggi Dipartimento di Scienze umanistiche) dell'Università di Catania (responsabile scientifico del progetto di ricerca: prof. Salvatore C. Trovato; durata del contratto per il conferimento di assegni di collaborazione alla ricerca: 1 settembre 2009 - 31 agosto 2011). Obiettivo del progetto la realizzazione di un modello che renda conto della struttura tematico argomentale non soltanto dei verbi, ma di ciascuna testa lessicale e funzionale del codice indagato. 2005 DOTTORATO DI RICERCA in "Filologia moderna" (specializzazione in Glottologia e Linguistica), conseguito il 21 febbraio 2005 (XV ciclo, aa.aa. 2000/01- 2002/03, titolarità di borsa di studio), Dipartimento di Filologia moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia (oggi Dipartimento di Scienze umanistiche) dell'Università di Catania. Titolo della tesi: Metalessicografia tra lingua e dialetto. Per una revisione di alcune categorie nella modellizzazione del lessico (tutor: prof. S.C. Trovato; coordinatrice del dottorato: prof.ssa M. Spampinato). Partendo dall'esperienza maturata nel laboratorio del Vocabolario siciliano, ho approfondito il problema generale delle parti del discorso e della categorizzazione del lessico, dal punto di vista della sintassi teorica e da quello della descrizione lessicografica. Le categorie cui ho dedicato maggiore attenzione sono l'interiezione, l'avverbio, la preposizione, il verbo modale, il proverbio, le polirematiche. 1999 LAUREA IN LETTERE (quadriennale - vecchio ordinamento, indirizzo filologico-linguistico), conseguita il 10 maggio 1999 nell'allora Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Catania (valutazione 110/110 cum laude) discutendo una tesi in Geografia linguistica dal titolo Nuova trascrizione e concordanze per forme delle poesie edite nel dialetto galloitalico di Nicosia di Carmelo La Giglia (relatore: prof. S.C. Trovato). Dal 2001 "CULTORE DELLA MATERIA" per titoli conseguiti per il settore scientifico-disciplinare LLin/01 "Glottologia e Linguistica" e componente delle commissioni degli esami relativi alle discipline professate dai proff. Salvatore C. Trovato, Salvatore C. Sgroi e Iride Valenti nella Facoltà di Lettere e Filosofia (ora Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell'Università di Catania. dal 2001 DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO DI DISCIPLINE LETTERARIE negli istituti di istruzione secondaria di II grado (classe di concorso A011 [ex A051] "Discipline letterarie e latino"), in quanto vincitore del Concorso ordinario per esami e titoli a cattedre nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado bandito con D.D. 31/03/1999. febbraio 2001 ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA per le classi di concorso 43/A, 50/A e 51/A, mediante il superamento del Concorso ordinario per esami e titoli a cattedre nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado bandito con D.D. 31/03/1999.

## PROF. GIUSEPPE PATERNOSTRO

Dall'1 settembre 2014 al 13 gennaio 2015 *Visiting Professor* nel corso di lingua e letteratura italiana della Sichuan International Studies University (SISU), di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese), nell'ambito del programma integrato di studi fra Unipa e SISU.

26 novembre: Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel SSD L-Fil-Let/12

Ricercatore a tempo indeterminato del settore L-Fil-Lett/12 (confermato nel ruolo di ricercatore nel novembre 2015)

2009 *Visiting scholar* presso l'*Italian Department* della "Georgetown University" (Washington DC - USA), 12 febbraio - 30 maggio.

2006 Abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (classi di concorso A043 - italiano, storia, geografia, educazione civica nella scuola secondaria di primo grado - e A050 - italiano e storia nella scuola secondaria di secondo grado) presso la SISIS di Palermo con un punteggio di 80/80 (giugno).

Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università degli studi di Palermo con un progetto dal titolo "Per un'analisi del parlato in prospettiva variazionista, 1 settembre. L'assegno è stato rinnovato per il biennio 2008/2010 e si è concluso giorno 31 agosto 2010.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca in "Dialettologia italiana e geografia linguistica" presso l'Università degli studi di Lecce (28 febbraio), con una tesi dal titolo "Parlati, forme di interazione e tipi testuali nelle inchieste socio variazionali dell'Atlante Linguistico della Sicilia".

Borsa di studio *post-lauream* per attività di ricerca nell'ambito del progetto dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) (marzo 2005- agosto 2006).

Ammissione come socio del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Laurea in lettere moderne presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Palermo, con una tesi dal titolo "Reti sociali e mutamento linguistico. Un'applicazione nella geolinguistica italiana", con un punteggio di 110/110 e lode, 19 dicembre.

AMBITI DI RICERCA

Sociolinguistica internazionale; Pragmatica interculturale; Analisi del discorso

## PROF. ROSARIO PERRICONE

Rosario Perricone, nato a Palermo il 17/07/1972, è professore a contratto presso l'Università di Palermo - Facoltà di Lettere e filosofia – Corso di laurea in Beni Demoetnoantropologici. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: coordinatore scientifico dell'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari; Segretario Generale dell'Associazione Folkstudio; Conservatore dell'Archivio Etnomusicale del Mediterraneo del C.I.D.I.M. di Roma e del Centro di ricerca e documentazione delle tradizioni popolari dell'Associazione socioculturale "Michele Palminteri" di Calamonaci (AG); direttore artistico del Festival di Morgana (Rassegna di opera dei pupi e pratiche teatrali tradizionali) e dell'Oral and intangible heritage Festival. Per le istituzioni sopra citate, dal 1993 ad oggi, ha effettuato numerosi rilevamenti sul terreno con mezzi audio-visivi, privilegiando l'indagine del ciclo della vita, dei cicli festivi e delle performance rituali nella tradizione popolare siciliana. Dal 1998 al 2000 ha partecipato al Progetto Comunitario NOW "ALICE" n.0063/E2/N/R, promosso dalla Provincia Regionale di Agrigento ed attuato dalla TE. CA. snc con i seguenti incarichi: Coordinatore della ricerca sul gioco e il giocattolo tradizionali, predisposizione strumenti di indagine, ricerche documentarie, indagini sul campo e rilevazioni dati, elaborazione dati, redazione report finale. Collabora al progetto di ricerca C.N.R. "Archivio multimediale interattivo della ritualità tradizionale" (Murst ex 40% 1998). Nell'anno accademico 2002/03 è stato professore a contratto del Laboratorio di Antropologia visuale - Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, Corso di laurea in Beni demoetnoantropologici. Nell'anno accademico 2003/04 è stato tutor a contratto della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, Corso di laurea in Beni demoetnoantropologici. Nell'anno accademico 2005/06 è stato professore a contratto del Laboratorio di tirocinio e ricerca sul campo - Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, Corso di laurea in Beni demoetnoantropologici. Nell'anno accademico 2007/08 è professore a contratto del Laboratorio di tirocinio e ricerca sul campo - Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, Corso di laurea in Beni demoetnoantropologici.

## PROF. DOMENICA PERRONE

- Laurea in Materie letterarie, conseguita il 22 dicembre 1975 con la votazione 110/110 e la lode. - Nominata Ricercatore universitario l'1/06/1983 - Dal 29/07/1997 afferisce all'Istituto di Filosofia e scienze dell'uomo. - Dall'1/6/1999 afferisce al Dipartimento A.R.C.O. - Dall'1/11/1999 afferisce all'Istituto di Filologia greca. - Dall'1/11/1999 si trasferisce alla Facoltà di Lettere e Filosofia. -Reinquadrata, nella qualifica di Ricercatore confermato, nel SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana-, dal 13/2/2001; - Passa al SSD L-FIL-LET/11 –Letteratura italiana contemporanea dal 13/9/2001 - 2001 giudicata idonea alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Professore Associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina (D.R. n. 113 del 04/10/2000) - Nominata Professore Associato per il SSD L-FIL-LET/11, dal 2/01/2002. - Afferisce al Dipartimento di Letterature e Culture europee a decorrere dal 5/08/2003; - Confermata nel ruolo di Professore Associato a decorrere dal 2/01/2005. - Dall'1/1/2013 afferisce al Dipartimento di Scienze umanistiche. - Dall'1/12/2015 opta, nella qualifica di Professore Associato, per il regime Moratti previsto dalla legge n.230/2005, a decorrere. - Nominata Coordinatore del Corso di studi in "Filologia moderna e italianistica –LM-14- per il triennio accademico 2013/2016; - Confermata Coordinatore del Corso di Studi in " Filologia moderna e italianistica" per il triennio accademico 2016/2019. ATTIVITA' DIDATTICA ATTIVITÀ DIDATTICA - Insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Magistero poi Scienze della formazione di Palermo dal 1995 al 1996. - Insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo dal 1996 al 2000 ?. - Insegnamento di Letteratura italiana contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi presso la Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio culturale dal a oggi. - Direzione e conduzione, dal 2003, del Laboratorio annuale "Incontro con gli scrittori": - 2003/04: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: L. Pariani, G. Calaciura -2004/05: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: M. Mazzucco, R. Alajmo - 2005/06: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: M. R. Cutrufelli, P. Di Stefano - 2006/07: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: L. G. Montesano, D. Starnone - 2007/08: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: A. Piperno, C. Abate. - 2008/09: Laboratorio "Incontro con gli scrittori"

(tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: S. Vassalli. - 2009/10: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: L. Pugno, R. Luperini - 2010/11: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti I.Scego - 2011/12: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: G. Vasta. - 2012/13: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: E. Santangelo. - 2013/14: Laboratorio "Incontro con gli scrittori" (tutti i corsi di laurea, 25 ore, 3cfu) ospiti: P. Di Paolo.

### PROF. ANTONIO PIOLETTI

Dal 1995 professore ordinario di Filologia romanza, ha svolto la sua attività didattica e scientifica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ha insegnato anche presso le Università di Verona e della Calabria.

Ha rivolto le sue ricerche negli ambiti della letteratura francese medievale, della letteratura italiana delle origini, della teoria della letteratura e della comparatistica. In riferimento al primo ambito, per riferirsi solo ai lavori principali, ha preso in esame la produzione romanzesca ed epica: nel volume *Forme del racconto arturiano* si è occupato dei rapporti fra quattro testi (il gallesse *Peredur*, il *Perceval* di Chrétien de Troyes, *Le Bel Inconnu* di Renaut de Beaujeu, il *Carduino*).

Ha curato la riedizione con traduzione de *Le Bel Inconnu*, ha ricostruito in un volume la ricezione del *Floire et Blancheflor* e ha innovato gli studi sull' *Apollonio di Tiro* proponendo un'interpretazione originale della sua struttura e del suo significato, nonché della sua ricezione in area romanza. Fra i testi epici ha analizzato il *Raoul de Cambrai* e il testo parodico e atipico *Pèlerinage Charlemagne*.

Ha ricostruito momenti significativi della diffusione della materia arturiana in Italia. Nell'ambito della letteratura italiana delle origini, si è occupato del *Contrasto* di Cielo d'Alcamo, della *Divina Commedia* e del *Filocolo* di Giovanni Boccaccio. Dal 1990 si occupa dei rapporti intercorsi fra Oriente e Occidente nell'ambito della produzione letteraria proponendone una nuova lettura. Negli anni più recenti si è occupato dell'analisi del cronotopo letterario in numerosi saggi confluiti nella raccolta *La porta dei cronotopi. Tempo-spazio nella narrativa romanza*.

Dirige la Collana "Medioevo romanzo e orientale" e i "Quaderni di Medioevo Romano e orientale" editi da Rubbettino Editore; è condirettore delle riviste "Le forme e la storia" e "Critica del testo".

È stato Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere e Pro-Rettore dell'Università di Catania, nonché Presidente della Società Italiana di Filologia Romanza (2000-2003; 2011-2015).

### PROF. SALVATORE C. SGROI

Ordinario di *Linguistica generale* e docente del dottorato di ricerca in Filologia moderna nell'Università di Catania. Fa parte del Consiglio Scientifico del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e membro del Comitato di Direzione del *Bollettino*. È stato premiato con la medaglia d'oro "Premio Cassano" dell'Istituto di Ricerca e di Studi di demologia e di dialettologia di Cassano allo Jonio. Si è occupato in chiave teorica, storica e descrittiva, del contatto interlinguistico, di storia della terminologia linguistica, di storia della grammatica, della formazione del lessico, della lingua italiana nelle sue varietà, di educazione linguistica. È autore di circa 300 pubblicazioni, tra cui *Interferenze fonologiche, morfo-sintattiche e lessicali fra l'arabo e il siciliano* (Palermo, CSFLS 1986), *Per la lingua di Pirandello e Sciascia* (Roma-Caltanissetta, Salvatore Sciascia ed. 1990), *Diglossia, prestigio e varietà della lingua italiana* (Enna, Il Lunario 1994), *Bada come parli. Cronache e storie di parole* (Torino, SEI 1995), *Variabilità testuale e plurilinguismo del Gattopardo* (Catania, Univ. degli studi di Catania 1998), *Congiuntivo e condizionale nella grammatica ragionata della lingua italiana (1771) di Francesco Soave (con un excursus nella tradizione grammaticografica)* (in *Francesco Soave e la grammatica del Settecento*, a cura di C. Marazzini e S. Fornara, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004, pp. 53-233), *Termini-chiave della Wortbildung polisemici e contraddittori e nuove proposte di definizione (in Lessicologia e metalinguaggio*, a cura di D. Poli, Roma, Il Calamo 2007, vol. II, pp. 557-677), *Per una Grammatica 'laica'. Esercizi di analisi linguistica dalla parte del parlante* (Torino, Utet 2010), *Scrivere per gli Italiani nell'Italia post-unitaria* (Firenze, Cesati 2013); *Done va il congiuntivo? Ovvero il congiuntivo da nove punti di vista* (Torino, Utet 2013). In preparazione volumi su *Morfologia lessicale al femminile*; *Per una storia della terminologia linguistica*; *Scrivere in Sicilia: dal dialetto alla lingua nazionale*.

### PROF. ROSANNA SORNICOLA

Rosanna Sornicola è professore di Linguistica Generale nella Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli "Federico II". Dopo la laurea, a Napoli, ha condotto periodi di studio e di ricerca in Inghilterra e in America. È stata *Visiting Fellow* del Wolfson College di Cambridge nel 1983 e dal 2001 è *Senior Member* dello stesso College. I suoi interessi di ricerca includono la tipologia linguistica sintattica sincronica e diacronica, la teoria della variazione e del cambiamento linguistico, la descrizione dei dialetti romanzi, con particolare riguardo ai dialetti dell'Italia meridionale, il rapporto tra lingua scritta e lingua parlata, il multilinguismo e il multidialettalismo in contesto europeo, la storia delle idee funzionalistiche nella linguistica europea.

Ha lavorato in progetti e gruppi di ricerca internazionali (1992-2002, il progetto EUROTYP della *European Science Foundation* per lo studio della tipologia delle lingue d'Europa; 1993-2005, il progetto DIA- per lo studio integrato della variazione e del cambiamento linguistico, diretto da Eugenio Coseriu; 1994-2006 il progetto ALCAM – ADICA per lo studio variazionistico dei dialetti della Campania, in collaborazione con l'Università di Heidelberg).

Ha diretto la sezione *Spoken Discourse* della *International Encyclopedia of Language and Linguistics* (London & New York, Elsevier). È stata direttore di un progetto di ricerca sul bilinguismo dei migranti italiani, in collaborazione con le Università di Cambridge e di Liegi.

È autore di circa centosettanta pubblicazioni, tra cui i volumi *La competenza multipla* (Napoli, Liguori), *Sul parlato* (Bologna, Il Mulino), *Il campo di tensione. La sintassi della Scuola di Praga* (con Aleš Svoboda, Napoli, Liguori), *The Virtues of Language* (in collaborazione con Dieter Stein, Amsterdam, Benjamins), *Stability, Variation and Change of Word-order Patterns over Time* (in collaborazione con Erich Poppe e Ariel Shisha Ha-Levy, Amsterdam, Benjamins), il saggio *Interaction of Syntactic and Pragmatic Factors on Word-order in the Languages of Europe* (Berlino, Mouton De Gruyter), *Bilinguismo e diglossia dei territori bizantini e longobardi* (Napoli, Quaderni dell'Accademia Pontaniana).

È stata presidente della Società di Linguistica Italiana (1999-2003). È membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana. Ha fatto parte del *Bureau* di varie associazioni scientifiche internazionali. È membro del comitato scientifico della rivista *Lingue e linguaggi* del Mulino.

Ha curato una mostra a Londra ed Edinburgo sugli aspetti linguistici ed etnografici delle isole del golfo di Napoli. Ha diretto un progetto della Regione Campania e dell'Università di Napoli Federico II sulla digitalizzazione di archivi linguistico-etnografici del territorio regionale. Da questa esperienza sono nate le "Mnemo-teche" della Campania, di cui è il direttore scientifico.

Prima di insegnare a Napoli, è stata professore nelle Università di Palermo, della Basilicata, della Calabria. È stata Visiting Professor nelle Università di California at Los Angeles, Manchester, Gand, Girona. Ha tenuto seminari e conferenze in numerose università europee. È stata per molti anni direttore del Corso di perfezionamento in "Linguistica e Sociolinguistica delle Lingue d'Europa dell'Ateneo" fridericiano.

## PROF. IRIDE VALENTI

Dal 1 ottobre 2015 PROFESSORE ASSOCIATO nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 "Glottologia e Linguistica" nell'Università degli Studi di Catania

Ricerca — Didattica (Linguistica generale nel corso di laurea di primo livello in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali; Linguistica e Comunicazione nel Corso di laurea di primo livello in Scienze e Lingue per la Comunicazione; e, fino al 2011, Linguistica multimediale nel corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Comunicazione multimediale); attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale)

Compiti istituzionali - dal 23 dicembre 2013 ABILITATA A PROFESSORE ASSOCIATO (Bando 2012, D.D. n. 222/2012) nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 "Glottologia e Linguistica".

Dal 1 febbraio 2010 RICERCATORE CONFERMATO nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania (ora "Dipartimento di Studi Umanistici").

Principali mansioni e responsabilità

Didattica (Linguistica generale nel corso di laurea di primo livello in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali; Linguistica e Comunicazione nel Corso di laurea di primo livello in Scienze e Lingue per la Comunicazione; e, fino al 2011, Linguistica multimediale nel corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Comunicazione multimediale) (v. § 4.2.4); attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale).

Dal 1 febbraio 2007 RICERCATORE nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 "Glottologia e Linguistica" nella stessa Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania.

Didattica (Linguistica applicata nel Corso di laurea di primo livello in Scienze della Comunicazione; attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale).

ATTIVITÀ DI RICERCA - TEMI DI RICERCA

a) interlinguistica; b) problemi di lessicografia e lessicologia; c) mutamento linguistico; d) lingua letteraria e dialetto; e) inventività linguistica e letteratura

## ○ COLLEGIO DEI SINDACI

SERGIO BONANZINGA (Università di Palermo)

GABRIELLA D'AGOSTINO (Università di Palermo)

FERDINANDO RAFFAELE (Università di Catania)

## ○ CURRICULA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

### PROF. SERGIO BONANZINGA

FORMAZIONE TITOLI – 1984 Laurea in Scienze Politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina (titolo della tesi: *The Street Literature in England during the French Revolution*; relatore Concettina Tramontano Magno; correlatore Diego Carpitella; votazione: centodieci/centodieci e lode). – 1989/91 Dottorato di ricerca in Etnoantropologia presso l'Università della Calabria (titolo della tesi: *Forme sonore e spazio simbolico nella cultura tradizionale siciliana*; tutor: prof. Antonino Buttitta, Università di Palermo). – 1995/97 Borsa post-dottorato in "Scienze

artistiche, letterarie, umane e sociali” dell’Università di Palermo (progetto di ricerca: Forme e valori della tradizione etnocoreutica in Sicilia; tutor: prof. Paolo Emilio Carapezza). – 2000 (sett.) Conseguimento dell’idoneità come professore associato in nel settore MDEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche). – 2000/02 Assegno di ricerca nell’ambito del progetto Archivio multimediale della ritualità tradizionale presso la cattedra di Antropologia culturale (docente Antonio Buttitta) della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo. – 2002 (ott.) Inizio attività come professore associato di Antropologia culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo. – 2014 (gen.) Conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alla prima fascia di docenza con giudizio unanime della Commissione (macrosettore 10/C1 Musica, Teatro, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, sottosettore L-ART/08 Etnomusicologia).

**ATTIVITA' DIDATTICA** Insegnamenti tenuti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo: 1999/2000, professore a contratto di Etnomusicologia; 2001-2002, professore a contratto di Antropologia visuale; 2002-2006, professore associato di Antropologia culturale; 2007-, professore associato di Etnomusicologia e Antropologia della musica. Insegnamenti tenuti presso la Facoltà di Economia dell’Università di Palermo: 2003/2004, supplenza di Etnomusicologia. Insegnamenti tenuti presso la SISIS dell’Università di Palermo: 1999-2006, Antropologia culturale e Antropologia della musica.

**RICERCHE FINANZIATE** Responsabile del seguenti progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo (ex quota 60%): Forme espressive e società tradizionali (2003); Sistemi “musicali” di guarigione nelle tradizioni euromediterranee (2004). Componente di Unità di ricerca nell’ambito del PRIN 2007: Valori simbolici e scenari espressivi del cibo in Sicilia (coordinatore nazionale prof. Giovanni Ruffino). Responsabile Scientifico di Unità di ricerca nell’ambito del PRIN 2010/2011: Processi di trasformazione nelle musiche di tradizione orale dal 1900 ad oggi. Ricerche storiche e indagini sulle pratiche musicali contemporanee (coordinatore scientifico nazionale prof. Giovanni Giuriati). Ha inoltre curato la realizzazione dei seguenti progetti di ricerca: a) Fonti scritte e orali per la musica di tradizione popolare nel territorio di Messina, ricerca condotta nel periodo 1987-1989 sotto la direzione del prof. Diego Carpitella presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Messina; b) La tradizione etnocoreutica in Sicilia, ricerca condotta nel periodo luglio 1992 - aprile 1994 per iniziativa dell’E.A.R. Teatro Bellini di Catania. Sta curando la realizzazione di un Lessico etnomusicale di Sicilia per incarico del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

**INCARICHI / CONSULENZE** Direttore del Laboratorio Antropologico Universitario istituito presso Dipartimento Società e Culture dell’Università di Palermo. Fa parte del consiglio scientifico dei periodici "Música oral del Sur - Revista Internacional" (edita a Granada, Spagna) e “Archivio Antropologico Mediterraneo” (Università di Palermo). Ha fatto parte dell’esecutivo di redazione del periodico “Nuove Effemeridi” (edizioni Guida, Palermo) ed è stato coordinatore editoriale della collana “Suoni e Culture” (Centro per le Iniziative Musicali in Sicilia, Palermo).

**ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE** Membro delle seguenti Istituzioni: International Council for Traditional Music; Society for Ethnomusicology; European Seminar in Ethnomusicology; Centro di studi filologici e linguistici siciliani (Palermo); Associazione Folkstudio (Palermo); Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari (Palermo); Società Siciliana per la Storia Patria (Palermo).

**AMBITI DI RICERCA** Sergio Bonanzinga (Messina, 1958), dottore di ricerca in Discipline demoetnoantropologiche, è professore associato abilitato presso l’Università di Palermo (settore L-ART08), dove insegna Etnomusicologia, Antropologia della musica e Semotica delle musiche etniche e popolari. Si è occupato dei valori funzionali e simbolici che caratterizzano le pratiche espressive di tradizione orale (musica, danza, narrazione, teatro) in contesti folklorici sia attuali (Sicilia, Tunisia, Grecia) sia di interesse storico (Inghilterra, Sicilia). Ha studiato i sistemi sonoro-gestuali caratterizzanti il ciclo della vita, i contesti ergologici e i rituali festivi rilevati in Sicilia, curando diverse antologie in compact disc e filmati su questi temi. È stato direttore del Laboratorio antropologico universitario di Palermo (1998-2002) e coordinatore redazionale del periodico “Archivio Antropologico Mediterraneo”. Ha fondato e dirige dal 2016 la collana “Suoni&Culture” (Edizioni Museo Pasqualino, Palermo). Ha fondato e dirige, insieme ai colleghi Giorgio Adamo (Università di Roma Tor Vergata) e Nico Staiti (Università di Bologna), il periodico semestrale Etnografie Sonore / Sound Ethnographies, pubblicato dal 2018 in collaborazione tra il Museo Pasqualino (versione online corredata da contenuti multimediali) e le Edizioni Neoclassica di Roma (versione a stampa). È tra i soci fondatori e segretario del “Centro Studi Alan Lomax”, istituito a Palermo presso il Museo Pasqualino nel 2018 (presidente prof. Giorgio Adamo) Tra i suoi scritti si segnalano: Forme sonore e spazio simbolico (Folkstudio, Palermo 1992); Etnografia musicale in Sicilia. 1870-1941 (Centro per le Iniziative Musicali in Sicilia, Palermo 1995); Canzoni di piazza e musiche di scena: prospettive semiologiche nella cultura musicale elisabettiana (Università di Palermo, 1995); La zampogna a chiave in Sicilia (con cd allegato, Fondazione Ignazio Buttitta, Palermo 2006); Sortino. Suoni, voci, memorie della tradizione (con 2 cd allegati, Regione Siciliana, Palermo 2008); Musical Mourning Rituals in Sicily (Series “Ethnomusicology Translations”, n. 5. Society for Ethnomusicology, Bloomington/IN, 2017). Ha inoltre curato, insieme a Giuseppe Giordano, il volume Figure dell’etnografia musicale europea. Materiali, persistenze, trasformazioni. Studi in onore del 150° anniversario della nascita di Alberto Favara (Edizioni Museo Pasqualino, Palermo 2016).

**ALTRE ATTIVITA** Sergio Bonanzinga (Messina, 1958), dottore di ricerca in Discipline demoetnoantropologiche, è professore associato nell’Università di Palermo (settore L-ART08), dove insegna Etnomusicologia, Antropologia della musica e Semotica delle musiche etniche e popolari. Nel gennaio 2014 ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) alla prima fascia di docenza. Si è occupato dei valori funzionali e simbolici che caratterizzano le pratiche espressive di tradizione orale (musica, danza, narrazione, teatro) in contesti folklorici sia attuali (Sicilia, Tunisia, Grecia) sia di interesse storico (Inghilterra, Sicilia). Ha studiato i sistemi sonoro-gestuali caratterizzanti il ciclo della vita, i contesti ergologici e i rituali festivi rilevati in Sicilia, curando diverse antologie in compact disc e filmati su questi temi. È stato direttore del Laboratorio antropologico universitario di Palermo (1998-2002) e coordinatore redazionale del periodico “Archivio Antropologico Mediterraneo”. Ha fondato e dirige dal 2016 la collana “Suoni&Culture” (Edizioni Museo Pasqualino, Palermo). Ha fondato e dirige, insieme ai colleghi Giorgio Adamo (Università di Roma Tor Vergata) e Nico Staiti (Università di Bologna), il periodico semestrale Etnografie Sonore / Sound Ethnographies, pubblicato dal 2018 in collaborazione tra il Museo Pasqualino (versione online corredata da contenuti multimediali) e le Edizioni Neoclassica di

Roma (versione a stampa). È tra i soci fondatori e segretario del “Centro Studi Alan Lomax”, istituito a Palermo presso il Museo Pasqualino nel 2018 (presidente prof. Giorgio Adamo) Tra i suoi scritti si segnalano: *Forme sonore e spazio simbolico* (Folkstudio, Palermo 1992); *Etnografia musicale in Sicilia. 1870-1941* (Centro per le Iniziative Musicali in Sicilia, Palermo 1995); *Canzoni di piazza e musiche di scena: prospettive semiologiche nella cultura musicale elisabettiana* (Università di Palermo, 1995); *La zampogna a chiave in Sicilia* (con cd allegato, Fondazione Ignazio Buttitta, Palermo 2006); *Sortino. Suoni, voci, memorie della tradizione* (con 2 cd allegati, Regione Siciliana, Palermo 2008); *Musical Mourning Rituals in Sicily* (Series “Ethnomusicology Translations”, n. 5. Society for Ethnomusicology, Bloomington/IN, 2017). Ha inoltre curato, insieme a Giuseppe Giordano, il volume *Figure dell’etnografia musicale europea. Materiali, persistenze, trasformazioni. Studi in onore del 150° anniversario della nascita di Alberto Favara* (Edizioni Museo Pasqualino, Palermo 2016).

## PROF. GABRIELLA D’AGOSTINO

FORMAZIONE TITOLI 2017- Professore Ordinario ssd M-DEA/01, Discipline Demoeoantropologiche Abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia, conseguita nel dicembre 2013 1999-2017 Professore Associato di Antropologia culturale, Università di Palermo. Formazione - 1983 Laurea in Lettere Moderne, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Palermo (votazione centodieci/centodieci e lode). - 1985 Conseguimento del Diploma di perfezionamento in Storia dell’arte medioevale e moderna, Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Napoli (votazione settanta/settantesimi). - 1990 Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Etnoantropologia, Università degli Studi della Calabria (sedi consociate Palermo e Roma Sapienza). - 1991-1993 borsista del Consiglio Nazionale delle Ricerche (bandi n. 201.18.3 del 10 settembre 1990 e 201.18.4 del 4 dicembre 1992) presso l’Istituto di Scienze antropologiche e geografiche della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo. - 1995 Borsa post-dottorato biennale in “Scienze artistiche, letterarie, umane e sociali” dell’Università di Palermo. - 1997/98, 1998/99 professore a contratto di Antropologia storica del mondo antico nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo. - 1998- Professore Associato di Antropologia culturale, Università di Palermo (presa di servizio 01/11/1999). ATTIVITA' DIDATTICA 1999- Antropologia culturale, CdS in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, poi: Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni (Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali) (L- 37) (64 h) (l’insegnamento è impartito per mutuaione anche agli studenti del CdS in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali 2013- Antropologia culturale, CdS in Studi filosofici e storici (Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale) (Classe L-5) (30 h) 2017- Etnoantropologia, CdS in Studi storici, antropologici e geografici (Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale) (Classe LM-84) (30 h) 2017-2018 (marzo-giugno 2018) Antropologia culturale per Percorso FIT, Corsi Pre-FIT (6 CFU, 25 h).

ATTIVITA' SCIENTIFICHE Partecipazione a Commissioni universitarie (valutazioni comparative, conferma in ruolo, commissioni dottorali) Ha fatto parte delle Commissioni per la valutazione comparativa di un posto di II fascia (s.s.d. M-DEA/01) nell’Università degli Studi di Cassino e di un posto di ricercatore (s.s.d. M-DEA/01) nelle Università degli Studi di Napoli (Seconda Università), Cagliari, Bergamo, Ferrara. Ha fatto parte della Commissione di conferma in ruolo dei Ricercatori (s.s.d. M-DEA/01) per il biennio 2006/2007. Ha fatto parte della Commissione finale giudicatrice (seduta del 13 settembre 2011) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in “International Cooperation and Policies for Sustainable Development” (Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Bologna). È stata membro della Giuria per l’esame finale (seduta del 13 settembre 2012) nell’École doctorale in "Sciences biologiques et médicales", dottorato in "Anthropologie Bioculturelle", presso l’Université d’Aix-Marseille, Faculté de Médecine de Marseille (Directeur : Gilles BOETSCH, Directeur de recherches au CNRS - Directeur de l’UMI ; Rapporteurs : Jean-Pierre ALBERT, Directeur d’Etudes EHES –Toulouse ; Antonio GUERCI, Professore Ordinario Università degli Studi di Genova ; Membres du Jury : Georges LEONETTI, Doyen de la Faculté de Médecine de Marseille ; Gabriella D’AGOSTINO, Professeur Associé, Università degli Studi di Palermo; Françoise LOUX, Directeur de Recherche Emérite du CNRS). Ha fatto parte della Commissione finale giudicatrice (seduta del primo ottobre 2013) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in «Antropologia, storia e teoria della cultura» (XXIV ciclo), Firenze, Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM). Ha fatto parte della Commissione Internazionale per la valutazione finale degli allievi nell’ambito del progetto “Training and placement of experienced operators in the conservation of cultural heritage”, Cambogia, Seam Reap, 5-7 dicembre 2013 (Progetto Cambogia – MAE – Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo, Università di Palermo – UOA Cooperazione Internazionale per la Formazione e la Ricerca, Corso di formazione biennale per operatori cambogiani esperti nella conservazione dei Beni culturali). Ha fatto parte della Commissione finale giudicatrice (seduta del 15 aprile 2014) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in “Antropologia e studi storico-linguistici”, Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali dell’Università degli Studi di Messina. Ha fatto parte della Commissione finale giudicatrice (seduta del 12 marzo 2015) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in “Scienze dei sistemi culturali”, dell’Università degli Studi di Sassari. Ha fatto parte della Commissione giudicatrice per l’esame finale (seduta del 7 settembre 2015) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in “Lingue e Civiltà dell’Asia e dell’Africa mediterranea”, Università Ca’ Foscari di Venezia, dottorato in cotutela con L’École des Hautes Études en Sciences Sociales, Doctorat de recherche en “Anthropologie Sociale et Historique”. 2017: Revisore esterno su incarico del Collegio del Dottorato di Ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (XXX ciclo), Università di Roma Sapienza, tesi di Rym Lajmi (tutor Prof. Laura Faranda). Titolo della tesi: *Donne in transito. Militanza, racconti di vita e movimenti politici femminili in Tunisia (1930-1960)*. 2018: Ha fatto parte della commissione per la valutazione comparativa per un posto di PA, Università degli Studi di Firenze, ssd M-DEA/01. 2018: Ha fatto parte, in qualità di membro designato, della commissione per la valutazione

comparativa di un posto di Rtd B, ssd M-DEA/01, Università degli Studi di Palermo. 2018: Ha fatto parte della commissione per la valutazione comparativa di un posto di Rtd B, ssd M-DEA/01, Università degli Studi della Basilicata. 2019: Ha fatto parte della Commissione giudicatrice per l'esame finale (seduta del 28 febbraio) per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Storia, Antropologia, Religioni (XXXI ciclo), curriculum Antropologia, Università di Roma Sapienza.

## PROF. FERDINANDO RAFFAELE

Ferdinando Raffaele è dottore di ricerca in Scienze letterarie e linguistiche, è professore a contratto di Filologia e linguistica romanza. I suoi ambiti di ricerca riguardano la letteratura francese medievale, con particolare riferimento alle *chansons de geste*, al *Voyage de Saint Brandan* e alle opere di Chrétien de Troyes; i volgarizzamenti di area italo-romanza delle *Conlationes* di Giovanni Cassiano; la cultura siciliana dei secoli XIV–XVI; la storia della filologia; i rapporti tra letteratura e ideologie. Fa parte, quale redattore, del gruppo di ricerca ARTESIA (Archivio Testuale del Siciliano Antico), ed è socio del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e della Società Italiana di Filologia Romanza.

### o SOCI

Al 30/04/2021 i Soci del Centro sono 278, di cui 26 stranieri

## STATUTO

*Se ne riporta il testo integrale.*

### CAPITOLO I

#### **Art. 1**

È costituita in Palermo l'Associazione denominata «Centro di studi filologici e linguistici siciliani». Il Centro è un ente non commerciale senza fini di lucro ed è posto sotto il patronato del Presidente della Regione Siciliana e dei Rettori delle Università siciliane.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Ente del Terzo Settore, è costituito nel rispetto del Decreto Lgs. 117/2017, ed è riconosciuto come persona giuridica con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 marzo 1951, n. 39/A, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana del 9 giugno 1951, p. 491.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani persegue finalità di solidarietà sociale, così come definite nell'art. 5, comma 1, lettere f ed i del D.Lgs. 17/2017.

Vengono inoltre sancite le seguenti condizioni:

- divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 3 del presente Statuto;
- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

#### **Art. 2**

La sede del Centro di studi filologici e linguistici siciliani è in atto presso l'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Umanistiche. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La rappresentanza legale spetta al Presidente eletto dall'Assemblea.

#### **Art. 3**

Il Centro, a norma dell'atto costitutivo, si propone di promuovere gli studi sul siciliano antico e moderno, considerato in tutti i suoi aspetti e correlazioni, realizzando ogni iniziativa al detto fine attinente. Particolarmente si propone:

- a) la pubblicazione di una «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV»;
- b) la pubblicazione e l'aggiornamento di un grande vocabolario delle parlate siciliane;
- c) la realizzazione di un Atlante Linguistico della Sicilia, comprensivo delle sezioni «Galloitalica» e «Onomastica»;
- d) la pubblicazione di un «Archivio testuale del siciliano antico» e di un «Lessico del siciliano medievale»;
- e) la pubblicazione di collane e di ogni altra opera, in cui trovino organica sistemazione le attività di ricerca nel campo degli studi filologici e linguistici siciliani, programmate dal Consiglio direttivo d'intesa con il Comitato scientifico;
- f) la edizione di un «Bollettino» che, oltre ad illustrare i programmi e le attività del Centro, accolga studi filologici e linguistici riguardanti la Sicilia, nonché l'edizione di eventuali altre pubblicazioni periodiche dirette a illustrare i programmi e le attività del Centro;
- g) la gestione, l'incremento e la valorizzazione della Biblioteca, intesa come struttura di servizio culturale indispensabile al conseguimento dei fini statutari e aperta alla comunità degli studiosi e dei cittadini.

### *CAPITOLO II*

#### **Art. 4**

Il patrimonio del Centro di studi filologici e linguistici siciliani è costituito da tutti i beni mobili o di altra natura che siano donati, ceduti o comunque acquisiti. Più in particolare, rientrano nel patrimonio del Centro i materiali documentari di qualsiasi natura; il patrimonio librario; i mobili, gli arredi e le suppellettili; le donazioni da parte di terzi o da sottoscrizioni, sussidi e contributi di Enti pubblici e privati.

#### **Art. 5**

Alle spese occorrenti per il normale funzionamento del Centro, nonché per l'attività promozionale, editoriale, formativa e di ricerca, si provvederà con le quote sociali e i contributi versati dai Soci o erogati da Enti pubblici e privati e con i proventi di iniziative che il Consiglio direttivo ritenesse opportuno promuovere.

#### **Art. 6**

Fanno parte dell'Associazione coloro che, su proposta del Consiglio direttivo, ottengano in assemblea a scrutinio segreto la maggioranza di almeno due terzi dei votanti. I Soci che per tre anni consecutivi non partecipano alle sedute assembleari in seduta ordinaria senza giustificato motivo, vengono considerati decaduti.

### *CAPITOLO III*

#### **Art. 7**

L'Assemblea generale è costituita da tutti i Soci. L'Assemblea delibera l'ammissione dei Soci e elegge nel suo seno, a scrutinio segreto, il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio direttivo, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori. Tale elezione avviene su una lista predisposta dal Consiglio direttivo, tenuto conto anche di eventuali candidature alle diverse cariche presentate da almeno nove soci. Deve essere in ogni caso garantita la presenza di docenti delle Università di Palermo, Catania e Messina.

**Art. 8**

L'Assemblea generale è convocata in seduta ordinaria dal Presidente per ascoltarne la relazione, approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre e il preventivo del nuovo esercizio. Della convocazione deve essere dato avviso almeno **8** giorni prima della data fissata.

**Art. 9**

L'Assemblea generale può essere convocata in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei Soci che ne fanno parte, per discutere su particolari problemi indicati nell'ordine del giorno unito alla richiesta di convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci, detratto il numero degli assenti giustificati, e in seconda convocazione, con la presenza di qualsiasi numero di Soci.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.

**Art. 10**

Nelle deliberazioni dell'Assemblea, per coloro che fossero impossibilitati a intervenire, è ammessa la votazione per delega ad altro Socio. Ciascun Socio non può ricevere più di cinque deleghe.

Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea generale, con una maggioranza di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.

*CAPITOLO IV***Art. 11**

Sono organi istituzionali:

- a) il Presidente
- b) il Vice Presidente
- c) il Consiglio direttivo
- d) il Comitato scientifico
- e) il Collegio dei revisori dei conti

Tutte le cariche sociali sono rese a titolo gratuito.

**Art. 12**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci. Ha la firma e la rappresentanza legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio direttivo e il Comitato scientifico.

**Art. 13**

Il Vicepresidente è eletto dall'Assemblea dei Soci contestualmente alle altre cariche sociali. Fa parte di diritto del Consiglio direttivo e del Comitato scientifico. Sostituisce il Presidente in caso di impedimento, assenza o indisponibilità, e collabora con lui nella gestione dell'attività.

**Art. 14**

L'Assemblea dei Soci può attribuire la qualifica di Presidente onorario e di Socio onorario a personalità che si siano particolarmente distinte per l'attività svolta nel Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

*CAPITOLO V***Art. 15**

Il Consiglio direttivo è costituito dal Presidente e legale rappresentante, dal Vicepresidente, dal Tesoriere e da altri sei componenti aumentabili sino a dodici sulla base delle determinazioni dell'Assemblea che li elegge. Il Consiglio dura in carica tre anni, a meno che, nel corso del triennio, le norme statutarie che ne regolano l'elezione non siano sottoposte a modifica. In tal caso si procede entro sei mesi a una nuova elezione. I componenti del Consiglio direttivo sono rieleggibili.

**Art. 16**

Al Consiglio direttivo spetta la gestione del patrimonio e, sentito il Consiglio scientifico, l'approvazione dei piani annuali di attività nell'ambito di una programmazione triennale. Esso deve altresì predisporre i bilanci finanziari annuali e presentarli, insieme con la relazione del Collegio dei revisori, all'approvazione dell'Assemblea. Il Consiglio direttivo, sentito il Consiglio scientifico, può costituire all'interno del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, speciali gruppi di lavoro per il raggiungimento di specifiche finalità previste dallo statuto. Il Consiglio può essere riunito in tutti i casi in cui il Presidente lo riterrà opportuno.

Per le riunioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti, e le deliberazioni non sono valide se non vengono approvate dalla metà più uno degli intervenuti.

**Art. 17**

Il Bilancio di esercizio è annuale e decorre dal 1° gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli art. 13 e 87 del Decreto LGS 117/2017. Il Bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente.

**Art. 18**

Il Comitato scientifico è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dai Direttori e dai componenti dei Comitati scientifici delle riviste e delle collane editate dal Centro, nonché dai responsabili delle ricerche scientifiche in corso di attuazione.

**Art. 19**

Il Consiglio direttivo, sentito il Comitato scientifico, nomina entro un mese dal suo insediamento i direttori delle collane editoriali e i responsabili delle attività di ricerca. Essi rimangono in carica per lo stesso periodo di tempo del Consiglio direttivo che li ha nominati.

**Art. 20**

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti. La loro nomina avviene contestualmente all'elezione degli altri organi istituzionali.

**Art. 21**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. n. 9 del Decreto Lgs. 117 del 2017.

**Art. 22**

Il servizio di cassa è affidato a un Istituto di credito che opera a Palermo.

## 1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

### 1. ADEMPIMENTI FISCALI

Comunicazione IVA sulla base della fatturazione elettronica  
Modelli CUD e certificati compensi  
Modello 770  
Modello unico

L'attività contabile e fiscale è gestita da LPC SERVIZI-SOCIETÀ  
COOPERATIVA A.R.L. (mail: info@lpcservizi.it)

### 2. SERVIZIO DI TESORERIA

È espletato da Unicredit - Banco di Sicilia, Ag. 22 Palermo.

### 3. PERSONALE

Dal 1 ottobre 2018 è assunto a tempo parziale e indeterminato FRANCESCO PAOLO MACALUSO, con la qualifica di Addetto alle attività amministrative. Quanto alla complessiva attività editoriale, promozionale, di consulenza, di ricerca, viene svolta attraverso l'impegno volontario e gratuito del Consiglio direttivo, del Consiglio scientifico, dei Soci. Si ricorre unicamente a collaborazioni occasionali.

### 4. CURRICULUM di FRANCESCO PAOLO MACALUSO

#### **Dati Personali**

Data di Nascita: 16 Agosto 1972.

Luogo di Nascita: Palermo - Residenza: via Antonio Lo Monaco Ciaccio 42, 90145 Palermo

Telefono: 091/220294 - Cellulare: 328.1980476 - E-Mail: mafrapa@inwind.it

#### **Grado d'Istruzione**

2001 - Qualifica di Programmatore Informatico in Linguaggio COBOL conseguito presso l'ente di formazione professionale ECAP CGIL di Palermo attraverso un corso della durata totale di 900 ore.

1999 - Qualifica di Sistemista UNIX conseguito presso l'ente di formazione professionale ECAP CGIL di Palermo attraverso un corso della durata totale di 900 ore.

1991 - Diploma di Maturità Scientifica conseguito nell'anno scolastico 1990/91 presso il Liceo Scientifico Statale "Stanislao Cannizzaro" di Palermo.

**Lingua Straniera** Inglese a livello scolastico.

#### **Sistemi Informatici**

Sistemi Operativi: UNIX, Windows 95\98 e Ms-Dos, materia di studio dei Corsi Professionali; Windows Me, XP e Windows 7 conosciuto per esperienza personale e sul posto di lavoro. Software Applicativi gestiti da Windows 95-XP-Win7: Word, Works, Excel, Access, Front Page, Power Point, conoscenze di buon livello, File Maker Pro conoscenza di medio livello. Linguaggio di Programmazione: COBOL, materia di studio del Corso Professionale. Gestione hardware: conoscenze di buon livello nell'upgrade dei sistemi informatici.

#### **Esperienze lavorative**

2001-2002 Lezioni private d'Informatica ed utilizzo d'Internet per professionisti alle prime esperienze con l'informatica e con l'utilizzo dei Personal Computer. Creazione di vari siti Web.

2002 Creazione, acquisizione e gestione di un data base immagini di 15.000 fra diapositive e negativi per il Dipartimento di Antropologia dell'Università di Palermo.

Ottobre 2003 – gennaio 2005 Collaborazione part-time con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per la gestione della parte organizzativa, della biblioteca e della parte informatica.

Febbraio 2005 - agosto 2013 Contratti a progetto annuali o semestrali con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per la gestione del sito web e relativo sistema di vendita delle pubblicazioni on-line.  
2014 Ha curato il 1° volume degli Atti del XIII Congresso SILFI.  
2017 Ha fatto parte della Segreteria del Convegno internazionale dell'AATI.  
2018 Ha curato il volumetto illustrativo delle attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.  
2020 Ha fatto parte del Comitato redazionale del volume *Materiali e ricerche dell'ALS 42, La Sicilia nei soprannomi*, di Giovanni Ruffino.

#### 4. MAGAZZINO

Il magazzino ospita i fondi editoriali del Centro (oltre 50.000 volumi). All'inizio del 2016 è stato necessario prendere in locazione un più idoneo locale sito in Palermo, via Volontari del Sangue 31.

Una cospicua quantità di testi è ospitata in locali messi a disposizione dai Dipartimenti di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e di Catania.

## 1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI

### 1. L'ATTIVITÀ EDITORIALE E DI RICERCA

Nell'ambito della complessiva attività editoriale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, ricca al 31.XII.2020 di 248 volumi prodotti, **assumono uno specialissimo valore**, confermato dal consenso internazionale di cui il Centro gode, **alcune fondamentali realizzazioni** che hanno contrassegnato la storia letteraria, filologica, linguistica siciliana, italiana ed europea:

#### ○ La **Collezione dei testi siciliani dei secoli XIV e XV**

La Collezione fu uno dei primi obiettivi che il Centro si pose all'atto della sua costituzione. Indagini di poco precedenti avevano accertato l'esistenza di testi siciliani inediti presso biblioteche italiane e straniere, in numero tale da giustificare (con gli altri testi noti) la formazione di un corpus che, oltre a riflettere «uno dei momenti più caratteristici della cultura siciliana» (statuto del 1951), attestava in pari tempo il tentativo, tramontato definitivamente ai primi del Cinquecento, di conferire al siciliano le qualità di una lingua letteraria autonoma. Il piano della collezione prevede la pubblicazione di tutti i testi siciliani tre e quattrocenteschi in edizione critica, preceduti da un ampio saggio introduttivo e seguiti da un indice lessicale, che si presenta completo dal *Valeriu Maximu* in poi. Sono stati sinora pubblicati **27 volumi**.

#### ○ **Artesia**

Archivio Testuale del Siciliano Antico vuole essere un articolato strumento di studio sul siciliano medievale. Si tratta di un progetto sviluppato nel Dipartimento di Filologia Moderna (oggi Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell'Università di Catania, in concorso con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, su iniziativa di Mario Pagano e Margherita Spampinato. Gli elementi costitutivi di Artesia sono fondamentalmente tre: la banca dati testuale; il portale; le pubblicazioni. Con la banca dati testuale, allocata presso i server dell'OVI (Opera del Vocabolario Italiano) all'indirizzo <http://artesia.ovi.cnr.it>, si sono poste le basi documentarie per la redazione di un Vocabolario del siciliano medievale. La banca dati rende accessibile all'interrogazione, con il programma GATTOWEB, oltre ad una selezione di documenti, il corpus, filologicamente attendibile e periodicamente aggiornato, dei testi letterari e paraletterari scritti in volgare siciliano dalle prime attestazioni del XIV secolo sino alla prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione. Nella sua prima versione, pubblicata oltre che in rete anche in CD nel luglio 2008, il corpus era costituito da 103 testi. Nel 2019 e nel 2020 l'Archivio si è incrementato rispettivamente di due più una nuova monografie e di due CD.

#### ○ La **Collezione di testi umanistici**

La Serie mediolatina e umanistica si propone di illuminare un aspetto ancora quasi inesplorato della cultura isolana. Mancava, infatti, accanto ai testi volgari editi istituzionalmente dal Centro, una parallela ricerca sul terreno della cultura più propriamente 'latina', la cui rilevanza storico-letteraria è stata trascurata a vantaggio di più celebri ed importanti modelli culturali. La collana, pertanto, aspira ad arricchire e a meglio definire il panorama della civiltà letteraria siciliana sino alla fine del Quattrocento. Sono stati sinora pubblicati 9 volumi.

○ **Il Vocabolario siciliano**

Per la quantità del materiale registrato, per l'attenzione alle particolarità locali, si colloca ben al di sopra di ogni altro vocabolario siciliano, e occupa un posto rilevantissimo nel campo della ricerca lessicografica dialettale italiana e romanza. Come osservava Max Pfister in occasione della presentazione del 2° volume dell'opera, «il Vocabolario siciliano resta prevalentemente uno strumento di lavoro per gli specialisti, ma in fondo dovrebbe entrare a far parte della biblioteca di ogni siciliano amante del suo dialetto, di ogni italiano colto, che veramente voglia dirsi interessato alla storia e alla civiltà di questa terra nobilissima». L'opera è costituita **da 5 volumi, per complessive 5.500 pagine.**

○ **Il Vocabolario storico-etimologico del siciliano**

Realizzato da Alberto Varvaro dopo oltre un quarantennio di impegno scientifico e redazionale, rappresenta un modello nel campo della storia del lessico italiano e romanzo.

È stato pubblicato in due volumi d'intesa con la Société de Linguistique Romane.

È stato presentato in alcune delle più importanti Università italiane ed europee, all'Accademia della Crusca e all'Accademia dei Lincei.

○ **L'edizione dei poeti della Scuola siciliana**

Con la pubblicazione dell'edizione critica e commentata dell'intero corpus dei poeti siciliani e siculo-toscani, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani corona l'impegno assunto un ventennio fa. La prima ipotesi progettuale era stata discussa nel maggio del 1988 dal Consiglio direttivo del Centro, su sollecitazione di Giuseppe Cusimano. Quattro anni prima era stato pubblicato il *Repertorio metrico della Scuola Poetica Siciliana* di Roberto Antonelli. Ciò in qualche modo preannunciava il più arduo programma della edizione, che una istituzione come il Centro non poteva disattendere per il prestigio e le benemeritenze acquisite sin dalla sua fondazione, nel 1951, per la volontà di Salvatore Battaglia, Ettore Li Gotti, Antonino Pagliaro, Giorgio Piccitto e di altri illustri studiosi siciliani. Dopo lunga gestazione, il progetto di una edizione critica e commentata fu definitivamente avviato nel 1995, grazie anche al sostegno del Comitato nazionale per le celebrazioni dell'VIII centenario della nascita di Federico II di Svevia.

*I poeti della Scuola Siciliana*, 3 voll. (Edizione promossa dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani e pubblicata nella collana de "I Meridiani" di Mondadori): 1. *Giacomo da Lentini*, a cura di Roberto Antonelli (pagine CLXVII-693), 2. *Poeti della Corte di Federico II*, a cura di Costanzo Di Girolamo (pagine CCX-1111), 3. *Poeti Siculo-Toscani*, a cura di Rosario Coluccia, (pagine CLXXXIV-1263), 2008.

○ **L'edizione dell'opera di Antonio Veneziano**

Antonio Veneziano (Monreale 1543 - Palermo 1593), uomo di solida formazione umanistica, fu vicino alla corte vicereale di Sicilia ed ebbe incarichi di una certa importanza, nonostante i suoi frequenti infortuni giudiziari, sia a Monreale che a Palermo. Il suo canzoniere è formato da 807 *canzuni* più cinque componimenti lunghi per un'estensione pari ai *Rerum vulgarium fragmenta* di Petrarca. L'individuazione dell'autografo, di cui tutti gli altri testimoni sono copie, ha permesso all'editore di fissare un testo sicuro e nello stesso tempo di escludere, anche con l'aiuto dello studio rigoroso delle rime, una quantità non piccola di componimenti apocrifi infiltratisi nel corpus autentico nel corso dei secoli, a cominciare dai «Proverbi». Raffinato petrarchista, ammirato da Cervantes che aveva stretto con lui amicizia durante la comune prigionia ad Algeri e gli aveva dedicato un poemetto (ospitato nell'autografo), Veneziano piega la sua lingua poetica alle modalità più variate: dalla poesia amorosa di livello alto a quella a sfondo erotico con insolite punte realistiche, a quella di sdegno o di disamore, alla satira e alle *canzuni* d'occasione. L'edizione critica di Gaetana Maria Rinaldi offre per la prima volta allo studio degli specialisti e all'apprezzamento dei lettori il canzoniere di un grande poeta, finora pressoché sconosciuto, del Rinascimento europeo.

### ○ L'Osservatorio Linguistico Siciliano

La fisionomia culturale dell'Italia sta velocemente cambiando. Tecnologie sempre più sofisticate, comunicazioni sempre più veloci e più facilmente accessibili creano giorno dopo giorno paesaggi umani e stili di vita inediti. Le lingue, come sempre, riflettono, interpretano e contribuiscono a costruire le nuove realtà. La Sicilia partecipa di questo processo. L'*Osservatorio linguistico siciliano* è stato il luogo dove il nuovo e il vecchio della cultura italiana sono interrogati sub specie *Siciliae Linguisticae*, esperienza essenziale nell'apertura di nuovi fronti di ricerca (sociolinguistica e geolinguistica). Sono stati sinora pubblicati **4 volumi**.

### ○ I Lessici siciliani

È una collana che puntualizza e arricchisce i risultati assai significativi conseguiti nel campo della lessicografia siciliana. È aperta a ogni genere di contributi: dai lessici etimologici a quelli onomastici; dai vocabolari di singole parlate alle raccolte attente ai dati della cultura popolare; dai lessici storici al recupero dei vocabolari antichi inediti. Nell'ambito della collana assume uno speciale rilievo, oltre al *Vocabolario etimologico siciliano* di A. Varvaro e al *Dizionario onomastico* di G. Caracausi, la serie, non ancora compiuta, dei «Lessici medievali di Sicilia», che tende alla documentazione e alla conoscenza non frammentaria delle lingue diffuse in Sicilia in periodo di forte poliglottismo. Sono stati sinora pubblicati **9 volumi**.

### ○ L'opera enciclopedica “Lingue e culture in Sicilia”

Realizzata in due tomi a cura di Giovanni Ruffino, è articolata in 10 ampi capitoli (con approfondimenti) che illustrano tutti gli aspetti della Sicilia linguistica. È rivolta soprattutto al mondo della Scuola e a un pubblico colto.

### ○ Lingue e Culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola

La collana è rivolta particolarmente al mondo della Scuola, e affronta temi che possono essere trattati nell'ambito dell'attuazione della Legge Regionale 9/2011 “**Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole**”. I temi sinora trattati riguardano la descrizione storico-linguistica della Sicilia, le dinamiche del parlato e la fenomenologia dell'“errore” causato dall'interferenza lingua-dialetto. Sono stati sinora pubblicati 9 volumi.

### ○ L'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS

È considerato tra i più avanzati programmi di ricerca attualmente in cantiere in Italia nel settore della geografia linguistica e della sociolinguistica areale, assai apprezzato anche in campo internazionale. L'ALS ha l'obiettivo di documentare, tra il secondo e il terzo millennio, il repertorio linguistico dei siciliani, dallo stadio più arcaico del dialetto ai livelli più spinti di italianizzazione. Si vuole, dunque, presentare un quadro complessivo dell'odierna situazione linguistica della Sicilia, documentando la coesistenza dinamica di arcaicità e modernità. Rappresentando un punto di incontro tra dialettologia tradizionale e sociolinguistica, l'ALS si articola in due sezioni: **etnodialettale** e **sociovariazionale**. L'attività complessiva (prospettiva geo-etnolinguistica e prospettiva geo-sociolinguistica) si riflette nelle tre collezioni “Materiali e ricerche dell'Atlante linguistico della Sicilia”, “Piccola Biblioteca dell'ALS e “L'ALS per la scuola e il territorio”. All'Atlante Linguistico della Sicilia è stato attribuito il “Premio Giovani” 2003 dell'Università di Pavia con la seguente motivazione:

«L'attenzione alle tradizioni, al tessuto sociale, alla cultura spirituale e materiale di contadini, pastori, minatori, pescatori, a una storia affidata da gruppi e da individui alla testimonianza di quel bene culturale labile, personale e comune e microstorico, che è la parola dialettale, segnala le ricerche e i materiali siciliani studiati da questi giovani a modello di analisi linguistica e antropologica, e ad esempio di come si possa (e si debba) essere attuali e seducenti nella scelta di un rigore che è anche etico distacco dalle mode critiche».

Sono stati sinora pubblicati **56 volumi**, distribuiti nelle varie collane.

- **DASES** “Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia”  
La ricerca, che si compirà con la pubblicazione di un ampio repertorio, riguarda i cosiddetti “blasoni popolari”, cioè i nomi aggiunti a quelli ufficiali di quasi tutti i centri della Sicilia. Ciascuno di questi soprannomi etnici presuppone storie sociali che attraversano le comunità e che inducono a coniare forme onomastiche o locuzioni di particolare interesse storico ed etno-antropologico.
- Il **Bollettino** (periodico)  
Rivista prestigiosa, di cui sono usciti sinora 31 volumi. È inserita nella FASCIA A (MIUR) delle riviste scientifiche (settori di Linguistica italiana, Filologia romanza, Glottologia e Linguistica). Alla rivista sono collegati i 22 volumi sinora pubblicati dei Supplementi e i 9 volumi della serie Mediolatina e Umanistica.
- **Gli Atti Congressuali**  
Dei 27 congressi internazionali promossi e organizzati a partire dal 1965, gli Atti sono stati sempre regolarmente pubblicati e diffusi presso la comunità scientifica internazionale.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani svolge la propria attività attraverso **l'impegno volontario e gratuito dei Soci**, in virtù di una struttura organizzativa e di ricerca regolata dalle norme statutarie. In particolare, il Consiglio Direttivo, d'intesa con il Consiglio scientifico, definisce i piani di attività, nomina i direttori delle collane editoriali e i responsabili della ricerca. L'Assemblea generale dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per discutere dell'attività generale del Centro.

**L'attività scientifica, editoriale e di ricerca è attualmente così organizzata:**

## 2. DIRETTORI DELLE COLLANE EDITORIALI

“**Bollettino**” del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. *Direttore* Mario Pagano

*Comitato di direzione:* Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Marcello Barbato, Giuseppe Brincat, Francesco Carapezza, Marina Castiglione, Alessandro De Angelis, Costanzo Di Girolamo

*Comitato Scientifico* Roberto Antonelli, Henri Bresc, Francesco Bruni, Rosario Coluccia, Mari D'Agostino, Mario Giacomarra, Thomas Krefeld, Nunzio La Fauci, Adam Ledgeway, Franco Lo Piparo, Antonio Pioletti, Salvatore C. Sgroi, Rosanna Sornicola, Wolfgang Schweickard, Margherita Spampinato, Salvatore C. Trovato.

“**Supplementi al Bollettino**” – Gabriella Alfieri

“**Supplementi al Bollettino**”. *Serie mediolatina e umanistica* – Pietro Colletta

“**Lessici siciliani**” – Giovanni Ruffino

“**Testi siciliani dei secoli XIV e XV**” – Costanzo Di Girolamo

“**Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani**” – Giovanna Alfonzetti

“**Progetto galloitalici**” – Salvatore C. Trovato

“**Quaderni di ARTESIA**” (Archivio Testuale del Siciliano Antico) – Mario Pagano, Ferdinando Raffaele, Margherita Spampinato

“**Materiali e ricerche dell’Atlante Linguistico della Sicilia**” – Giovanni Ruffino, Mari D’Agostino, Vito Matranga

“**Piccola Biblioteca dell’Atlante Linguistico della Sicilia**” – Giuseppe Paternostro

“**L’Atlante Linguistico della Sicilia per la Scuola e il Territorio**” – Roberto Sottile

“**Bollettino dell’Archivio delle parlate siciliane**” – Vito Matranga

“**Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola**” – Luisa Amenta, Marina Castiglione, Iride Valenti

“**Scritture dal dialetto alla lingua**” – Luisa Amenta, Elvira Assenza, Giuseppe Paternostro

### 3. LE RICERCHE IN CORSO

✓ “Atlante Linguistico della Sicilia”: Giovanni Ruffino, Mari D’Agostino. *Comitato scientifico*: Luisa Amenta, Elvira Assenza, Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello, Roberto Sottile, Iride Valenti

Concepito come atlante-archivio, è articolato nelle seguenti sezioni: etnodialettale e sociovariazionale. Nella prima rientrano vari moduli, in parte realizzati. La storia del progetto si può leggere nel volume R. Sottile, *L’Atlante Linguistico della Sicilia*, 2018.

Per la Sezione sociovariazionale è in corso l’analisi dei dati relativi al quesito n. 1 del Questionario e si proseguirà nell’archiviazione dei dati raccolti.

Per la Sezione etnodialettale è in cantiere il modulo venatorio, con la effettuazione di alcuni controlli sul campo, e con la trascrizione e la lemmatizzazione delle inchieste già effettuate in circa 100 punti di tutte le province siciliane.

✓ “Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia” (DASES): Marina Castiglione

Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, *il Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l’obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell’identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti “blasoni popolari”. La documentazione della fine del sec. XIX, custodita all’interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè che, all’epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie.

Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasix*, Verona).

Il progetto prevede tre fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- 1) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario “leggero” fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
- 2) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- 3) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è in corso una tesi di dottorato di ricerca.

Stato dell’arte – inchieste sul campo

Ad oggi sono coperti 290 comuni su 390. La parte residuale riguarda le province di Messina e Catania, ma non nella loro totalità (ad esempio l’area calatina è stata già indagata).

Il modello di riferimento per l’inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l’obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l’inchiesta o del dialettologo. L’obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

Si è dato inizio ad una lemmatizzazione di prova per alcune province già complete (Enna, Caltanissetta, Trapani e Agrigento)

Prospettive

- a) completamento della raccolta sul campo
- b) completamento della lemmatizzazione

- c) realizzazione di carte geolinguistiche
- d) pubblicazione in cofanetto, secondo il seguente piano editoriale:  
I volume: Premessa: la campagna di ricerca e i metodi di raccolta; Il soprannome etnico: storia della definizione e storia degli studi; Orizzonti, motivazioni e temi dell'insulto; Variabilità e evoluzioni; Forme e formule linguistiche: dall'etnico al mimo. TRAPANI (101)  
II volume: PALERMO (201), AGRIGENTO (301)  
III volume: CALTANISSETTA (401), ENNA (501), RAGUSA (901), SIRACUSA (801)  
IV volume: MESSINA (601), CATANIA (701)  
V volume: carte e schemi quantitativi e qualitativi

✓ “Opera del Vocabolario siciliano”: Salvatore C. Trovato

A corredo del VS è in preparazione un volume che conterrà l'indice inverso del lemmario e un repertorio italiano-siciliano. Scopo del primo – già portato a termine – è quello di incrementare gli studi di morfologia derivazionale (suffissale) e di essere eventualmente utile ai poeti, per la rima. Il secondo, invece, ha lo scopo di guidare il lettore non siciliano alla consultazione del VS e di mostrare la ricca sinonimia del dialetto in sinossi, quasi come in un atlante linguistico, al fine anche di poter (ri)costruire le aree lessicali della Sicilia e con queste la storia linguistica e culturale dell'Isola medesima.

✓ “Progetto galloitalici”: Salvatore C. Trovato

L'attività prevalente del 2019 riguarderà il completamento dei lessici galloitalici. Si lavorerà particolarmente sui materiali lessicali di Sanfratello, Novara di Sicilia, Fondachelli Fantina e Piazza Armerina. Ci si impegnerà al fine di valorizzare i risultati della ricerca, nelle diverse realtà galloitaliche di Sicilia.

✓ “*Corpus ARTESIA*” (Archivio testuale del siciliano antico): Mario Pagano e Salvatore Arcidiacono

Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. Per il 2019, oltre a un incremento del numero di testi indicizzati, è prevista la progressiva lemmatizzazione del *Corpus* in funzione della costituzione di un lemmario e della redazione delle prime voci del “Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*)” on line.

✓ “Vocabolario del siciliano medievale”: Mario Pagano

Il *VSM* sarà un vocabolario storico del siciliano medievale; sarà in formato elettronico, condizione grazie alla quale non sarà necessario redigere le voci secondo un ordine alfabetico. Le voci saranno redatte di prima mano, ovvero esaminando direttamente i testi presenti nel *Corpus Artesia*, donde la necessità che il corpus sia quanto più rappresentativo possibile delle diverse tipologie testuali. Il *VSM* adotterà l'esempio del *TLIO*, allo scopo di conformarsi a uno sperimentato e autorevole modello lessicografico condiviso.

✓ “Atlante Linguistico Mediterraneo”: Giovanni Ruffino

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sarà completata l'acquisizione digitale dei quaderni d'inchiesta relativi ai 165 punti di rilevamento. Verranno studiate le modalità di rappresentazione dei dati e la creazione di un portale. L'intera operazione di recupero della più importante impresa geolinguistica della seconda metà del Novecento, ha visto l'impegno trainante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, che ha voluto sottolineare la centralità della Sicilia nel Mediterraneo plurilingue.

✓ “Archivio delle parlate siciliane”: Vito Matranga

L'*Archivio delle parlate siciliane* si costituisce presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani contemporaneamente alla definizione del progetto dell'*Atlante linguistico della Sicilia*. Già all'inizio degli anni Novanta era disponibile una prima consistente serie di cassette provenienti da rilevamenti di prova dell'Atlante. Ma la decisione di costituire un Archivio compiutamente programmato e

organizzato va al di là dell'occasione offerta dal programma atlantistico, e corrisponde all'esigenza di documentare la Sicilia linguistica anche attraverso documenti sonori.

Il complesso delle registrazioni dialettali e italiane regionali esistenti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani punta a rappresentare la condizione linguistica della Sicilia contemporanea nelle sue diverse dimensioni di variazione, particolarmente della variazione diatopica e diastratica. Esso è attualmente costituito da oltre 3.000 registrazioni analogiche e/o digitali (su cassette DAT e minidisk); gran parte delle registrazioni è stata riversata nella Banca Dati dell'ALS (su file Wave, campionati a 16 BIT stereo, con frequenze di 48.000 Kh e 44.100 Kh) e duplicata in dvd. La qualità delle registrazioni è assai diseguale, mai tale, tuttavia, da impedire un utile ascolto. Quanto alla provenienza, può essere fatta la seguente distinzione di massima: - Registrazioni anteriori agli anni '80 (inchieste dialettologiche per la Carta dei Dialetti Italiani; registrazioni effettuate da Giovanni Ruffino); - Rilevamenti per l'Osservatorio Linguistico Siciliano; - Rilevamenti effettuati nell'ambito della preparazione di tesi di laurea (cattedre di Dialettologia italiana, Filologia romanza, Linguistica italiana); - Rilevamenti di prova per l'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS); - Rilevamenti Ufficiali dell'ALS (etnodialettali e sociovariazionali). Gli argomenti si collocano lungo l'intero arco delle attività tradizionali: i mestieri, i giochi fanciulleschi, la pratica venatoria, la vita marinara e peschereccia, la cultura alimentare e la pastorizia. Altre e non poche registrazioni rilevano il parlato spontaneo italiano regionale, popolare o la varietà dialettale onde consentire specifiche analisi dello stato della lingua in Sicilia e dei rapporti tra le varietà all'interno del macrosistema linguistico. L'importanza di questa grande raccolta potrà essere colta appieno nel tempo. Così come i grandi archivi delle parole (i vocabolari), un grande archivio sonoro potrà testimoniare nei decenni futuri, quando le parlate locali saranno sempre più omologate e la vivezza del dialetto si sarà smarrita, come parlavano i siciliani tra il secondo e il terzo millennio. È obiettivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani quello di accrescere questo prezioso patrimonio, di preservarlo, arricchirlo e completarlo con serie coerenti di trascrizioni scientificamente ineccepibili.

✓ “Atlante Toponomastico della Sicilia”: Marina Castiglione, Salvatore C. Trovato, Angela Castiglione

Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi (2 voll., Palermo, 1993) rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all'onomastica siciliana. Esso comprende sia antroponomi cognominali che toponimi siciliani ufficiali: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali.

L'*Atlante Toponomastico della Sicilia* (AToS) vuole colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica sul campo del patrimonio macro e micro-toponomastico legato alle denominazioni popolari, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).

Per la realizzazione dell'opera, si prevede la raccolta, l'analisi e la rappresentazione cartografica, anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del territorio di tutti i comuni siciliani, secondo un piano editoriale per fascicoli singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta uscite periodiche e regolari. Sarà prevista un'etichettatura informatizzata, volta alla costruzione di una banca dati, agganciata ad un archivio sonoro e multimediale (audio-visuale), con il corredo fotografico che si andrà raccogliendo in parallelo.

La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico, di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assurge al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile ed analizzabile sotto con e da parte di ulteriori specialisti: i topografi antichisti, geografi, gli storici.

Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagine tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.). Per una prima dettagliata individuazione topografica ci si servirà degli strumenti cartografici tradizionali, principalmente le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.), le carte del Touring Club Italiano (T.C.I.) le tavole censuarie comunali e le mappe catastali, nelle quali sono registrati i toponimi ufficiali. Per la cartografazione ci si servirà delle tecniche offerte dai sistemi informativi geografici (GIS), tenendo conto che in un primo tempo si dovrà senz'altro procedere ad una rappresentazione dettagliata per micro-aree, cercando poi di rintracciare elementi di organicità con il resto del sistema isolano che si andrà ricostruendo.

Si prevedono: comitato scientifico composto da linguisti, antichisti, archivisti, storici, statistici, informatici, geografi, antropologi; responsabili di area; una fase di formazione di ulteriori raccoglitori

sul campo; un periodo di tempo di non meno di cinque anni dedicato alla raccolta complessiva dei dati; protocolli di intesa con le amministrazioni locali.

✓ “La formazione delle parole nel siciliano in diacronia”: Tiziana Emmi

Il progetto mira ad un’analisi della formazione delle parole del siciliano in una prospettiva diacronica. Per descrivere dei processi storici di formazione delle parole del siciliano l’analisi privilegerà i dati compresi nel VSES di A. Varvaro, la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all’analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano.

✓ “Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale”: Vito Matranga

L’ormai quasi trentennale interesse dell’*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti dell’Isola ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico. Tuttavia, pur attraverso le tante pubblicazioni distribuite in diverse collane editoriali, soltanto una piccola parte delle informazioni, linguistiche e etnografiche, contenute in questi documenti è stata finora restituita alla comunità scientifica, e soltanto in formati a stampa (dunque, monomediali).

Il *Vocabolario-atlante multimediale* – che coniuga la prospettiva lessicografica con quella geolinguistica secondo modelli già sperimentati all’interno dell’ALS – si propone di definire le modalità più efficaci – da architettare per il WEB e per applicazioni destinate ai dispositivi mobili sul modello dell’*epub* – per potere restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana anche attraverso l’accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio.

È attualmente in corso di lavorazione un primo modulo sperimentale del *Vocabolario-atlante multimediale* applicato a una sub-aria siciliana (quella delle Madonie) e ad alcuni campi semantici (pani pasquali, farinate, focacce, dolci rituali) relativi alla cultura alimentare.

✓ “Archivio di testi popolari siciliani”: Giuseppe Paternostro

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, d’intesa con la Fondazione “I. Buttitta” e l’Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari e con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo, Catania e Messina, ha promosso l’istituzione di un grande **Archivio di testi popolari siciliani**. Saranno raccolti e opportunamente archiviati testi di varia tipologia e di epoca diversa:

*Diari, storie di vita, lettere, descrizioni ambientali e di tradizioni locali, cartoline, ricettari e qualsiasi altro testo prodotto in una varietà di lingua intermedia tra dialetto e italiano.*

Si tratta in ogni caso di documenti preziosi per lo studio della lingua e del rapporto tra lingua e dialetto e, più in generale, per una riflessione sui molteplici aspetti della vita delle nostre comunità. Tali documenti, se non opportunamente custoditi, valorizzati e studiati, rischiano di essere prima o poi smarriti o distrutti.

Sarà quanto prima creato un apposito portale, di cui si darà notizia a quanti avranno contribuito all’incremento dell’Archivio.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani intende anche istituire un premio da attribuire annualmente a uno dei testi pervenuti, destinato alla stampa in una delle collane editoriali del Centro.

## 1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO

### 1. BIBLIOTECA ED EMEROTECA

Ospitata presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, è ricca di oltre 15.000 volumi e opuscoli di argomento linguistico-letterario, con particolare riguardo alla Sicilia. È fruibile tutti i giorni (ore 9.00-14.00), tranne il sabato, nella sede dell'ex Monastero di S. Antonino (piazza S. Antonino 1).

Recentemente sono stati donati fondi particolarmente rilevanti dai compianti professori Alberto Varvaro e Girolamo Caracausi. Tali fondi sono in corso di schedatura.

### 2. SCHEDARIO DELL'OPERA del *Vocabolario Siciliano*

(Sede di Catania)

Lo **schedario** dell'“Opera del Vocabolario Siciliano” (presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche – ex Monastero dei Benedettini – dell'Università di Catania, è composto da **più di un milione di schede** provenienti dalla schedatura, iniziata negli anni Cinquanta del secolo scorso, suddivise in due sezioni:

a) SCHEDE BIANCHE - sono le schede che raccolgono i materiali provenienti da tutti i testi a stampa di contenuto dialettologico (vocabolari, letteratura dialettale, studi sul lessico dialettale, raccolte relative ai lessici settoriali e simm.), a partire dal XVIII sec. ai nostri giorni;

b) SCHEDE GRIGIE - sono le schede provenienti: a) dalla lunga corrispondenza con gli informatori locali e dai relativi numerosi questionari inviati agli informatori e da questi restituiti debitamente compilati; b) dalle numerosissime tesi di laurea volte all'indagine dialettologica del territorio; c) dalle indagini che sono state eseguite nei vari comuni dell'Isola.

L'**archivio** dell'“Opera del Vocabolario Siciliano” contiene anche:

1. la fitta corrispondenza intrattenuta tra il fondatore del *Vocabolario siciliano*, prof. Giorgio Piccitto e dai suoi successori con i numerosi informatori locali;
2. i numerosi questionari debitamente compilati dagli informatori locali e restituiti;
3. le raccolte libere fornite dagli stessi informatori.

### 3. LABORATORIO DI GEOGRAFIA LINGUISTICA

Costituisce il cuore dell'attività volta alla realizzazione dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*. Il laboratorio di Geografia linguistica dispone delle seguenti attrezzature:

n. 6 stazioni informatiche collegate in rete a un Server di gestione e di storage; n. 5 schede audio esterne di alta fedeltà; n. 5 HD esterni da 2 TB/cad; n. 1 scanner di formato A3; n. 1 scanner di formato A4; n. 2 stampanti laser; n. 2 fotocopiatori; n. 3 piastre di registrazione analogica; n. 3 piastre di registrazione Digital Audio Tape; n. 2 amplificatori di potenza; n. 2 casse acustiche; n. 1 registratore portatile a bobina; n. 6 registratori portatili analogici; n. registratori portatili DAT; n. 6 registratori portatili digitali di nuova generazione; n. 2 videocamere; n. 2 macchine fotografiche; n. 5 tavoli da lavoro.

#### 4. ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE

Il pluridecennale interesse nei riguardi dei dialetti dell'Isola e, più generalmente, nei riguardi di tutti gli aspetti relativi al repertorio linguistico dei Siciliani, ha consentito la raccolta, presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani e il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, di numerosi documenti orali, che raggiungono ormai diverse migliaia di ore di registrazione di inestimabile valore linguistico e culturale. Si tratta di un patrimonio documentario in grado di (rap)presentare la Sicilia contemporanea sia sul piano linguistico – nei suoi diversi livelli variazionali, tanto sul versante dialettale quanto su quello della lingua – sia su quello etnografico e della cultura tradizionale.

Già all'inizio degli anni Novanta, contemporaneamente alla definizione del progetto dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS), consistente era il numero delle registrazioni effettuate come rilevamenti di prova del progetto geolinguistico siciliano; registrazioni che si aggiungevano a quelle di più antica data, e pertanto di notevole interesse storico, effettuate tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '63 da Giuseppe Piccillo e Vincenzo Orioles per la Carta dei Dialetti Italiani (CDI), a quelle effettuate da Giovanni Ruffino nel 1973 (in occasione di una serie di trasmissioni radiofoniche della RAI), e a quelle dell'*Osservatorio Linguistico Siciliano* (OLS), risalenti alla seconda metà degli anni '80.

Parallelamente alla messa in opera del progetto dell'ALS (che costituisce, oggi, il fondo più cospicuo e più importante dell'*Archivio delle Parlate Siciliane*) e all'affacciarsi di nuove e sempre più abordabili opportunità informatiche, nasce dunque l'esigenza di ordinare il patrimonio di registrazioni che sempre più rapidamente si rendevano disponibili e indispensabili ai diversi e specifici obiettivi di ricerca che coinvolgevano le varietà linguistiche della Sicilia.

Un tale patrimonio, attualmente costituito da oltre 7.000 documenti sonori relativi a diversi *corpora*, rappresenta oggi un'importante esperienza difficilmente riscontrabile in altre realtà regionali italiane, non soltanto per l'ampiezza ma, soprattutto, per le caratteristiche delle informazioni in esso contenute. Si tratta, infatti, quasi sempre di fondi documentari costituenti la base empirica di diversi, mirati progetti di ricerca – di ordine, di volta in volta, sociolinguistico, dialettologico, etnografico – e pertanto raccolti, nella maggior parte dei casi, con criteri rispondenti a metodologie scientificamente collaudate. La stessa tipologia dei documenti finora disponibili si può considerare omogenea in ragione del fatto che si tratta sempre di interviste realizzate sul campo. Tuttavia, ovviamente, ciascun *corpus* contenuto nell'Archivio, e relativo a uno specifico obiettivo di ricerca, e caratterizzato di volta in volta da un diverso approccio teorico-metodologico e, conseguentemente, da una diversa condizione escussiva, nella creazione della propria documentazione sonora.

I *corpora* riguardano inchieste relative a:

- ALS - Inchieste di Base
- ALS - Onomastica
- ALS - Sezione etnodialettale
- ALS - Sezione socio variazionale
- ALS - Sondaggi

- Carta dei Dialetti Italiani (CDI)
- Etnostorie e racconti di vita
- Laboratorio di Dialettologia
- Materiale edito
- Osservatorio Linguistico Siciliano (OLS)
- Tesi di Laurea

Il patrimonio di documenti orali tuttora disponibili è in costante incremento e, oggi, è in parte ordinato in un'apposta **Banca Dati**, che ne consente un facile reperimento e un'agevole fruizione, anche attraverso il WEB. Per consentire ciò, si è reso necessario procedere a una progressiva sistematica acquisizione dei contenuti di ogni singolo documento – registrato su nastro, analogico o digitale – in file sonoro gestibile con i più comuni mezzi (hardware e software) informatici.

Attraverso un *Bollettino*, l'*Archivio delle Parlate Siciliane* intende, invece – oltre che puntualizzare con aggiornamenti annuali le disponibilità dell'Archivio, una volta presentata l'organizzazione e la strutturazione della propria Banca Dati –, rendere fruibili una serie di documenti, di volta in volta opportunamente selezionati, attraverso la loro trascrizione, la quale consente un approccio conoscitivo ben diverso da quello limitato al solo ascolto. Si tratta di documenti introdotti e annotati da studiosi del settore, ma non per questo destinati sempre e/o esclusivamente a questi ultimi, presentati in trascrizioni rispondenti a rigorose regole di rappresentazione del parlato e differenziate per livello analitico: il primo, quello «fono-ortografico e conversazionale», risponde a un'esigenza più consona allo studioso del settore; il secondo, quello «(iper)normalizzante», spoglio delle annotazioni di tipo conversazionale e di quelle fonetiche ritenute eccedenti ai fini di una valutazione del solo significato della parola, e destinato soprattutto a chi, studioso o non, abbia maggiore interesse o curiosità verso il contenuto testuale.

Un'apposita sezione del *Bollettino* è riservata, inoltre, ai documenti fotografici, che nel corso degli anni si sono raccolti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani e che oggi stanno trovando, anch'essi, un adeguato ordinamento e una sistemazione informatica (in un apposito *Archivio Fotografico e Audiovisuale*), che ne consenta una agevole fruizione.

## 5. ARCHIVIO FOTOGRAFICO E AUDIOVISUALE

Raccoglie materiali fotografici e filmici realizzate nel corso dei rilevamenti etnodialettali. Dispone di n. 1 stazione informatica, n. 1 scanner di formato A3, n. 1 scanner di formato A4, n. 1 stampante laser, attrezzature che hanno consentito l'archiviazione in un'apposita Banca Dati di oltre 8.000 documenti fotografici e di oltre **200 documenti** audiovisuali di interesse etnografico. Sono anche disponibili e consultabili documenti fotografici relativi alla storia del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

## 6. SITI WEB

### SITO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

[www.csfls.it](http://www.csfls.it)

Le pagine web del Centro di studi filologici e linguistici siciliani ([www.csfls.it](http://www.csfls.it)), oggi sottoposte a un profondo rinnovamento della loro struttura software, nascono nel 2009 per la sentita necessità di avvicinare le sue attività e la sua produzione alle possibilità offerte da internet e dal mondo digitale in generale. Se la promozione degli studi e delle ricerche è avvenuta sulla base della fattiva collaborazione tra gli organi direttivi, i Soci e i collaboratori che hanno via via affrontato e sviluppato le tematiche alla base delle oltre 222 pubblicazioni sin qui portate a termine, la creazione del sito del Centro aiuta a colmare la distanza con il grande pubblico e a migliorare il dialogo già esistente con l'ampio gruppo di estimatori del suo lavoro, anche attraverso una rubrica denominata "Il Centro risponde".

Il sito viene ideato come una vetrina che consenta di soddisfare anche semplici curiosità e di accedere con maggiore facilità a campi conoscitivi poco accessibili alla maggioranza del pubblico non soltanto italiano. Per dare continuità a tali iniziative, nasce l'articolazione dei contenuti su cui si è basato sino ad oggi il nostro sito. Osservando il menù base del sito, si parte da una home page che contiene nella sezione "In primo piano" i rimandi alle sezioni fondamentali del sito: le attività istituzionali, il catalogo, la rubrica "Il Centro risponde", la distribuzione); segue la sezione con le ultime news in ordine decrescente. La struttura dell'intero sito è indicativa della assoluta trasparenza con cui il Centro porta avanti le sue iniziative, tutte basate sulla assoluta gratuità delle collaborazioni. La seconda sezione costitutiva del sito "Il Centro" è la presentazione delle attività del Centro sulla base degli elementi essenziali espressi nel suo Atto costitutivo, tradottisi poi nello statuto (integralmente riportato). Viene ripercorsa la sua storia, e vengono elencati gli organi direttivi statutari: il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori, il Consiglio scientifico e l'elenco dei Soci. Segue la sezione sulla Legge Regionale 31 maggio 2011, N. 9 - G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24 – "Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole", che il Centro ha contribuito a promuovere e che promuoverà i rapporti del Centro con il mondo della Scuola. La ristrutturazione del sito è stata necessaria anche per adeguarsi alle nuove normative sulla trasparenza a cui devono adeguarsi tutti coloro che agiscono sul web. La sezione termina con le attività istituzionali (Relazioni e bilanci, Bandi). Segue la sezione "Edizioni", costituita dalla ampia parte dedicata alle pubblicazioni del Centro. Delle collane edite vengono indicate le finalità e i responsabili editoriali. La ricerca delle pubblicazioni è possibile utilizzando un elenco per autore o volume. La sezione successiva contiene l'ultima novità in ordine di tempo, "Il Centro risponde", che, ricollegandosi al mondo dei social network, in particolare le pagine Facebook del Centro, permetterà un dialogo diretto con un pubblico attraverso la ricezione delle sue richieste. Il rapporto sempre più stretto con il mondo della Scuola occupa la sezione successiva. L'archivio delle notizie precede l'ultima sezione dedicata a quello che diverrà l'archivio multimediale del Centro.

### SITO DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>

Poiché gli archivi che conterranno l'ampissima mole di materiale raccolto e gli strumenti di lavoro che ne consentiranno l'utilizzo e l'elaborazione sono eminentemente digitali, si è deciso di creare una vetrina web che anticiperà la futura **fruizione dei dati** attraverso

un server dedicato. Il nuovo sito (<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>) nasce dall'esigenza di riproporre l'originale **carta sonora** allegata al volume n. 6 dei Materiali ALS "I giochi fanciulleschi tradizionali. I nomi della trottola e la memoria del gioco" corredato da 10 carte geolinguistiche e una guida ai testi e ai rilevamenti linguistico-etnografici. Il formato originale, ormai non più compatibile con i più recenti parametri audio e video utilizzati dai PC, sarà riproposto integralmente sulle pagine accessibili del sito, anche per non tradirne l'originale impostazione. La struttura del sito, ancora in lavorazione, si articolerà: in una **Home page** che conterrà una breve presentazione e la sezione news; la **sezione atlante** che ripercorrerà la storia dell'impresa, i collaboratori, l'Archivio delle parlate siciliane e gli articoli e le recensioni che si sono occupate dell'ALS; la componente **catalogo** che illustrerà le collane e conterrà un **data base** delle pubblicazioni e gli autori; una sezione sui **convegni**, passati e futuri; una sezione **documentazione** (audio, video, immagini); una sezione **chi siamo** e una **contatti**.

#### PORTALE PER LA SCUOLA "DIÁLEKTOS"

[www.dialektos.it](http://www.dialektos.it)

Il portale nasce dall'esigenza di favorire l'attuazione della L. R. 9/2011 e di coordinare in maniera efficace l'attività dei corsi di formazione. La fase progettuale ha seguito le seguenti fasi: il dominio prescelto (DIÁLEKTOS) è stato considerato un buon contrassegno perché esprime ciò che intendevamo dire e ciò che intendiamo ancora fare, anche dopo l'approvazione della Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 («Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nella scuola»), Diálektos intende essere uno spazio di informazione, di discussione, di confronto, di sperimentazione. Uno spazio condiviso dagli insegnanti e da quanti – particolarmente nei Dipartimenti universitari – conducono ricerche sui temi della dialettologia, della letteratura regionale, della cultura popolare e, più in generale, dell'educazione linguistica. Uno spazio condiviso nel quale tali temi e tali valori vanno considerati come parte integrante della storia sociale, linguistica e letteraria dell'Italia intera.

Si è scelta una **doppia possibilità di accesso**: una parte pubblica in cui sono inserite le news e i contenuti di più ampio respiro, in modo da costituire una vetrina facilmente disponibile; una parte il cui accesso è consentito ai soli utenti registrati. Le sezioni sono suddivise in: "formazione", che contiene materiali che hanno per oggetto le grandi aree tematiche della cultura popolare, elaborati per una ampia diffusione; i "materiali", a partire dai fascicoli già distribuiti durante il corso di formazione; le "esperienze", che ripropongono progetti presentati dagli insegnanti. La sezione "forum" è aperta a un colloquio tra il mondo dell'Università, della Scuola e dei cultori della materia per un contatto diretto tra gli interessati.

## 1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Si possono evidenziare molteplici **ambiti d'impegno** nel campo della formazione:

- consulenza nella preparazione di tesi di laurea di carattere filologico-linguistico e di argomento siciliano e italiano meridionale;
- consulenza nella preparazione di tesi assegnate nell'ambito del dottorato in "Dialettologia italiana, geografia linguistica, sociolinguistica" (Torino, Palermo, Lecce, Grenoble, Monaco, Neuchatel) e del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici dell'Università di Palermo;
- convenzione con il Dottorato in Filologia, Linguistica e Letteratura (ora Filologia moderna) dell'Università di Catania (v. più avanti);
- ospitalità di borsisti stranieri affidati al Centro di studi filologici e linguistici siciliani dal Ministero degli Esteri;
- corsi di formazione per studenti o neolaureati della durata variabile di 15-60 giorni (fonetica e trascrizione di testi orali; metodologia della ricerca sul campo; geografia linguistica; lessicografia);
- **corsi di formazione per docenti** della Scuola secondaria (in particolare, per l'anno scolastico 2012-2013 sono stati avviati a Palermo e Catania corsi di formazione per l'attuazione della L. R. n° 9/2011). Inoltre, d'intesa con l'Assessorato Regionale P. I., il Centro ha contribuito all'attuazione di corsi di formazione per docenti, svoltisi nel 2019-2020 a Palermo e a Catania, e negli anni 2020-2021 in forma telematica con il coinvolgimento delle Scuole di tutte le province siciliane;
- implementazione del portale Diálektos ([www.dialektos.it](http://www.dialektos.it)), destinato al mondo della Scuola, anche per favorire una corretta attuazione della L. R. 9/2011;
- istituzione della collana "Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola", giunta al suo nono volume.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani rappresenta, così come prevede la legge, il primario riferimento nell'ambito delle Scienze linguistico-dialettologiche, per l'attuazione della Legge Regionale 9/2011 "Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole". Per il raggiungimento di tale obiettivo è stata istituita una Associazione di Docenti delle Scuole primaria e secondaria, che operano in stretto collegamento con il Centro e le Università siciliane. Tale Associazione opererà al fine di attuare esperienze didattiche originali e al tempo stesso si farà tramite nei confronti della comunità scolastica con lo scopo di valorizzare le espressioni autentiche del patrimonio culturale regionale.

## 1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2018-2020

### 1. ATTIVITÀ EDITORIALE

Negli anni 2018, 2019, 2020 sono state complessivamente prodotte **26 opere** di grande impegno editoriale e di rilevante valore scientifico.

#### ○ **Bollettino**

##### **29 (2018)**, pagine 430

S. Spence, *Reading Against the Grain: Hypercorrection in a Medieval Cicero* - F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano. III. Le figure votive del Convento della Croce a Scicli* - M. Maggiore, *Ancora su testi astrologici in volgare siciliano: il Lunario del codice Marciano it. III, 27 (5008)* - A. Collura, *L'istoria di sant'Ursula di Antoni di Olivieri. Textus e contextus di un'agiografia in volgare siciliano del XV secolo* - L.A. Cappelletti, *Le glosse interlineari volgari in caratteri greci del ms. Vat. Ott. Gr. 312 e una nota su alcune glosse dei mss. Criptense GR. z. a. IV e Neap. II D 17* - T. Toscano, *Sestina siciliana a Firenze* - L. Amenta, E. Mocciaro, *Il verbo vulgari in siciliano antico tra volizione e modalità* - F. M. Cicone, *La posizione del soggetto e dell'oggetto nel siciliano antico* - M. Giuliani, *Sul merid. scalfare: voce patrimoniale o di prestito? Un'indagine attraverso le geografie testuali e dialettali* - V. Matranga, *L'adattamento dei prestiti siciliani nelle varietà siculoalbanesi: un contributo alle questioni fonetiche del siciliano* - F. Scaglione, V. Pinello, *Lessico, onomasiologia e contatto dialettale tra competenza, uso e rappresentazione metalinguistica nell'Atlante Linguistico della Sicilia* - F. Ruggiano, *Le cicalate di don Pippo Romeo, accademico peloritano* - S. Sorrentino, *Da Fontanazza a Terra matta: i tagli testuali e la punteggiatura sovrapposta.*

##### **30 (2019)**, pagine 406

Ferdinando RAFFAELE, *Scritture esposte in volgare siciliano. IV. Le didascalie di Santa Lucia e storie della sua vita nella chiesa di Santa Maria del Soccorso a Bronte* - Concetto DEL POPOLO, *La leggenda del miracolo del crocifisso di Beirut* - Mario PAGANO, *Frammenti inediti di veterinaria (Ms. Venezia, Marciano It. III 27 (5008))* - Rossella MOSTI, *Tre ricette inedite per la cura dei cavalli (Ms. Parigi, BNF, lat.7018)* - Marcello BARBATO, *L'atlante Grammaticale della Lingua Italiana delle Origini (AGLIO)* - Pietro COLLETTA, *Episodi della guerra del Vespro in Ramon Muntaner e nelle cronache latine di Sicilia* - Delia BENTLEY, *Un'ipotesi sulla classificazione delle coppie participiali del siciliano* - Egle MOCCIARO, *La grammaticalizzazione dei verbi di movimento in siciliano: il caso iri 'andare' in funzione direttiva* - Vincenzo DI CARO, *Perifrasi verbali deontiche e paradigmi difettivi nel dialetto di Delia* - Salvatore MENZA, *Osservazioni sull'allomorfia dell'articolo determinativo in siciliano* - Giulio SCIVOLETTO, *Il significato sociale dei marcatori del discorso: analisi sociolinguistica di arà* - Marina CASTIGLIONE, *Un lessico settoriale estinto: la lingua solfaresca nelle scritture* - Angela CASTIGLIONE, *Nominare lo spazio marittimo. La competenza toponimica dei pescatori del Golfo di Catania* - Stephanie CERRUTO, *Per una storia dell'italiano regionale siciliano: sondaggi sull'epistolario di Mariannina Coffa* - Simona INSERRA, *Note manoscritte in siciliano negli incunaboli conservati presso le Biblioteche riunite "Civica e A. Ursino Recupero" di Catania*

##### **31 (2020)**, pagine 300

Marco Maggiore - Daniele Arnesano, *La formula matrimoniale del codice Hunter 475: il testo più antico in volgare siciliano?* - Ferdinando Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano. V. Le didascalie del San Lorenzo e storie del suo martirio nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Monterosso Almo (RG).* - Laura Sciascia, *Otto uomini a cavallo. Catalani e Guasconi nella Sicilia dei Trastamara.* - Francesco Carapezza - Gianluca Vecchio, *Un nuovo manoscritto di canzoni siciliane con ottave inedite attribuite ad Antonio Veneziano.* - Rosanna Sornicola, *Processi di*

*pluralizzazione in siciliano: classi flessive, stampi prosodici e rappresentazioni morfologiche.* - Roberto Sottile, "Tirare al selvatico": modalità. Una voce del Vocabolario-Atlante delle pratiche venatorie siciliane. - Vincenzo Pinello, "In quelle montagne li parlano dialetto". Deissi e funzioni deittiche nei discorsi sulla differenza linguistica: i dati dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS). - Giuseppe noto, «Ma il professore giaceva sotto grave mora di rosticci». Su Purg. 3, Sciascia e dintorni.

## ○ Supplementi al Bollettino

**21.** *Capitoli di morfosintassi delle varietà romanze d'Italia: teoria e dati empirici*, a cura di Annamaria Chila e Alessandro De Angelis, Palermo **2018**, pagine 332.

Il volume contiene gli atti del Convegno promosso da *Cambridge Italian Dialect Syntax-Morphology Meeting (CIDSM) 13*, Messina, 2-4 luglio 2018.

A. Chila, A. De Angelis, *Introduzione* - G. Alfonzetti, *Usi e funzioni del passato prossimo e remoto nell'italiano di Sicilia* - L. Amenta, *La sintassi dei dialetti siciliani: tra metodologie di indagine ed emergenze dal campo* - E. Assenza, *Sul condizionale messinese in -ia-: rilievi diacronici ed evidenze sincroniche* - D. Baglioni, G. Abete, *Riaggiustamenti intra- e interparadigmatici nei dialetti alto-veneti: a proposito di cantensi 'cantavamo', cantesi 'cantavate' e forme affini* - J.B. Bernstein, F. Ordóñez, F. Roca, *Sardinian Descendants of ipse in Comparative Relief* - J. Casalicchio, A. Frasson, *Cambiamenti nell'uso dei soggetti clitic veneti: il ruolo del contatto con l'italiano* - A. Castiglione, *Cosa c'è nel nome proprio? Aspetti di morfologia e sintassi nei sistemi toponimici popolari* - R. D'Alessandro, L. Sorgini, Mə te magnatə. *Perifrasi modali in abruzzese orientale* - P. Del Puente, *La metaforia in Basilicata: nuove riflessioni* - G. Donzelli, D. Pescarini, *Tre tipi di wh in situ nei dialetti lombardi* - V. Ganfi, *Il complementatore mi: subordinazione e insubordinazione in siciliano nord orientale* - J. Garzonio, S. Rodeghiero, S. Rossi, *I pronomi soggetto espletivi nelle varietà venete medievali* - B. Huszthy, "We wagliu!" *A Synchronic Morpho-Phono-Syntactic Approach to the Neapolitan Vocative* - P. Izzo, *Influenze linguistiche sulla (morfo)sintassi del napoletano antico come prova di multilinguismo: una prima analisi sull'uso del possessivo* - M. Loporcaro, N. Kägi, F. Gardani, *Morfomi sommersi in pantesco o dell'arte di arrangiarsi in morfologia* - M.R. Manzini, B. Baldi, L.M. Savoia, *Asymmetries in the Positioning of Plural Morphology in DPs in -s and -i Systems: a Romance Comparative Perspective*.

**22.** Salvatore C. Trovato, *Parole galloitaliche in Sicilia*, Palermo **2018**, pp. 293.

Premessa - I - Sul concetto di "galloitalico" - 1. I Lombardi dei cronisti e degli storici - 2. I dialetti lombardi della ricerca erudita: Lionardo Vigo e Luigi Vasi - 3. Il galloitalico: De Gregorio e l'ambiente ascoliano - 4. Altre denominazioni: la diatriba De Gregorio-Salvioni - 5. Cenni sull'uso attuale del termine galloitalico - II - Sicilia "lombarda" e "lombardizzata". Storia degli studi e problemi - III - Lessico italiano settentrionale in Sicilia - IV - Campi semantici e storia culturale - V - Lessico italiano settentrionale - Le carte - Bibliografia - Indice delle parole, delle polirematiche, dei nomi propri e degli autori - I - Indice delle parole citate nel "Lessico" - II - Indice delle polirematiche e dei proverbi - III - Indice dei toponimi e dei nomi personali - IV - Indice degli Autori.

## ○ Supplementi al Bollettino – serie mediolatina e umanistica

**7.** PIETRO BEMBO, DE AETNA. Testo, Introduzione e Nota a cura di Ferdinando Raffaele - Commento e Traduzione a cura di Salvatore Cammisuli, Palermo **2018**, ISBN 978-88-96312-89-6 - Pagine 205

INDICE - Introduzione - Nota al testo - Petri Bembi de Aetna ad Angelum Chabrielem Liber - Commento al testo - Pietro Bembo, L'Etna ad Angelo Garbiel - Riferimenti bibliografici

**8.** Pau Rossell, *Descendencia dominorum regum Siciliae*, a cura di Pietro Colletta, Palermo **2020**, pagine 288, ISBN 978-88-944987-5-2

INDICE - Introduzione - 1. L'autore, il committente, l'opera - 2. L'uso delle fonti e le strategie argomentative - Nota al testo - 1. La tradizione manoscritta - 2. La miniatura di Lleonard Crespi nel ms. V - 3. L'edizione - 3.1. Rapporti tra i testimoni - 3.1.1. Errori di V - 3.1.2. Errori di PBSN e stemma codicum - 3.2. Criteri editoriali - 3.3. Ortografia - 3.4. Appendice: omissioni e varianti di BSN - Conspectus siglorum - Descendencia dominorum regum Siciliae - Discendenza dei re di Sicilia - Riferimenti bibliografici - Indici - Indice dei nomi e dei testi anonimi - Indice dei luoghi

o **Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS**

**37.** Elena D'Avenia, *Atlante Linguistico della Sicilia. Il lessico del mare*, Palermo 2018, pp. 668.

Il volume contiene gli ingenti materiali raccolti nel corso dei rilevamenti con il questionario marinaro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* in 21 centri siciliani e a Malta. In appendice vengono pubblicate 63 carte geolinguistiche.

**38.** Filippo Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio*, Palermo **2018**, pp. 745.

L'opera costituisce uno dei più preziosi e completi contributi alla conoscenza della vita, dei saperi, delle tecniche, della lingua dei pescatori e dei *mastri d'ascia* siciliani. La straordinaria opera, che ha richiesto un impegno ultradecennale, è stata realizzata all'interno della fucina dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, e ne rappresenta uno dei prodotti di eccellenza. Le barche siciliane vengono illustrate sotto molteplici aspetti, così come le tecniche e gli attrezzi della pesca tradizionale. Uno dei pregi dell'opera è costituito da un corredo di circa 400 disegni originali e da numerosi documenti fotografici, e contiene in appendice la riproduzione di un centinaio di modelli di imbarcazioni tradizionali. Di particolare utilità l'indice dei luoghi e delle parole.

**39.** S. C. Trovato e S. Menza, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga*, Palermo **2020**, pagine 1.208, ISBN 978-88-944987-7-6

L'opera è composta da un'ampia *Introduzione*, dal *Lemmario* (la parte più cospicua), all'*Inverso*, all'*Indice italiano-dialetto*, alla sezione dedicata alla morfologia derivazionale (*Prefissi e suffissi*) per un totale di circa mille pagine su due colonne. L'opera, per i presupposti teorici su cui si fonda e per la metodologia con la quale è stata realizzata, è un MONUMENTO che nessun altro centro (in Italia e in Europa) finora possiede. Infatti, non si tratta di una lista di parole dialettali con traduttore italiano (come purtroppo sono i tanti vocabolari dialettali che si realizzano al di fuori della ricerca scientifica), ma di un'opera che studia, registra ed illustra il lessico unitamente a tutti i livelli della lingua, da quelli interni al sistema (fonologia e ortografia, morfologia e formazione della parole, sintassi) e quelli esterni (contenuti etnoantropologici, etnolinguistici, culturali). In particolare, per quel che riguarda la sintassi, nel nostro vocabolario (VNic) sono fornite le strutture tematico-argomentali (formule di valenza) non solo dei verbi, ma di tutte le parti del discorso, comprese le categorie funzionali, secondo il principio per cui la combinazione dipende dai tratti sintattici precompilati in ciascuna delle forme coinvolte. Il VNic si segnala anche per la presenza di una vasta

rete di collegamenti tra lemmi, che permette di ricostruire, tra le altre cose, i campi semantici relativi ai mestieri del passato, all'agricoltura e alla pastorizia non industriali, alle pratiche devote, alle credenze magico-religiose, alla medicina e in particolare alla veterinaria popolare, ai giochi e così via. All'interno dei singoli lemmi, in cui abbondano i testi dialettali, si trovano spesso gli approfondimenti culturali, utili, e addirittura necessari, perché le conoscenze condivise dei parlanti di cui viene descritto il sistema linguistico, vengano trasmesse agli studiosi e agli utenti che non sono del luogo e, in particolar modo, ai posteri che in futuro vorranno rendersi conto della lingua e della cultura di una comunità di origine italiana settentrionale da più di novecento anni presente in Sicilia.

**40.** L. Amenta, *Strutture tempo-aspettuali nel siciliano e nell'italiano regionale di Sicilia*, Palermo **2020**, pagine 182, ISBN 978-88-944987-6-9

Il volume propone un confronto tra il sistema tempo-aspettuale delle varietà del siciliano e dell'italiano regionale di Sicilia sulla base dell'analisi di corpora di parlato a codice bloccato, uno in siciliano e uno in italiano, prodotti da informatori con differenti L1 (italiano o dialetto), età e livello di istruzione, elicitati nell'ambito dei rilevamenti sociovariazionali ed etnodialettali dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS), in alcuni punti di inchiesta rappresentativi del territorio siciliano.

L'analisi dei dati ha permesso la ricostruzione di una mappa contrastiva degli usi e dei valori assunti dai tempi del passato in siciliano e in italiano regionale, una verifica della rilevanza delle dimensioni di variazioni diastratica e diagenazionale nelle modalità di gestione dei piani narrativi e nell'uso dei tempi e delle strutture sintetiche vs. analitiche.

Dopo un inquadramento teorico della ricerca in riferimento alle categorie di Temporalità e Aspetto in italiano e sulla grammaticalizzazione che assumono tali categorie nei vari tempi verbali, si affrontano, inoltre, alcune questioni metodologiche imprescindibili dato l'impianto sociovariazionale della base esemplificativa cui si fa riferimento.

Ci si sofferma poi sull'espressione della temporalità in siciliano, puntando l'attenzione soprattutto su alcuni tempi in cui si articolano i piani narrativi al passato: Passato Remoto, Passato Prossimo e Imperfetto. Si esaminano due questioni particolarmente significative per una descrizione del sistema temporale del siciliano, ossia il rapporto tra Passato Remoto e Passato Prossimo, e l'espansione dei contesti d'uso del primo a scapito del secondo anche nella varietà dell'italiano regionale di Sicilia, e l'espressione del Futuro in siciliano. Infine, si tratta la categoria dell'Aspetto verbale, quale viene espressa anche tramite il ricorso a strutture perifrastiche che presentano in siciliano caratteristiche semantiche e sintattiche talvolta difformi rispetto ai corrispettivi dell'italiano, soprattutto nella possibilità di apertura verso particolari classi azionali di verbi, fornendo esemplificazioni di come, nei processi di grammaticalizzazione lingue vicine o varietà della stessa lingua possano intraprendere percorsi anche difformi.

In questa prospettiva, l'analisi dei sistemi delle varietà dialettali che si presenta diventa particolarmente significativa, oltre che per una descrizione interna di queste varietà, anche per gettare luce su dinamiche interlinguistiche e sulle linee di tendenza che assume l'italiano contemporaneo anche grazie all'apporto di varietà non standard quali l'italiano regionale.

**41.** F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi. Il contatto italiano-dialetto nei dati lessicali dell'Atlante Linguistico della Sicilia*, Palermo 2020, pagine **2020**, ISBN 978-88-944987-8-3

Il volume intende analizzare le dinamiche del contatto tra italiano e dialetto in Sicilia sulla base dei dati lessicali desunti dal quesito onomasiologico (Domanda I) del questionario sociovariazionale dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS). Nel corso della Domanda I, secondo una modalità elicittiva di tipo ostensivo, gli informatori - 15 per

ciascuna località, diastraticamente diversificati e raggruppati in cinque unità familiari, secondo una catena generazionale costituita da Nonno, Genitore e Figlio - sono chiamati a nominare prima in italiano e poi in dialetto 36 item riguardanti oggetti e azioni della vita quotidiana, legati al lessico tradizionale e arcaico siciliano.

A partire da una selezione di 15 tra punti e microaree dalla rete di rilevamenti ALS, rappresentativi delle dinamiche sociali e linguistiche isolate, l'obiettivo principale della ricerca si coniuga in due direzioni strettamente connesse: da una parte, esaminare i dinamismi linguistici e la qualità-quantità del contatto tra i codici alla luce anche delle implicazioni sociolinguistiche via via considerate; dall'altra, "misurare", grazie al tipo di campionamento ALS, la conoscenza del sostrato lessicale arcaico in prospettiva diastratica e diagenetica, secondo un'opposizione tra conservazione e innovazione, tra vitalità e perdita del lessico tradizionale. A ciò si aggiunge una lettura spaziale dei dati attraverso cui cogliere l'incidenza delle dinamiche dell'area e/o del punto sul contatto lingua-dialetto all'interno della realtà linguistica siciliana.

**42. G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi*, Palermo 2020, pagine 1.080, ISBN 979-12-80182-03-6**

L'opera contiene un'ampia *Introduzione* sulla fenomenologia della soprannominazione e sulla sua importanza storica, linguistica, sociale. Segue un ampio repertorio di soprannomi rappresentativo di gran parte dei centri siciliani. Frequenti sono gli etnotesti motivazionali raccolti sul campo. Il volume si conclude con varie appendici, tra le quali una interessante, seppur parziale ricostruzione delle migrazioni interne siciliane attraverso i soprannomi geografici.

## o **Lingue e Culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola**

**1. Giovanni Ruffino – Roberto Sottile, *Parole migranti tra Oriente e Occidente*, Palermo 2015, ristampa 2018, pagine 64, ISBN 978-88-96312-80-3**

Con questa nuova collana, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani conferma la speciale attenzione per la Scuola, alla quale vuole offrire agili strumenti di approfondimento sugli aspetti più diversi della storia linguistica della Sicilia e della cultura dialettale.

**4. Marina Castiglione, *Fiabe e racconti della tradizione orale siciliana. Testi e analisi*, Palermo 2018, pp. 134, ISBN 978-88-96312-84-1**

Alla pagina del portale [www.dialektos.it](http://www.dialektos.it) dedicata al volume, sono interamente scaricabili le tracce audio e video dei testi analizzati, corredati da legenda esplicativa.

Indice - *Introduzione delle curatrici della collana* - Premessa - 1. Il patrimonio fiabistico in Sicilia - 1.1 *Primi studi sulla fiaba* - 1.2 *Giuseppe Pitre* - 1.2.1 *Elementi comuni alle fiabe pitreiane* - 1.2.2 *Dialetto e dialetti* - 1.2.3 *Onomastica* - 1.2.4 *Mamme-draghe (molte) e padri-draghi (pochi)* - 1.2.5 *I re-animati* - 1.2.6 *Colapesce* - 1.2.7 *Giufà* - 1.3 *Varianti ed esecuzioni* - 1.4 *Le traduzioni dei* I tre racconti dei tre figli di mercanti - 1.5 *Capuana* - 2. Strutture e temi - 2.1 *Struttura e protagonisti della fiaba tradizionale* - 2.2 *La classificazione tematica (Aarne e Thompson, AT o AaTh)* - 2.3 *Il corpus orale di Canicattì, Delia, Sommatino e Licata* - 2.3.1 *Piccicanieddu* (Canicattì) - 2.3.2 *Lu re Befè* (Delia) - 2.3.3 *Cumpari surciddu, cumpari gadduzzu* (Delia) - 2.3.4 *Bbovu d'Antoni* (Delia) - 2.3.5 *Lu cuntù di San Giuseppi* (Delia) - 2.3.6 *Lo scambio vantaggioso* (Delia) - 2.3.7 *L'ancidduzzu d'oru* (Delia) - 2.3.8 *La principessa che non ride* (Delia) - 2.3.9 *A jimmurata* (Licata) - 2.3.10 *Don Piacintinu* (Licata) - 2.3.11 *Il Mago e Marco* (Sommatino) - Proposte didattiche - Criteri di trascrizione fono-ortografica e conversazionale con esempi - Riferimenti bibliografici

**5. Giovanni Ruffino, *Introduzione allo studio della Sicilia linguistica*, Palermo 2018, pp. 91, ISBN 978-88-96312-86-5**

Premessa - Parlare del dialetto. Sette conversazioni radiofoniche tra Giuseppe (Pippo) Fava e Giovanni Ruffino - Dialetto, dialetti e italiano - Dialetto siciliano e varietà locali - La Sicilia linguistica tra secondo e terzo millennio - Suggerimenti bibliografici - Elenco della parole

**6. Salvatore C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste*, Palermo 2018, pp. 178, 978-88-96312-88-9**

INDICE - Premessa - PARTE I IL LINGUAGGIO: CHI È COSTUI? - 1. Il nativofono non può commettere errori di lingua - 2. Gli errori locutivi (di verbalizzazione) del parlante nativo - 3. L'uomo e il linguaggio verbale - 3.1. Pensiero e verbalizzazione - 4. Linguaggio e onnipotenza semantica - 5. Grammatica "inconscia" e Grammatica scientifica (e scolastica) - 6. Errore comunicativo e diastratico; due criteri di definizione - 6.1. Una tipologia sociolinguistica degli errori - 7. Correggere gli errori comunicativi, manipolando la lingua - 7.1. Correggere gli errori formali - 7.2. Correggere gli errori (comunicativi e formali: diastratici e non) ricorrendo alla gramm. esplicita? - 8. L'errore: un uso generato da una regola (concorrente o in alternativa con un'altra) e giudicato con motivazioni diverse "errato" - 9. Ipersensibilità della scuola verso gli errori - 10. L'italiano regionale: corretto o sbagliato? - 10.1. Regionalismi nella lessicografia - 10.2. Italiano regionale o italiano popolare? - 10.3. Motivazioni degli usi regionali - PARTE II ERRORI E PSEUDO-ERRORI - 1. Pseudo-errori testuali di verbalizzazione del parlato: dunque, allora - 2. Errori ortografici - Caso 1 Un pò - Caso 2 A mo' di / a mò di - Caso 3 A pie' di e l'"eccezione" a piè di - Caso 4 Qual'è - Caso 5 Qual'è? a scelta - Caso 6 "Qual'è" la vitalità dell'uso? E pseudo-regola <qual è> masch. vs <qual'è> femm. - Caso 7 Così parlò la Crusca (a proposito di <qual'è>) - Caso 8 Un'amico, un'amica - Caso 9 Quore, squola - Caso 10 <cas-/co>, <ca-/ssa> - 3. Errori fono-ortografici - Caso 1 <-è> vs <-é> - Caso 2 Monosillabi omofoni accentati (si/sì, da/dà, ne/né, se/sé, che/ché ecc.) - Caso 3 Monosillabi (non-omofoni) senza/con segnacento (qui, qua, sta, va, blu, su, fu, tre, e ancora fa, do, re) - Caso 4 Il nesso fonologico /nts/ e /ns/ (/pentso/, ecc.) - Caso 5 Il nesso ortografico <nz> (<penzare>, ecc.) - Caso 6 La geminata ortografica intervocalica <-bb->, <-bbr->, <-ggi-> - Caso 7 La geminata <-bb-> -- e la scempia <-b-> -- in oscillazione - Caso 8 Tacquino, /takkwino/ - Caso 9 Eccezionale, eccezione - 4. Errori fono-prosodici - Caso 1 Persuadere/dissuadere - Caso 2 Egida - Caso 3 Sàlubre - Caso 4 Errata corrige - 5. Errori grafo-morfologici - Caso 1 Ingegn-iere - Caso 2 Sogn-amo - 6. Errori morfologici - Caso 1 Stassi, dassi - Caso 2 Venghino, faccino, vadino - Caso 3 Vadi e la "regola di adiacenza" - Caso 4 Interrompino e la "regola di adiacenza" - Caso 5 Èbbimo, sèppimo, fècimo - Caso 6 Liquef-ando, ecc. - Caso 7 Esig-ito, esigi-uto - Caso 8 Gli 'le, a lei; a lui' - Caso 9 Le 'gli, a lui; a lei' - Caso 10 Gli 'a loro' - Caso 11 Ci 'a lui, a lei, a loro' - Caso 12 Ci ho fame, c'ho fame, ciò fame - Caso 13 Che ci, che gli, che l' - Caso 14 Diversamente di - Caso 15 Di limitativo - 7. Errori di morfologia lessicale: il genere grammaticale - Caso 1 Una/un'amalgama - Caso 2 Un impasse - Caso 3 Un acme - Caso 4 La diabete - Caso 5 Un arancio - Cap. 6 Una/un'otre - Caso 7 Gli Opera omnia - Caso 8 La consiglio dei ministri - 8. Errori morfo-sintattici - Caso 1 Più meglio (più peggio) /più migliore (più peggiore) - Caso 2 Sempre più(,) migliori - Caso 3 Meno peggio - Caso 4 Molto peggio(re): uno pseudo-errore - Caso 5 Medici donne o mediche? - Caso 6 Salutami alla mamma - Caso 7 A lui, non lo vogliono; a me mi hanno fregato alla grande - Caso 8 Stai attenta, papà! - Caso 9 Entrare la macchina, uscire il cane - Caso 10 L'ho telefonato! - Caso 11 Mi ho visto la televisione - Caso 12 Passato remoto 'pass. pross.' - Caso 13 Senza correre! - Caso 14 Senza fatto - Caso 15 Quanto 'di modo che' - 9. Errori sintattici - "Se + condiz." quattro casi: - Caso 1 Se potrei lo farei! - Caso 2 Se tu saresti il papa, io sarei allora l'imperatore - Caso 3 Non so se potrei farlo - Caso 4 "Se sarebbe così gentile da farci strada..." - Caso 5 Mi immagino che avessero potuto farlo - Caso 6 Credo che tu hai ragione - Caso 7 Io penso che bisogna partire... - Caso 8 "E io vorrei che tutti la salutiamo adesso" - Caso 9 Si accomodasse! - Caso 10 Lo mando a chiamare - 10. Errori di punteggiatura - Caso 1 La virgola che separa soggetto e predicato - Caso 2 La virgola prima del <, che> con la (s)oggettiva, e dopo il <ma,> e <perché,> - 11. Errori lessicali - Caso 1 Redarre - Caso 2 Interdisciplinar-ietà, pluridisciplinar-ietà, complementar-ietà, elementar-ietà - Caso 3 Ossequ-iente - Caso 4 FediGrafo - Caso 5 Impersonificare (e Impersonificazione) - Caso 6 Stigmatizzare - 12. Lessico: regionalismi e dialettalismi - 12.1. Regionalismi segnici Accia, Amarostico, Ammazzatina, Arancino, Babbiano, Babbio, Balata, Càlia, Capoliato, Cozzo, Fuitina, Lacerto, Mappina, Mascolina, Mascolino, Mucco, Nannato, Panellaro, Pazzotico, Pecco, Porcherioso, Porcheroso, Sbrigafaccende, Scaffa del terreno, Schiticchio, Schiticchioso, Sciancatello, Sciarra, Sciara, Sdirupare, Sdisonorato, Tradimentoso, Zaurdo, zaurro, Zineffa - 12.2. Regionalismi semantici (calchi) - Caso 1 Acido s.m. 'acidità' - Caso 2 Avvicinare v. intr. 'andare a trovare qn.' - Caso 3 Canale 'tegola' - Caso 4 Collera 'dispiacere' - Caso 5 Ingiuria 'soprannome' - Caso 6 Liscio 'insipido'; 'senza vivacità' - Caso 7 Mollica 'pangrattato' - Caso 8 Pomata 'lucido (per le scarpe)' - Caso 9 Rovescio 'vomito' - Caso 10 Sconoscere 'ignorare' - Caso 11 Tovaglia 'asciugamani' - 12.3. Regionalismi fraseologici - A muzzol!, A ogni morte di papa, Alla muta,

Avere il carbone bagnato, Bagnarsi prima di piovere, Becco e ribecco, Buttare sangue, Chi mangia fa molliche!, Ci vogliono diciannove soldi per fare una lira!, Da così a così, Fare la faccia lavata a uno!, (È) là con là!, Essere nessuno mischiato con niente, Fare catenaccio, Mangiarsi la castagna, Non è cosa per la quale!, Ogni mille mai, Parlare con la lingua di fuori, Per forza, Per il sì e per il no, Questo è il ringrazio!, Se la vede lui!, (Sei) dove vedi e dove svedil!, Stare al passo. Un altro tanto! 13. Lessico regionale non-dialettale - Caso 1 Carpetta 'cartellina' - Caso 2 Comodista 'che/chi fa i propri comodi' - Caso 3 Dolceria 'pasticceria' - Caso 4 Facilita 'chi fa le cose troppo facili' - Caso 5 Imparare 'insegnare' - Caso 6 Riassuntare 'riassumere' - Caso 7 Stranizzare 'meravigliare' / stranizzato 'meravigliato' / stranizzarsi 'meravigliarsi' - Riferimenti bibliografici

### 7. Salvatore C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste, Nuova edizione riveduta ed ampliata* Palermo 2019, pp. 295, ISBN 978-88-96312-96-4

Il testo mira attraverso una esemplificazione di “usi linguistici giudicati errati” (questa la definizione qui proposta di “errore”), relativi al piano ortografico, fonologico, morfologico, morfo-sintattico, semantico-lessicale, testuale, a identificare le Regole, spesso inconsce, che li hanno generati, in competizione con altre Regole alla base di usi giudicati corretti, e ad evidenziare le motivazioni diverse, esplicite o meno (di tipo etimologico, logicistico, interferenziale, dialettale, estetico, ecc.) alla base di tali giudizi.

Il testo si propone di avviare il lettore (docenti, alunni, ecc.) ad analizzare i propri ed altrui usi linguistici con le relative ‘ideologie’ grammaticali, alla ricerca delle Regole di cui sopra (“verità nascoste”) mirando così a potenziare la propria competenza meta-linguistica.

L’esplicitazione e discussione dei criteri “prescrittivi” nei testi istituzionali (grammatiche e dizionari) a confronto con gli usi reali dei nativofoni (colti e non), potrà stimolare all’assunzione critica, responsabile, delle proprie scelte linguistiche, in piena autonomia, senza dover ricorrere fideisticamente all’autorità dell’*ipse dixit*

### 8. Marina Castiglione, *L’identità nel nome. Antroponimi personali, familiari, comunitari*, Palermo 2019, pp. 138, ISBN 978-88-96312-98-8

Nel 2013 uscì un’opera poderosa per qualità e completezza di contenuti, curata da Giovanni Ruffino: *Lingue e culture in Sicilia* (2 voll. Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Palermo). Il capitolo quinto venne integralmente dedicato all’onomastica siciliana. Questo volume riprende e integra quei materiali nei soli risvolti antroponimici e antroponomastici, attraversandone gli usi nei secoli e rintracciandone le resistenze odierne. Portare questa consapevolezza nel mondo della scuola vuol dire usare una chiave interpretativa che di norma sfugge e che, invece, consente di agganciare tanti saperi, credenze, usi, certamente appassionanti e coinvolgenti. Nell’antroponimia popolare si individueranno anche atteggiamenti stereotipici che mirano a costruire le proprie identità a dispetto e in contrapposizione alle altre; mentre in quella ufficiale si metterà in luce il rapporto con il dialetto e con la cultura popolare.

### 9. Alfio Lanaia, *Parole nella storia*, Palermo 2020, pagine 268, € 20,00. ISBN 978-88-944987-9-0

Nato per rispondere alle esigenze poste dalla legge regionale n. 9 del 31 maggio 2011, *Parole nella storia* è rivolto soprattutto a studenti e insegnanti delle scuole superiori, per offrire loro dei materiali di riflessione su quello che è stato definito l’«emergere di una nuova dialettalità». Il dialetto, dato troppo presto per spacciato, sta dimostrando una nuova vitalità non solo grazie agli scrittori che continuano ad arricchire la loro lingua attingendo al dialetto, ma anche ai nuovi media (Internet), alla pubblicità, alla canzone giovanile, alle scritture esposte ecc. *Le Parole nella storia* sono in realtà tutte le parole, sia quelle che usiamo tutti i giorni, sia quelle che usiamo in occasioni particolari, sia quelle che non usiamo più. Esse, costituendo il deposito delle conoscenze collettive di una comunità di parlanti, hanno tutte una storia da raccontare. Questa storia si rivela a partire dai diversi significati che hanno le parole, dall’etimologia, attraverso il quale scopriamo le origini, dall’iconimo, con cui possiamo conoscere il motivo per il quale un elemento della realtà fisica o psichica si chiami in un certo modo. Fra le migliaia di parole di cui si compone il lessico del siciliano, nella sua dimensione diacronica, spaziale, sociale e funzionale, la scelta è caduta su alcune di esse che hanno suscitato l’interesse dell’autore, per ragioni sentimentali, in quanto legate alla memoria, per ragioni di studio o, infine, per soddisfare la curiosità sua o di altre persone. Distribuite in 8 capitoli o tematiche, le parole sono raccolte in 55 schede in cui vengono presentate e studiate a) singole parole dialettali che si riferiscono a più di un concetto e b) singoli concetti che vengono espressi da un certo numero di parole dialettali.

## ○ Varia

- Roberto Sottile, *L'Atlante Linguistico della Sicilia. Percorsi geolinguistici antichi e nuovi*, Palermo **2018**, pp. 118.

Viene ripercorsa la vicenda progettuale dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS), con le innovazioni metodologiche e l'impegno di ricerca ed editoriale, che ha sinora consentito la pubblicazione di oltre cinquanta volumi di varie caratteristiche. Nell'ultima parte del volume vengono riportati i numerosissimi saggi dedicati all'ALS da studiosi italiani e stranieri, nel periodo 1986-2018.

- Giovanni Ruffino, *Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare*, Palermo **2018**, pp. 95.

Nell'accostarsi alla Sicilia linguistica occorre mettere a fuoco alcune questioni preliminari: il rapporto tra lingua e dialetto (dal punto di vista storico-linguistico e sociolinguistico), il concetto di variazione linguistica (nel tempo, nello spazio, nella società), i passaggi cruciali nella vicenda linguistica di uno dei luoghi più importanti nella storia del Mediterraneo. Questi diversi aspetti vengono qui affrontati attraverso alcune rapide riflessioni, introdotte da un "documento" non recente, ma di sicuro interesse anche per il momento in cui fu prodotto. Si tratta della fedele trascrizione di sette brevi conversazioni radiofoniche tra me e il **compianto Pippo Fava**, il grande giornalista catanese ucciso dalla mafia. Nelle pagine conclusive viene fornita una essenziale guida bibliografica.

- *Centro di studi filologici e linguistici siciliani. 1951-2018*, a cura di Francesco P. Macaluso, Palermo **2018**, pp. 220.

- Alberto Varvaro, *Profilo di storia linguistica delle Sicilia*, Palermo **2019**, pagine 85.

Questo *Profilo di storia linguistica della Sicilia*, concepito nel 1979 in forma di dispensa universitaria, precede di un biennio il fondamentale saggio *Lingua e storia in Sicilia*, edito da Sellerio, che si ferma al periodo normanno. La trattazione qui va oltre, includendo il periodo aragonese-catalano, l'età castigliana e l'epoca moderna, sino alla condizione diglottica della Sicilia postunitaria e al progressivo emergere di un italiano regionale.

Questa mirabile sintesi storico-linguistica va collocata nel clima fervido che contrassegnò – allora come adesso – l'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

INDICE - Giovanni Ruffino, *Per una rilettura del Profilo di storia linguistica della Sicilia* - Alberto Varvaro, *Profilo di storia linguistica della Sicilia* - Capitolo I. *Premesse alla storia del siciliano* - 1. La situazione linguistica antica e il latino in Sicilia - 2. La grecità medievale - 3. La Sicilia musulmana - Capitolo II. *La formazione del siciliano* - 1. La conquista normanna e la colonizzazione - 2. Il dialetto siciliano - 3. La Sicilia non romanza - 4. Il siciliano nel Duecento - Capitolo III. *L'età aragonese* - 1. Il declino del latino come lingua scritta - 2. Il siciliano lingua 'nazionale' - 3. Siciliano scritto e siciliano parlato - 4. Il catalano in Sicilia - 5. La Sicilia non romanza - Capitolo IV. *L'età castigliana* - 1. L'italiano in Sicilia - 2. L'italiano scritto in Sicilia - 3. La presenza castigliana - 4. Il siciliano - Capitolo V. *L'epoca moderna* - 1. Il periodo della diglossia - 2. La diffusione dell'italiano parlato

- *Tutti dicono spartenza. Scritti su Tommaso Bordonaro*, a cura di Santo Lombino, Palermo **2019**, pagine 208.

Il testo autobiografico di Tommaso Bordonaro, pubblicato da Einaudi nel 1991 con il titolo *La spartenza*, è tra gli esempi più noti e significativi di scritture di cosiddetti "semicolti".

Il testo di Bordonaro ha attirato negli anni l'attenzione di linguisti, storici, antropologi, sociologi. Vengono qui raccolti vari contributi che, oltre l'analisi linguistica, sviluppano anche acute riflessioni storico-culturali.

INDICE - Roberto Sottile, *Prefazione* - Santo Lombino, *Introduzione* - PARTE PRIMA, SAGGI - Luisa Amenta, *La spartenza e Terra matta* - Luisa Amenta, *L'italiano dei semicolti tra*

*contatti e conflitti. Un'analisi dei quaderni inediti di Tommaso Bordonaro* - Lucia Comparato, *Espressività e poesia ne La spartenza di Tommaso Bordonaro* - Rita Fresu - Ugo Vignuzzi, *La spartenza di Tommaso Bordonaro: una scrittura (popolare) consapevole* - Nicola Grato, *Racconto autobiografico, lingua e stile in Tommaso Bordonaro* - Marcello La Matina, *Tommaso Bordonaro: una vita oltre la siepe* - Franco Lo Piparo, *Un contastorie della propria vita* - Giovanni Ruffino, *La spartenza di Tommaso Bordonaro: note linguistiche* - PARTE SECONDA, INTERVENTI E RECENSIONI - Marcello Benfante, *Lacrime e speranze siciliane* - Marcello Benfante, *Spartire è un po' morire* - Salvatore Cangelosi, *America, amara* - Antonino Cangemi, «La storia di tutta la mia vita da quando io rigordo ch'ero un bambino» - Francesco Ciafaloni, *Le fronde e le radici* - Marcella Croce, *Ellis Island e il tempo delle lucciole* - Marcella Croce, *I Siciliani e il lavoro* - Salvo Cuccia, *La spartenza, una storia documentata* - Goffredo Fofi, *Vicino e lontano* - Nicola Grato - Enzo Toto, *Il rito del racconto corale* - Gaetano Savatteri, *Intervista ad Andrea Camilleri* - Paolo Trovato, *Zappa, schioppo e calamaio* - Giosuè Calaciura, *L'amaro diario della spartenza* - PARTE TERZA, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- LEONARDO SCIASCIA (1921-1989) Letteratura, critica, militanza civile, a cura di Marina Castiglione e Elena Riccio, Palermo 2020, pagine 384, ISBN 979-12-80182-01-2

Ricorrenze e anniversari sono eventi che ben si prestano, fuori da intenti ordinariamente celebrativi, a ragionare sullo stato dell'arte degli studi legati ad un determinato argomento, personaggio o autore. Attraversato nel novembre 2019 il trentennale della morte, le vicende connesse a Leonardo Sciascia disegnano con linee chiare e nitide il ritratto di uno scrittore che continua ad essere oggi presenza operante, seppure in modo non sempre armonioso e con luci sghembe, nel fondo della coscienza intellettuale nazionale.

Il presente volume raccoglie i contributi offerti da studiosi affermati, dottorandi e giovani ricercatori a Palermo nel corso del Convegno Internazionale Leonardo Sciascia (1921-1989). Letteratura, critica, militanza civile, tenutosi il 18 e 19 novembre 2019 presso l'Università degli Studi di Palermo e realizzato dal Dipartimento di Scienze Umanistiche in collaborazione con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Marina Castiglione - Elena Riccio Introduzione - SEZIONE I - PENSIERO E METODO - Pier Giovanni Adamo, *Fughe dalla vita, fughe della vita. Roussel e Majorana figure del metodo Sciascia* - Fernando Gioviale, «Il bello solo è vero». Sicilianismo e politicismo in controtuce - Ester Gurnari, «Non è più possibile scrivere: si riscrive» Leonardo Sciascia e l'intertestualità (1969-1979) - Andrea Le Moli, *Mistero, ragione, verità. La "filosofia" di Leonardo Sciascia* - Mario Minarda, *Identità e politica. Note sulla saggistica letteraria di Leonardo Sciascia* - Federico Piras, *Leonardo Sciascia, un'ipotesi interpretativa dell'«invenzione»* - SEZIONE II - OPERE - Rossana Cavaliere, *Figure femminili nella narrativa poliziesca di Sciascia: il caso della vedova Roscio, tra realismo e strategie ironiche* - Salvatore Ferlita, *Sciascia, Cecchi e lo strano caso di un elzeviro andato a male* - Giuseppe Traina, *Sciascia e la biopolitica: Il cavaliere e la morte* - SEZIONE III - CONFRONTI - Donatella La Monaca, «La comune passione del giusto». Leonardo Sciascia e Anna Maria Ortese - Valeria Lopes, *Leonardo Sciascia e Primo Levi. Appunti su etica e scienza* - Michele Maiolani, *Le "narrazioni documentarie" di Sciascia e la "microstoria" di Ginzburg* - Alessandro Secomandi, *Leonardo Sciascia e Federico Campbell: un dialogo intercontinentale* - Rosaria Stuppia, *Presenza di Brancati in A ciascuno il suo* - Andrea Verri, *Leonardo Sciascia e La banalità del male* - SEZIONE IV - LINGUA - Giovanni Capecchi, *L'abitabilità del libro. Sciascia tra parentesi* - Marina Castiglione, *La parabola disonorevole del professor Frangipane (e del ruolo dell'intellettuale): un'analisi pragmatica* - Salvatore Claudio Sgroi, *Gli studi (meta)linguistici su Leonardo Sciascia* - Roberto Sottile, *Per uno Sciasciario dialettale 100 e più parole dalle Parrocchie siciliane* - Carlo Andrea Tassinari, *Riarticolare la giustizia. L'impegno semiotico del Giorno della civetta* - SEZIONE V - TRADIZIONE - Salvatrice Linda Graci, *L'archivio della Fondazione Leonardo Sciascia: stato dei lavori e ipotesi di ricerca* - Simone Marsi, *La fortuna di Leonardo Sciascia nei manuali scolastici* - Antonio Motta, *Documentare la letteratura: il «Centro Documentazione Leonardo - Sciascia / Archivio del Novecento»* - Elena Riccio, *La collezione Leonardo Sciascia - recensioni: un'indagine documentaria. La ricezione dell'autore «in un mareggiare di ritagli»* - Paolo Squillacioti, *L'edizione delle Opere di Sciascia in filigrana*

## 2. ATTIVITÀ DI RICERCA

### ○ **L'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS**

Sono stati completati i rilevamenti sociovariazionali e quelli sulla cultura alimentare e sui giochi fanciulleschi tradizionali. Sono stati inoltre effettuati 67 rilevamenti sul lessico venatorio in Sicilia, e sono state redatte alcune voci di saggio del *Vocabolario-atlante del lessico venatorio siciliano*. Particolarmente significativa è stata la campagna dei rilevamenti per l'*Atlante del lessico marinaro e peschereccio* che hanno avuto un eccellente compimento nei due volumi di Elena D'Avenia, *Atlante Linguistico della Sicilia. Il lessico del mare* e di Filippo Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio*. È stato avviato il *Vocabolario-atlante della cultura marinara e peschereccia*, di cui sono già pronti 8 saggi su concetti fondamentali della cultura marinara. Il punto di partenza è costituito dal questionario che si presenta, rispetto al precedente elaborato per le inchieste ALM, in forma più snella e attuale. È stata, inoltre, selezionata una rete di punti costieri e isole per un totale di 21 località, compresa Malta. La campagna di rilevamenti sulle pratiche marinare e pescherecce è iniziata nell'estate 2010 e si è conclusa alla fine del 2012.

Tutte le inchieste svolte sono corredate da materiale fotografico che è in parte già stato inserito nell'archivio dell'ALS. È stata anche avviata la trascrizione fonetica delle inchieste, che fornirà i dati necessari per produrre le prime carte linguistiche attraverso un programma avanzato di cartografazione geolinguistica. È ormai in stampa il volume contenente i materiali raccolti.

Per il modulo *dell'antroponomastica* popolare, è stato già prodotto un imponente archivio di soprannomi siciliani, in larga misura pubblicato nei due volumi dei Materiali ALS (il 24° e il 42°) dedicati all'antroponomastica popolare.

Per la *Sezione socio-variazionale* l'attività ha riguardato due versanti:

- 1) il completamento della banca dati;
- 2) l'inizio della fase di escussione dei materiali sistematizzati al suo interno.

Sul primo versante, è stata conclusa la fase di immissione dei dati metalinguistici nel Data Base relazionale. Al termine di questa fase si è proceduto a verificare che per tutti i dati fosse stato rispettato il protocollo di immissione messo a punto da gruppo di lavoro. Si è trattato di un lavoro assai delicato, in quanto il rispetto del protocollo di immissione è stata la precondizione per procedere alla fase successiva, consistente nella ultimazione dello strumento di interrogazione della banca dati. Si è inoltre proceduto alla definizione dei sistemi di etichettatura in XML dei materiali della parte linguistica del questionario. In particolare sono stati completati i sistemi di etichettatura fonetica, lessicale e testuale e si è contestualmente cominciato alla loro codifica digitale.

Sul secondo versante sono ormai prossimi alla pubblicazione alcuni volumi nei quali, oltre alla presentazione dei dati metalinguistici, si discuterà il modello di analisi dei dati linguistici.

○ **L'Opera del Vocabolario Siciliano**

È stato portato a termine il programma per la realizzazione di un *Nuovo vocabolario siciliano* (conciso), pubblicato a cura di Salvatore C. Trovato, con la collaborazione di Alfio Lanaia, Salvatore Menza, Salvatore Claudio Sgroi e Iride Valenti.

Parallelamente si è proceduto al riordino dello schedario riposizionando le schede utilizzate in passato dai redattori del V volume, e dei materiali (posseduti in fotocopia) del *Dizionario siculo di scienze naturali* di Pietro Cannarella, ugualmente utilizzati dai redattori.

È stato portato a termine il *Dizionario inverso* sulla base del lemmario dei cinque volumi del *Vocabolario siciliano* pubblicati (1987-2002), strumento indispensabile per gli studi di morfologia lessicale, come mostra l'ottimo lavoro di Tiziana Emmi, *La formazione delle parole nel siciliano*, pubblicato nel 2011 sempre dal Centro di Studi filologici e linguistici siciliani. Il *Dizionario inverso* richiederà ora le ultime verifiche prima della pubblicazione.

○ **ARTESIA**

Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. Per il 2019, oltre a un incremento del numero di testi indicizzati, è prevista la progressiva lemmatizzazione del *Corpus* in funzione della costituzione di un lemmario e della redazione delle prime voci del “Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*)” on line.

○ **Il DASES**

Il progetto per un *Dizionario Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES) nasce nel 2010 nell'ambito del progetto dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, quando si avvia una indagine capillare che si propone di toccare tutti i 390 comuni siciliani, grazie a raccoglitori appositamente formati. Questa scelta è dettata dalla necessità di cogliere appieno le fitte dinamiche del fenomeno soprannominale che nasce all'interno degli scontri campanilistici in una rete senza soluzioni di continuità e con complesse stratificazioni storiche e motivazionali. Il progetto, diretto da Marina Castiglione, prevede l'archiviazione in una banca dati interattiva del materiale raccolto, non escludendo anche carte con rappresentazioni areali diverse (soprannomi etnici di mestiere; stereotipi religiosi; usi alimentari; ecc.).

Ad oggi il progetto è stato presentato in M. Castiglione – M. Burgio, *Verso un Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia (DASES)*, «Rivista Italiana di Onomastica», XVII (2011), 1, pp. 11-31; M. Castiglione – M. Burgio, *Dinamiche della percezione*, cit.; M. Castiglione – M. Burgio, *Poligenesi e polimorfia dei blasoni popolari. Una ricerca sul campo in Sicilia a partire dai moventi*, in

«Actes de XXVI Congrès International de Linguística i Filologia Romàniques», a cura di E. Casanova – C. Calvo, Tubinga, Max Niemeyer Verlag, 2013, vol. V, pp. 61-74; M. Castiglione – M. Burgio, «*Regards croisés*» et *processus de remotivation des blasons populaires siciliens*, in «Le nom propre a-t-il un sens?», a cura di J.-C. Bouvier, Aix-en Provence, Publication Université Provence, 2013, pp. 211-222.

○ **Archivio toponomastico siciliano**

La ricerca si inquadra nel più ampio progetto dell'Atlante Linguistico della Sicilia. L'obiettivo è quello di registrare i toponimi e i microtoponimi nella forma popolare di tradizione orale. Ciò consentirà una ricostruzione storico-etimologica più completa e documentata. L'attività è stata già avviata e si spera possa essere sostenuta da speciali interventi pubblici.

### 3. CONGRESSI, SEMINARI E ATTIVITÀ PROMOZIONALE

a) Ecco alcuni dei più significativi appuntamenti promossi e organizzati dal Centro nel triennio 2018-2020:

- *Educazione linguistica e patrimonio linguistico regionale. Scuola e Università: un impegno condiviso per l'attuazione della Legge Regionale 9/2011* (Palermo, 18 aprile 2018).
- *Osservare lo spazio linguistico* (Palermo, 24 maggio 2018).
- Patrocinio al Convegno “L’italiano in contesti plurilingui: contatto, acquisizione, insegnamento” (Romanisches Seminar della Ruhr-Universität di Bochum, 11-13 ottobre 2018).
- Per L’ALM (*Atlante Linguistico Mediterraneo*) - 4° Colloquio internazionale (Palermo, 29-30 novembre 2018).
- *La norma e l'eccezione. Giornata di studi in ricordo di Natale Tedesco* (Palermo, 10 dicembre 2018).
- “La Sicilia del gesso. Stratificazioni, tecniche costruttive e cultura”, Caltanissetta 12 gennaio 2019.  
Interventi di Marina Castiglione, Pier Francesco Palazzotto e Marina Campisi.
- “Digital Humanities Winter School”, Palermo 4-7 marzo 2019.  
Interventi di Domenica Perrone, Alfredo Casamento, Luciano Longo, Tito Orlando, Raoul Mordenti, Fabio Ciotti, Roberto Rosselli, Vito Matranga, Elena Pierazzo
- Presentazione dell’opera “Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio” di Filippo Castro (Materiali ALS 38), Terrasini, Museo Regionale Palazzo D’Aumale, 5 marzo 2019.  
Interventi di Sebastiano Tusa, Giovanni Ruffino, Valeria Li Vigni
- “Insegnare e imparare la grammatica valenziale in Italiano L2” Seminario con Francesco Sabatini, Palermo 4 aprile 2019.  
Interventi di Francesco Sabatini, Silvia Gilardoni, Cristiana De Santis, Luisa Amenta, Vincenzo Pinello.
- Presentazione del numero monografico della rivista “Sociolinguistic Studies” e Seminario didattico-formativo su “Che cosa ha da dire la sociolinguistica sul tema della complessità delle lingue”, Catania, 29 aprile 2019.

- Interventi di Giovanna Alfonzetti e Bruno Moretti e Giovanni Ruffino.
- Seminario di presentazione del Centro Studi Alan Lomax, Palermo 21 settembre 2019.  
Interventi di Giorgio Adamo, Sergio Bonanzinga, Anna Lomax Wood, Massimiliano Morabito, Franco Castelli, Giuseppe Giordano.
  - Settimana di studi danteschi, Palermo 21-25 ottobre 2019.
  - Seminario internazionale su “Leonardo Sciascia. Letteratura, critica, militanza civile”, Palermo 18-19 novembre 2019.
  - “Lingua e storia a Caltagirone”, Caltagirone 23 novembre 2019.  
Interventi di Salvatore C. Trovato, F. P. Tocco, F. Barone, A. Cucuzza, Iride Valenti, Salvatore Menza, Rita Abbamonte, Salvatore C. Sgroi.
  - Da segnalare, infine, la partecipazione al Convegno organizzato dalla Presidenza della Regione Siciliana nella giornata del 15 maggio 2019 (75° anniversario dell’Autonomia Siciliana), tenutosi al Teatro Politeama di Palermo sul tema “Scuola e cultura regionale in Sicilia”.
  - “Lingua, storia e cultura nel Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga”, Nicosia, in collaborazione con l’Istituto d’istruzione superiore F.lli Testa di Nicosia (2020)
  - Adesione alla iniziativa “Lezioni sciasciane”, promossa dal Comitato Nazionale Centenario Sciasciano, d’intesa con il Dottorato in “Studi Umanistici” dell’Università di Palermo (2020)

b) Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato presente – con specifiche relazioni scientifiche dei Soci ed esposizione della produzione editoriale – ai più importanti congressi nazionali e internazionali.

c) Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato presente con uno stand assai visitato nelle ultime tre edizioni di “Una marina di libri” (Orto Botanico) e al Salone del Libro di Torino 2019.

#### 4. PROTOCOLLI D’INTESA E COLLABORAZIONI

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani intrattiene rapporti di collaborazione con Università, Centri di ricerca, Scuole, Comuni.

Si può ben dire che il Centro rappresenta, grazie al prestigio acquisito e universalmente riconosciuto, un riferimento essenziale per quanti vogliono impegnarsi nel campo della linguistica, della filologia e della valorizzazione della cultura regionale della Sicilia.

Si dà qui un quadro dei principali rapporti di collaborazione:

- **Università degli studi di Palermo – Dipartimento di Scienze umanistiche**

Il protocollo conferma la sede legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e ogni «utile forma di

collaborazione nella attuazione dell'attività editoriale, promozionale, formativa e didattica».

- **Scuola di Lingua italiana per stranieri – Università degli studi di Palermo:** Master di didattica dell'italiano come lingua seconda: la convenzione prevede «attività volte a monitorare e promuovere atteggiamenti di apertura verso il plurilinguismo in istituti scolastici di ogni ordine e grado», anche attraverso «percorsi di formazione degli insegnanti che operano o opereranno nelle classi plurilingui».
- **Dipartimento di Scienze umanistiche – Università degli studi di Catania**  
Il Dipartimento catanese, in virtù di un Suo specifico atto deliberativo, si fa carico dell'ospitalità presso idonei locali della sezione dell'**Opera del Vocabolario siciliano**, con gli schedari e la biblioteca.
- **Dottorato di ricerca in “Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali” (Dipartimento di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e Catania)**  
Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani viene puntualmente coinvolto in occasione di seminari su temi dialettologici.
- **Opera del Vocabolario Italiano (OVI), Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Firenze**  
Dopo anni di collaborazione, il cui inizio risale al luglio 2008, anno a partire dal quale il *Corpus Artesia* (Archivio Testuale del Siciliano Antico) è accessibile in rete dai server dell'OVI, è in corso di formalizzazione un Accordo di collaborazione tra il Centro, l'OVI e il Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell'Università di Catania. In particolare, «oggetto della collaborazione saranno in via privilegiata la condivisione dei testi facenti parte del *Corpus Artesia*, il coordinamento della redazione delle voci del Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*) con la redazione del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (*TLIO*) e l'eventuale condivisione di voci e di parti di esse, la compatibilità informatica dei sistemi di redazione e di consultazione in linea del VSM con quelli del TLIO».
- **Comune di Palermo – Assessorato alla Cultura**  
Il protocollo d'intesa prevede l'impegno (condiviso con altre associazioni culturali: ACTP, CIDIM, FKS, Fondazione Ignazio Buttitta) «per la costituzione presso Palazzo Tarallo di un fondo unitario del patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana [...], rendendo tale patrimonio fruibile alla cittadinanza».
- **Comune di Lampedusa**  
Protocollo d'intesa «per una collaborazione volta alla promozione e all'approfondimento delle tematiche legate alla storia linguistica e culturale della Sicilia e del Mediterraneo plurilingue e al conferimento di una borsa di studio da destinare alla fruizione della Biblioteca di Lampedusa».

- **Liceo Classico “Umberto” di Palermo**  
Lo scopo è di valorizzare lo studio della cultura regionale.
- **Fondazione Verga – Catania**  
La convenzione prevede, tra l’altro, di «promuovere, sostenere e condurre direttamente attività e progetti di ricerca nei settori di reciproco interesse», e di «collaborare per garantire il miglior utilizzo delle risorse a disposizione».
- **Associazione per la Conservazione delle Tradizioni Popolari – Palermo**  
L’accordo di partenariato intende attuare una «collaborazione strategica relativa al perseguimento dell’obiettivo di realizzazione del Progetto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo denominato “MigrArti”».
- **Fondazione Ignazio Buttitta –Palermo**  
Accordo per la comune promozione e attuazione di iniziative riguardanti la cultura regionale siciliana.
- **Fondazione Giorgio Cini – Venezia**  
L’accordo è finalizzato al recupero degli ingenti e preziosi materiali inediti de “Atlante Linguistico Mediterraneo”, custoditi presso l’importante Fondazione, nell’isola veneziana di S. Giorgio Maggiore. All’accordo hanno aderito istituzioni universitarie italiane e straniere, tra le quali l’Accademia dei Lincei, l’Istituto del “Lessico Etimologico Italiano” (Saarbrücken), L’Istituto dell’”Atlante Linguistico Italiano“ (Torino), l’Istituto Universitario “L’Orientale” (Napoli), l’”Atlante Linguistico del Piemonte occidentale” (Torino), l’Istituto di Sociologia Internazionale (Gorizia), il Dipartimento di Linguistica dell’Università di Padova, il Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione dell’Università di Trieste, il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell’Università di Udine, il Dipartimento di Studi umanistici dell’Università di Venezia, il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università della Basilicata, il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa, il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell’Università di Siena, il Dipartimento di Linguistica dell’Università di Potenza e il Dipartimento di Scienze linguistiche dell’Università di Sassari.
- **Centro di Dialettologia e di Etnografia – Bellinzona**  
I rapporti sanciti con il prestigioso istituto della Svizzera italiana, si attuano attraverso la partecipazione del prof. Giovanni Ruffino ai lavori della Commissione scientifica per il “Vocabolario della Svizzera italiana”; nell’intervento dei Soci ai corsi estivi di dialettologia, tenuti a Bellinzona; nella comune organizzazione del Congresso internazionale di dialettologia, che si tiene annualmente a Sappada (Plodn).
- **Centro di studi siciliani - Università Di Rosario (Argentina)**  
I rapporti, sanciti in occasione di una missione in Argentina dell’anno 2005, prevedono una qualificata attività di consulenza riguardante la lingua e la cultura regionale, nonché la costituzione di un fondo di biblioteca. È già stato

realizzato a Rosario, d'intesa con l'Università di Palermo, un Corso sulla Sicilia linguistica.

○ **Università della Basilicata**

La convenzione è finalizzata alla comune gestione di un Centro internazionale di Dialettologia, con sede a Matera.



**OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

**DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, l'ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (TRIENNIO 2018-2020) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani


## 1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (TRIENNIO 2018-2020)

---

### ANNO 2018

Locazione magazzino	€ 6.094,38
Spese condominiali	€ 189,35
Spese legali (TAR)	€ 6.172,56
Imballaggio e spedizione pacchi	€ 1.955,24
Altre spese postali	€ 185,00
Enel sede Catania	€ 127,60
Tarsu sede Catania	€ 1.452,64
Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 1.646,93
Promozione: Una Marina di libri 2018	€ 663,40
Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 503,14
Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 216,98
Attrezzature e manutenzione stazione informatica	€ 1.327,40
Aggiornamento siti web	€ 901,25
Personale amministrativo	€ 6.611,35
Prestazioni ausiliarie	€ 4.500,00
Traslochi	€ 122,00
Consulenza contabile e fiscale	€ 1.830,00
Riproduzioni e fotocopie	€ 859,44
Suppellettili	€ 550,17
Spese varie di gestione	€ 2.365,25
Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 466,31
Sopravvenienze in uscita	<u>€ 5.754,50</u>
	<b>€ 44.494,89</b>

### ANNO 2019

Locazione magazzino	€ 6.159,66
Spese legali (residuo TAR)	€ 170,93
Imballaggio e spedizione pacchi	€ 2.554,94
Altre spese postali	€ 181,00
Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 3.472,62
Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 748,97
Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 217,04
Personale amministrativo	€ 14.783,06
Prestazioni ausiliarie	€ 500,00
Traslochi	€ 366,00
Consulenza contabile e fiscale	€ 2.019,10
Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 869,59
Spese varie di gestione	€ 1.356,40

Agenzia delle Entrate	€ 1.701,49
Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 391,98
	<hr/>
	<b>€ 35.492,78</b>

#### **ANNO 2020**

Locazione magazzino	€ 5.752,57
Imballaggio e spedizione pacchi	€ 2.052,04
Riunioni istituzionali, lavoro e spese rappresentanza	€ 854,06
Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 268,40
Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 146,40
Gestione siti web	€ 3.480,00
Personale amministrativo	€ 20.415,62
Traslochi	€ 244,00
Consulenza contabile e fiscale	€ 2.342,40
Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 641,45
Spese varie di gestione	€ 1.712,70
Agenzia delle Entrate	€ 55,82
Spese servizio tesoreria	€ 368,91
	<hr/>
	<b>€ 38.334,37</b>



**OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

**DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, l'ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2018-2020) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani


## 2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2018-2020)

---

### Anno 2018

• Assessorato Regionale dei Beni Culturali (sentenza TAR 2014)	€ 51.832,58
• Assessorato Regionale dei Beni Culturali (2017)	€ 67.198,00
• Assessorato Regionale dei Beni Culturali (spese TAR)	€ 3.067,60
• Da pubblicazioni	€ 11.785,05
• Registro identitario della Pesca Mediterranea	€ 10.000,00
• University of Mississippi	€ 1.633,30
• Tavola Valdese	€ 5.856,00
• Rimborso ENEL	€ 56,06
• Sopravvenienze in entrata	<u>€ 5.500,00</u>
	<b>€ 156.928,59</b>

### Anno 2019

• Assessorato Regionale dei Beni Culturali (contributo 2018)	€ 54.288,13
• Assessorato Regionale dei Beni Culturali (anticipo 2019)	€ 36.478,00
• Da pubblicazioni	€ 18.339,52
• Sopravvenienze in entrata	<u>€ 1.590,00</u>
	<b>€ 110.695,65</b>

### Anno 2020

• Disponibilità di Cassa (Unicredit) al 31.12.2020	€ 18.585,92
• Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2020)	€ 41.600,00
• Assessorato Regionale BB. CC. (D.D.G. 4853 del 29/12/2020)	€ 28.975,00
• Ministero per i Beni Culturali	€ 7.800,00
• Crediti (da pubblicazioni)	<u>€ 5.168,05</u>
	<b>€ 102.128,97</b>



**OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

**DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2018-2020) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani


## 2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2018-2020)

Anno 2018

### I. FUNZIONAMENTO E SPESE GENERALI

€ 16.477,22

a)	Locazione magazzino	<b>€ 6.094,38</b>
1.	Fattura Fiore Immobiliare n. 39 del 27/07/2018	€ 6.094,38
1a	Contratto di locazione	
b)	Imballaggio e spedizione pacchi	<b>€ 1.918,20</b>
2.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718001272 08/03/2018	€ 71,27
3.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718005251 01/06/2018	€ 30,00
4.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718005261 01/06/2018	€ 279,75
5.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718009268 05/06/2018	€ 32,33
6.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718009275 05/06/2018	€ 98,64
7.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718012890 15/06/2018	€ 15,43
8.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718012897 15/06/2018	€ 268,96
9.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718016627 13/07/2018	€ 36,25
10.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718016634 13/07/2018	€ 213,59
11.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718020083 13/08/2018	€ 117,28
12.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718020089 13/08/2018	€ 77,48
13.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718023230 14/09/2018	€ 50,95
14.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718023237 14/09/2018	€ 37,45
15.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718026343 15/10/2018	€ 280,09
16.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718032868 26/10/2018	€ 140,04
17.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718036242 13/11/2018	€ 25,44
18.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718036248 13/11/2018	€ 73,16
19.	Fatt. Consorzio Logistica Pacchi 5718039529 13/12/2018	€ 70,09
c)	Cartoleria e materiali per imballaggio	<b>€ 1.660,24</b>
20.	Fattura Raia n. 661 del 29/08/2018	€ 300,60
21.	Fattura Alter Grafica n. 416 del 18/09/2018	€ 1.165,71
22.	Fattura Amoroso n. 259/V del 07/05/2018	€ 80,89
23.	Fattura Leroy Marlen n. 49-066478 del 14/12/2018	€ 113,04
d)	Personale amministrativo	<b>€ 3.803,86</b>
24.	Busta paga e F24 Macaluso Francesco ottobre 2018	€ 1.033,00
24a	F24 ritenute busta paga ottobre 2018	€ 148,78
25.	Busta paga e F24 Macaluso Francesco novembre 2018	€ 1.058,00
25a	F24 ritenute busta paga novembre 2018	€ 121,57
26.	Busta paga e F24 Macaluso Francesco dicembre 2018	€ 1.230,00
26a	F24 ritenute busta paga dicembre 2018	€ 212,51
26b	(Si allega contratto di lavoro e lettera di assunzione)	
e)	Consulenza contabile e fiscale	<b>€ 2.019,10</b>
27.	Fattura LPC Servizi n. 73 del 13/03/2019	€ 2.019,10

f)	Riproduzioni e fotocopie	<b>€ 859,44</b>
28.	Fatt. Nuova Eliografica n. 57 del 23/01/2018	€ 79,95
29.	Fatt. Nuova Eliografica n. 224 del 08/03/2018	€ 192,10
30.	Fatt. Nuova Eliografica n. 484 del 11/05/2018	€ 229,93
31.	Fatt. Nuova Eliografica n. 725 del 23/07/2018	€ 84,00
32.	Fatt. Nuova Eliografica n. 906 del 03/10/2018	€ 94,01
33.	Fatt. Nuova Eliografica n. 1073 del 22/11/2018	€ 179,45

g)	Traslochi	<b>€ 122,00</b>
34.	Fattura Maltese n. 166 del 30/11/2018	€ 122,00

## **II. DIGITALIZZAZIONI** **€ 3.000,00**

a)	Collaborazioni	<b>€ 3.000,00</b>
35.	Ricevuta Provenzano Melissa - collaborazione acquisizioni digitali	€ 800,00
35a	F24 ritenute e lettera d'incarico	€ 200,00
36.	Ricevuta Provenzano Melissa - saldo attività di archiviazione,	€ 800,00
36a	F24 ritenute e lettera d'incarico	€ 200,00
37.	Ricevuta Salamone Riccardo - collaborazione acquisizioni digitali testi	€ 800,00
37a	F24 ritenute e lettera d'incarico	€ 200,00

## **III. BIBLIOTECA** **€ 454,00**

a)	Acquisto libri e sottoscrizioni	<b>€ 454,00</b>
38.	Fattura Libreria Broadway n. 10 del 01/03/2018	€ 126,00
39.	Fattura Libreria Broadway n. 56 del 11/12/2018	€ 63,00
40.	Fattura Cleup n. 328 del 18/07/2018	€ 265,00

## **IV. ATTIVITÀ EDITORIALE** **€ 24.948,95**

a)	Spese redazionali	<b>€ 1.500,00</b>
41.	Ricevuta D'Avenia Elena - collaborazione giugno-settembre 2018	€ 1.200,00
41a	F24 ritenute e lettera d'incarico	€ 300,00
b)	Impaginazione	<b>€ 4.409,60</b>
42.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 6 05/04/2018	€ 353,60
43.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 18 03/12/2018	€ 546,00
44.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 19 04/12/2018	€ 156,00
45.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 20 05/12/2018	€ 208,00
46.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 21 05/12/2018	€ 728,00
47.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 22 06/12/2018	€ 650,00
48.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 23 06/12/2018	€ 208,00
49.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 24 07/12/2018	€ 1.040,00
50.	Fatt. Emme Grafica Editoriale 26 13/12/2018	€ 520,00
c)	Spese tipografiche	<b>€ 19.039,35</b>
51.	Fatt. Euprint Service 78 07/12/2018	€ 732,00
52.	Fatt. Officine Grafiche 1231 05/12/2018	€ 1.414,40
53.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 110 09/04/2018	€ 2.062,63
54.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 324 18/10/2018	€ 183,00

55.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 361 21/11/2018	€ 463,60
56.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 376 03/12/2018	€ 353,80
57.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 380 07/12/2018	€ 962,00
58.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 381 07/12/2018	€ 1.040,00
59.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 382 07/12/2018	€ 2.662,40
60.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 383 07/12/2018	€ 2.912,00
61.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 384 07/12/2018	€ 884,00
62.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 386 10/12/2018	€ 1.768,00
63.	Fatt. Tipolitografia Luxograph 392 13/12/2018	€ 1.976,00
64.	Fatt. Digitalprint Service 379 06/12/2018	€ 1.152,84
65.	Fatt. Digitalprint Service 380 06/12/2018	€ 472,68

**V. ATTIVITÀ DI RICERCA** **€ 19.000,00**

---

a)	Borse di studio	<b>€ 19.000,00</b>
66.	Ricevuta Castiglione Angela acconto Borsa 2018	€ 1.600,00
66a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 400,00
67.	Ricevuta Castiglione Angela saldo Borsa 2018	€ 800,00
67a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 200,00
68.	Ricevuta Intelisano Filippa Borsa 2018	€ 2.400,00
68a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 600,00
69.	Ricevuta Scaglione Francesco Borsa 2018	€ 2.400,00
69a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 600,00
70.	Ricevuta Scarpa Jacopo acconto Borsa 2018	€ 1.600,00
70a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 400,00
71.	Ricevuta Scarpa Jacopo saldo Borsa 2018	€ 1.600,00
71a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 400,00
72.	Ricevuta Vincenti Nadia Borsa 2018	€ 2.400,00
72a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 600,00
73.	Ricevuta D'Avenia Elena acconto Borsa 2018	€ 2.400,00
73a	Avviso, verbale attribuzione, F24 ritenute	€ 600,00

**VI. CONVEGNI E SEMINARI** **€ 9.860,75**

---

a)	Organizzazione. Tipografia, ospitalità	<b>€ 9.860,75</b>
74.	Fatt. Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 9 del 08/10/2018	€ 3.826,25
75.	Fatt. Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 27 del 01/12/2018	€ 6.034,50

**€ 73.740,92**

**Anno 2019**

**I. FUNZIONAMENTO** **€ 32.743,81**

a)	<b>Locazione magazzino</b>	<b>€ 6.159,66</b>		
1	Fattura MAFRAL	4	02/05/2019	€ 2.041,00
2	Fattura MAFRAL	5	03/05/2019	€ 30,66
3	Fattura MAFRAL	7	04/06/2019	€ 1.022,00
4	Fattura MAFRAL	9	05/07/2019	€ 511,00

5	Fattura MAFRAL	11	19/08/2019	€ 511,00
6	Fattura MAFRAL	13	06/09/2019	€ 511,00
7	Fattura MAFRAL	14	04/10/2019	€ 511,00
8	Fattura MAFRAL	18	07/11/2019	€ 511,00
9	Fattura MAFRAL	22	04/12/2019	€ 511,00

<b>b)</b>	<b>Imballaggio e spedizione pacchi</b>	<b>€ 2.484,85</b>		
10	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719011714	28/03/2019	€ 152,48
11	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719014585	03/04/2019	€ 31,16
12	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719017298	04/04/2019	€ 69,13
13	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719019860	17/04/2019	€ 131,26
14	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719022684	16/05/2019	€ 173,92
15	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719025060	21/06/2019	€ 66,06
16	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719026718	21/06/2019	€ 154,13
17	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029179	18/07/2019	€ 349,19
18	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719029184	18/07/2019	€ 376,00
19	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031735	26/08/2019	€ 40,14
20	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719031739	26/08/2019	€ 335,65
21	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719034098	16/09/2019	€ 77,98
22	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036410	14/10/2019	€ 28,12
23	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719036416	14/10/2019	€ 269,55
24	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038898	14/11/2019	€ 73,85
25	CONSORZIO LOGISTICA PACCHI SDA	5719038905	14/11/2019	€ 156,23

<b>c)</b>	<b>Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza</b>	<b>€ 3.194,01</b>		
26	PETIT' CAFE' NOBEL DIV. CATERING & BANQUETING SAS	38	23/02/2019	€ 630,00
27	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00183/8	17/04/2019	€ 367,00
28	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00191/8	23/04/2019	€ 625,00
29	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00325/8	20/06/2019	€ 209,00
30	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00390/8	24/07/2019	€ 270,00
31	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00590/8	04/10/2019	€ 531,01
32	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00682/8	15/10/2019	€ 158,00
33	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00887/8	22/11/2019	€ 326,00
34	BORZI' VIAGGI S.R.L.	00940/8	02/12/2019	€ 78,00

<b>d)</b>	<b>Cartoleria e materiali per imballaggio</b>	<b>635,93 €</b>		
35	AMOROSO VINCENZO SRL	197/DE	04/05/2019	€ 213,09
36	AMOROSO VINCENZO SRL	501/DE	22/10/2019	€ 422,84

<b>e)</b>	<b>Domini web, Pec e fatturazione elettronica</b>	<b>€ 195,20</b>		
37	Must Web s.r.l. con socio unico	FE 003512019	21/01/2019	€ 195,20

<b>f)</b>	<b>Personale amministrativo</b>	<b>€ 16.319,47</b>		
38	Retribuzione Francesco Macaluso	gennaio	2019	€ 1.032,00
39	ritenute erariali			€ 147,85
40	Retribuzione Francesco Macaluso	febbraio	2019	€ 988,00

41	ritenute erariali			€ 147,92
42	Retribuzione Francesco Macaluso	marzo	2019	€ 1.000,00
43	ritenute erariali			€ 135,66
44	Retribuzione Francesco Macaluso	aprile	2019	€ 996,00
45	ritenute erariali			€ 140,05
46	Retribuzione Francesco Macaluso	maggio	2019	€ 1.000,00
47	ritenute erariali			€ 135,66
48	Retribuzione Francesco Macaluso	giugno	2019	€ 1.029,00
49	ritenute erariali			€ 150,42
50	Retribuzione Francesco Macaluso	luglio	2019	€ 1.004,00
51	ritenute erariali			€ 132,86
52	Retribuzione Francesco Macaluso	agosto	2019	€ 1.003,00
53	ritenute erariali			€ 132,86
54	Retribuzione Francesco Macaluso	settembre	2019	€ 998,00
55	ritenute erariali			€ 137,33
56	Retribuzione Francesco Macaluso	ottobre	2019	€ 1.003,00
57	ritenute erariali			€ 457,86
58	Retribuzione Francesco Macaluso	novembre	2019	€ 1.057,00
59	ritenute erariali			€ 512,08
60	Retribuzione Francesco Macaluso	dicembre	2019	€ 1.050,00
61	ritenute erariali dicembre e tredicesima			€ 1.136,92
62	Retribuzione Francesco Macaluso	tredicesima	2019	€ 792,00
<b>g) Prestazioni ausiliarie</b>				<b>€ 500,00</b>
63	Attività ausiliarie	luglio e settembre	2019	€ 400,00
64	Ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
<b>h) Traslochi</b>				<b>€ 366,00</b>
65	MALTESE GROUP S.A.S. DI MALTESE R. E C.	108/E	30/07/2019	€ 366,00
<b>i) Consulenza contabile e fiscale</b>				<b>€ 2.019,10</b>
66	LPC SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	73	13/03/2019	€ 2.019,10
<b>j) Riproduzioni e digitalizzazioni</b>				<b>€ 869,59</b>
67	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	13/2019	07/01/2019	€ 38,37
68	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	136/2019	21/02/2019	€ 138,17
69	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	300/2019	18/04/2019	€ 87,25
70	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	324/2019	02/05/2019	€ 85,00
71	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	383/2019	24/05/2019	€ 134,80
72	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	564/2019	05/08/2019	€ 77,50
73	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	702/2019	18/10/2019	€ 236,10
74	NUOVA ELIOGRAFICA S.N.C.	802/2019	05/12/2019	€ 72,40
<b>II. BIBLIOTECA</b>				<b>€ 1.328,47</b>
<b>a) Acquisto volumi e sottoscrizioni</b>				<b>€ 1.328,47</b>
75	FRANCO CESATI	61	11/03/2019	€ 150,00

76	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	20-19	24/05/2019	€ 52,00
77	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	28-19	25/07/2019	€ 20,00
78	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	31-19	17/09/2019	€ 206,47
79	BROADWAY LIB. DELLO SPETTACOLO	39-19	07/10/2019	€ 102,00
80	SELLERIO EDITORE SRL	1746	12/11/2019	€ 798,00

**III. ATTIVITÀ EDITORIALE € 23.268,61**

**a) Spese redazionali e digitazione € 4.750,00**

81	V. Pinello - collaborazione attività redazionale		2019	€ 1.000,00
82	ritenute alla fonte del 20%			€ 250,00
83	M. Provenzano - attività digitalizzazione		2019	€ 800,00
84	ritenute alla fonte del 20%			€ 200,00
85	M. Provenzano - gratifica attività redazionale		2019	€ 400,00
86	ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
87	E. D'Avenia - attività redazionale		2019	€ 400,00
88	ritenute alla fonte del 20%			€ 100,00
89	N. Vincenti - collaborazione redazionale		2019	€ 1.200,00
90	ritenute alla fonte del 20%			€ 300,00

**b) Impaginazione e progetti grafici € 4.602,80**

91	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	9	28/06/2019	€ 1.643,20
92	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	12	25/07/2019	€ 358,80
93	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	16	09/10/2019	€ 500,00
94	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	23	02/12/2019	€ 540,80
95	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	24	04/12/2019	€ 1.118,00
96	Emmegrafed PIETRO MARLETTA	25	05/12/2019	€ 442,00

**c) Spese tipografiche € 13.488,81**

97	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	52/2019	25/02/2019	€ 158,61
98	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	192/2019	18/07/2019	€ 3.307,20
99	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	231/2019	03/09/2019	€ 1.892,80
100	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	272/2019	11/10/2019	€ 2.080,00
101	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	318/2019	22/11/2019	€ 936,00
102	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	322/2019	25/11/2019	€ 936,00
103	LOGO S.r.l.	4404	30/11/2019	€ 1.713,40
104	TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH SRL	336/2019	04/12/2019	€ 2.464,80

**d) Promozione € 427,00**

105	CENTRO COMMERCIALE NATURALE PIAZZA MARINA & DINTORNI	80	giu-19	€ 427,00
-----	--	----	--------	----------

**IV. ATTIVITÀ DI RICERCA € 8.073,20**

**a) Borse di studio € 8.000,00**

106	M. Provenzano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
107	ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00

108	F. Scaglione - acconto Borsa 2019		2019	€ 1.600,00
109	ritenute alla fonte del 20%			€ 400,00
110	C. Toscano - Borsa 2019		2019	€ 2.400,00
111	ritenute alla fonte del 20%			€ 600,00

**b) Corpus Artesia € 73,20**

112	Galatea FM srl	107	04/10/2019	€ 73,20
-----	----------------	-----	------------	---------

**V. CONVEGNI E SEMINARI € 1.167,80**

**a) Organizzazione e tipografia € 292,80**

113	PROFITTA SALVATORE MASSIMILIANO	FPR 85/19	21/11/2019	€ 292,80
-----	---------------------------------	-----------	------------	----------

**b) Ospitalità € 875,00**

114	SERVIZI ALBERGHIERI S.R.L.	186	22/02/2019	€ 459,00
115	HOTEL ATHENAEUM	381	08/04/2019	€ 329,00
116	HPS PALERMO S.R.L.	1381	24/10/2019	€ 87,00

**TOTALE € 66.581,89**

**Anno 2020**

**I. FUNZIONAMENTO € 25.546,50**

**a) Locazione magazzino € 5.621,00**

Fattura MAFRAL	4	10/01/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	5	05/02/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	7	06/03/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	10	03/04/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	12	04/05/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	13	08/06/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	15	07/07/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	17	06/08/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	22	08/09/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	25	14/10/2020	€ 511,00
Fattura MAFRAL	28	12/11/2020	€ 511,00

**b) Domini web, Pec e fatturazione elettronica € 146,40**

Must Web s.r.l. con socio unico	FE 006152020	12/02/2020	€ 146,40
---------------------------------	--------------	------------	----------

**c) Personale amministrativo\* € 17.436,70**

Retribuzione Francesco Macaluso	gennaio	2020	€ 1.022,00
ritenute			€ 664,97
Retribuzione Francesco Macaluso	febbraio	2020	€ 1.036,00
ritenute			€ 632,79
Retribuzione Francesco Macaluso	marzo	2020	€ 976,00

ritenute			€ 564,96
Retribuzione Francesco Macaluso	aprile	2020	€ 1.072,00
ritenute			€ 569,20
Retribuzione Francesco Macaluso	maggio	2020	€ 976,00
ritenute			€ 564,96
Retribuzione Francesco Macaluso	giugno	2020	€ 999,00
Retribuzione Francesco Macaluso	luglio	2020	€ 1.058,00
ritenute			€ 606,02
Retribuzione Francesco Macaluso	agosto	2020	€ 1.003,00
ritenute			€ 558,44
Retribuzione Francesco Macaluso	settembre	2020	€ 1.203,00
ritenute			€ 742,01
Retribuzione Francesco Macaluso	ottobre	2020	€ 1.063,00
ritenute			€ 507,43
Retribuzione Francesco Macaluso	novembre	2020	€ 1.085,00
ritenute			€ 532,92
<b>* da considerare € 16.336,70 (vedi dichiarazione allegata)</b>			

<b>d) Consulenza contabile e fiscale</b>			<b>€ 2.342,40</b>
LPC SERVIZI SOC. COOPERATIVA A R.L.	86	31/12/2019	€ 2.342,40

**II. ATTIVITÀ EDITORIALE € 36.141,12**

<b>a) Spese tipografiche</b>			<b>€ 35.775,12</b>
TIPOLITOGRAFIA LUXOGRAPH	121	23/07/2020	€ 1.591,20
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	11	04/08/2020	€ 20.008,80
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	37	18/09/2020	€ 1.040,00
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	57	28/10/2020	€ 2.444,00
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	58	28/10/2020	€ 2.340,00
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	61	29/10/2020	€ 3.260,40
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	92	30/11/2020	€ 2.548,00
TIPOLITOGRAFIA PUBLISTAMPA	106	11/12/2020	€ 2.542,72

<b>b) Promozione</b>			<b>€ 366,00</b>
Centro Commerciale Naturale Piazza Marina & Dintorni (Una Marina di libri di Palermo)	88	27/07/2020	€ 366,00

**TOTALE € 61.687,62**

## **ALTRI CONTRIBUTI PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI EROGATORI**

### **Anno 2018**

Registro identitario della Pesca Mediterranea	€ 10.000,00
University of Mississippi	€ 1.633,30
Tavola Valdese	€ 5.856,00
<b>Totale</b>	<b>€ 17.489,30</b>

### **Anno 2019**

Non si registra alcun intervento

### **Anno 2020**

Ministero per i Beni Culturali	€ 7.800,00
--------------------------------	------------



## DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

### DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni:

1. il bilancio consuntivo dell'anno 2018, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dal Consiglio direttivo del 22 febbraio 2019;
2. il bilancio consuntivo dell'anno 2019, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 27 marzo 2020;
3. il bilancio consuntivo dell'anno 2020, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 2 febbraio 2021;

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani


### 3. BILANCI CONSUNTIVI APPROVATI (triennio 2018, 2019, 2020)

---

#### ANNO 2018

#### BILANCIO DI CASSA

##### I ENTRATE

1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (sentenza TAR 2014)	€ 51.832,58
2. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (2017)	€ 67.198,00
3. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (spese TAR)	€ 3.067,60
4. Da pubblicazioni	€ 11.785,05
5. Registro identitario della Pesca Mediterranea	€ 10.000,00
6. University of Mississippi	€ 1.633,30
7. Tavola Valdese	€ 5.856,00
8. Rimborso ENEL	€ 56,06
9. Sopravvenienze in entrata	€ 5.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 156.928,59</b>

##### II USCITE

<b>1. FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 44.494,89</b>
a) Locazione magazzino	€ 6.094,38
b) Spese condominiali	€ 189,35
c) Spese legali (TAR)	€ 6.172,56
d) Imballaggio e spedizione pacchi	€ 1.955,24
e) Altre spese postali	€ 185,00
f) Enel sede Catania	€ 127,60
g) Tarsu sede Catania	€ 1.452,64
h) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 1.646,93
i) Promozione: Una Marina di libri 2018	€ 663,40
j) Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 503,14
k) Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 216,98
l) Attrezzature e manutenzione stazione informatica	€ 1.327,40
m) Aggiornamento siti web	€ 901,25
n) Personale amministrativo	€ 6.611,35
o) Prestazioni ausiliarie	€ 4.500,00
p) Traslochi	€ 122,00
q) Consulenza contabile e fiscale	€ 1.830,00
r) Riproduzioni e fotocopie	€ 859,44
s) Suppellettili	€ 550,17
t) Spese varie di gestione	€ 2.365,25
u) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 466,31

v) Sopravvenienze in uscita	€ 5.754,50
<b>2. DIGITALIZZAZIONI</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b>3. BIBLIOTECA</b>	<b>€ 1.277,75</b>
<b>4. ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>€ 28.528,95</b>
a) Spese redazionali	€ 3.000,00
b) Impaginazione	€ 6.489,60
c) Spese tipografiche	€ 19.039,35
<b>5. ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 40.033,83</b>
a) Borse di studio (varie)	€ 18.000,00
b) Borse di studio Progetto mare	€ 10.000,00
c) Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 670,25
d) Progetto galloitalici	€ 5.856,00
e) Corpus Artesia	€ 1.740,58
f) Opera del Vocabolario siciliano	€ 2.277,00
g) Atlante Linguistico della Sicilia	€ 800,00
h) Missioni	€ 690,00
<b>6. CONVEGNI E SEMINARI</b>	<b>€ 25.111,91</b>
a) Organizzazione, tipografia, ospitalità	€ 22.381,11
b) Spese viaggio	€ 841,00
c) Spese varie	€ 1.889,80

**TOTALE USCITE € 142.447,33**

AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE- USCITE)	<b>€ 14.481,26</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2018	<b>€ 9.405,72</b>
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2018	<b>€ 23.886,98</b>

### **BILANCIO DI COMPETENZA 2018**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>€ 84.029,28</b>
1. c/c Bancario (UNICREDIT/BDS) al 31.12.2018	€ 23.886,98
2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2018)	€ 55.100,00
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 5.042,30
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>€ 1.853,20</b>

Busta paga dicembre 2018 (contratto)	€ 1.442,51
Debiti verso fornitori	€ 410,69

## ANNO 2019

### BILANCIO CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019

#### I ENTRATE

1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (contributo 2018)	€ 54.288,13
2. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (anticipo 2019)	€ 36.478,00
3. Da pubblicazioni	€ 18.339,52
4. Sopravvenienze in entrata	€ 1.590,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 110.695,65</b>

#### II USCITE

<b>1. FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 35.492,78</b>
a) Locazione magazzino	€ 6.159,66
b) Spese legali (residuo TAR)	€ 170,93
c) Imballaggio e spedizione pacchi	€ 2.554,94
d) Altre spese postali	€ 181,00
e) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 3.472,62
f) Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 748,97
g) Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 217,04
h) Personale amministrativo	€ 14.783,06
i) Prestazioni ausiliarie	€ 500,00
j) Traslochi	€ 366,00
k) Consulenza contabile e fiscale	€ 2.019,10
l) Riproduzioni e digitalizzazioni	€ 869,59
m) Spese varie di gestione	€ 1.356,40
n) Agenzia delle Entrate	€ 1.701,49
o) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 391,98
<b>2. BIBLIOTECA</b>	<b>€ 2.046,67</b>
Acquisto volumi e sottoscrizioni	€ 2.046,67
<b>3. ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>€ 26.437,59</b>
a) ISBN Ediser	€ 59,78
b) Spese redazionali e digitazione	€ 4.750,00
c) Impaginazione e progetti grafici	€ 4.602,80
d) Spese tipografiche	€ 13.488,81

e) Promozione	€ 3.536,20
Salone del Libro di Torino	€ 2.609,20
Una Marina di libri di Palermo	€ 927,00
<b>4. ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 15.612,92</b>
a) Borse di studio	€ 13.000,00
b) Corpus Artesia	€ 286,72
c) Missioni	€ 2.326,20
<b>5. CONVEGNI E SEMINARI</b>	<b>€ 3.989,95</b>
a) Spese tipografiche	€ 292,80
b) Ospitalità	€ 2.403,49
c) Spese e rimborsi vari	€ 1.293,66
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 83.579,91</b>
AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE- USCITE)	€ 27.115,74
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2019	€ 23.520,67
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2019	€ 50.636,41

#### BILANCIO DI COMPETENZA

##### ESERCIZIO 2019

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>€ 79.705,86</b>
1. Disponibilità di Cassa (Unicredit) al 31.12.2019	€ 50.636,41
2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2019)	€ 24.320,00
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 4.749,45
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>€ 3.346,27</b>
1. Busta paga dicembre 2019 + 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 2.978,92
2. Debiti verso fornitori	€ 367,35

#### ANNO 2020

#### BILANCIO CONSUNTIVO DI CASSA

##### ESERCIZIO 2020

<b>I ENTRATE</b>	
1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (saldo contributo 2019)	€ 24.318,00
2. Da pubblicazioni	€ 22.061,30

3. Contributi per l'attività editoriale € 6.698,40

**TOTALE ENTRATE € 53.077,70**

**II USCITE**

**1. FUNZIONAMENTO € 38.334,37**

a) Locazione magazzino e spese condominiali € 5.752,57

b) Imballaggio e spedizione pacchi € 2.052,04

c) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza € 854,06

d) Cartoleria e materiali per imballaggio € 268,40

e) Domini web, Pec e fatturazione elettronica € 146,40

f) Gestione siti web € 3.480,00

g) Personale amministrativo € 20.415,62

h) Traslochi € 244,00

i) Consulenza contabile e fiscale € 2.342,40

j) Riproduzioni e digitalizzazioni € 641,45

k) Spese varie di gestione € 1.712,70

l) Agenzia delle Entrate € 55,82

m) Spese servizio di tesoreria € 368,91

**2. BIBLIOTECA € 1.431,95**

a) Acquisto volumi e sottoscrizioni € 531,30

b) Attività di schedatura € 900,65

**3. ATTIVITÀ EDITORIALE € 43.052,08**

a) Codici ISBN Ediser € 170,80

b) Spese redazionali (Onomastica) € 2.500,00

c) Impaginazione e progetti grafici € 6.782,88

d) Spese tipografiche € 33.232,40

e) Promozione (Una Marina di libri di Palermo) € 366,00

**4. ATTIVITÀ DI RICERCA € 2.309,79**

a) Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) € 99,89

b) Corpus Artesia € 1.502,00

c) Rimborsi Missioni € 707,90

**TOTALE USCITE € 85.128,19**

DISAVANZO D'ESERCIZIO (USCITE-ENTRATE) **-€ 32.050,49**

DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2020 **€ 50.636,41**

DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2020 **€ 18.585,92**

**BILANCIO DI COMPETENZA  
ESERCIZIO 2020**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>€ 102.128,97</b>
1. Disponibilità di Cassa (Unicredit) al 31.12.2020	€ 18.585,92
2. Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2020)	€ 41.600,00
3. Assessorato Regionale BB. CC. (D.D.G. 4853 del 29/12/2020)	€ 28.975,00
4. Ministero per i Beni Culturali	€ 7.800,00
5. Crediti (da pubblicazioni)	€ 5.168,05
 <b>PASSIVITÀ</b>	 <b>€ 38.455,69</b>
1. Busta paga dicembre 2020 + 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 2.875,92
2. Debiti verso fornitori	€ 35.579,77



**OGGETTO: Dichiarazione di autenticità di quanto rappresentato**

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

**DICHIARO**

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PER LA QUALE È RICHIESTO IL FINANZIAMENTO (ESERCIZIO 2021), il BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE e la QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2021 di € 240.000,00 sono conformi a quanto deliberato nella riunione del Consiglio direttivo del 30 aprile 2021.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani



#### 4. RELAZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITÀ PER LA QUALE È RICHIESTO IL FINANZIAMENTO (ESERCIZIO 2021)

Va detto preliminarmente che risulta assai arduo articolare una programmazione complessiva di attività tale da essere effettivamente attuata nell'ambito dell'esercizio. Una istituzione come il Centro di studi filologici e linguistici siciliani promuove e organizza attività diverse, i cui tempi di attuazione dipendono da fattori molteplici. Tra questi, non ultima è la disponibilità di risorse finanziarie. Ne consegue non di rado uno slittamento nella realizzazione di impegni editoriali e di altre iniziative in cantiere.

Il bilancio di previsione per l'anno 2021 conferma il grande impegno che ancora una volta il Centro di studi filologici e linguistici siciliani riesce ad esprimere pur nelle condizioni di emergenza che hanno caratterizzato l'inizio dell'anno.

Vanno distinti gli impegni di **funzionamento** e di **gestione** da quelli **editoriali**, **promozionali**, **formativi** e di **ricerca**, che si caratterizzano per il **rilevante impatto socio-culturale**.

La effettiva attuazione di tali impegni, assai rilevanti per quantità e qualità, dipenderà, come si è detto, dalle risorse finanziarie che sarà possibile radunare, a cominciare da quelle di provenienza regionale (Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana). Ciò vorrà dire che il piano delle attività potrà essere dimensionato in rapporto alla effettiva disponibilità di fondi. Tali fondi, come può osservarsi nel documento finanziario di previsione, vanno considerati ragionevolmente certi, ad eccezione del contributo regionale per il 2021, la cui entità dipenderà dalle effettive disponibilità della Regione Siciliana.

##### 1. IMPEGNI ORGANIZZATIVI E PER LA GESTIONE DELLA ATTIVITÀ

L'assetto organizzativo del Centro non subirà sostanziali mutamenti. La gestione delle attività continuerà infatti ad essere garantita prevalentemente dall'**impegno volontario** del Consiglio direttivo e dei Soci, nonché da collaborazioni saltuarie o da rapporti di collaborazione e/o consulenza per la promozione e gestione della vendita delle pubblicazioni; per la progettazione e implementazione dei siti web; per gli adempimenti contabili e fiscali e il Servizio di Tesoreria. Questi ultimi, nonché le spese di locazione dei locali adibiti a deposito; gli emolumenti al personale assunto a tempo indeterminato e altre spese di esercizio, costituiscono gli impegni finanziari per la gestione delle attività.

Anche per il 2021 proseguirà l'opera di risistemazione del patrimonio librario nelle diverse strutture disponibili (magazzino in locazione e locali dei Dipartimenti di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e Catania).

Sul piano della organizzazione della complessiva attività editoriale, promozionale e di ricerca, vengono qui elencati i diversi comparti nei quali si espletterà l'impegno istituzionale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

##### 1.1. I siti web: gestione e implementazione

Anche nell'anno 2021 ci si impegnerà all'aggiornamento costante dei siti web (si veda quanto riferito alle pagine 46) riguardanti l'associazione nel suo complesso, l'Atlante Linguistico della Siciliani e i rapporti con la Scuola per l'attuazione della L.R. 9/2011.

## 2. BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Essendo stati già acquisiti i fondi donati dai compianti Alberto Varvaro e Girolamo Caracausi, sarà completata la schedatura delle opere, interrotta nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Contemporaneamente si procederà a un riordinamento della Biblioteca onde agevolare una migliore fruizione.

Proseguirà, inoltre, il riordinamento di documenti affidati al Centro dalla famiglia del fondatore Ettore Li Gotti. Tale ricognizione sta portando alla luce testimonianze significative degli anni Cinquanta, legate al fervore del primo periodo della storia del Centro (lettere, programmi, messaggi). Tale ricognizione potrà costituire il presupposto per la costituzione di un vero e proprio archivio storico (testimonianze, documenti, immagini), indispensabile a quanti in futuro vorranno documentarsi sulla storia del Centro e sugli studi linguistici e filologici siciliani negli ultimi decenni del secondo millennio.

## 3. PUBBLICAZIONI IN PREPARAZIONE

Il cantiere editoriale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, attualmente assai ricco, è distribuito nelle numerose collane del catalogo. Alcune di queste opere potranno essere realizzate nel corso del 2021, compatibilmente con la disponibilità di fondi. Le altre vedranno la luce via via, considerando anche i tempi lunghi che richiedono lavori complessi e impegnativi come quelli in preparazione.

### 3.1 Pubblicazioni realizzabili nell'anno 2021

1. **Bollettino** del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, **32/2021**
2. Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani (1951-2021).  
In occasione del settantenario della istituzione del CSFLS, sarà pubblicata una edizione aggiornata del volume che assieme ai momenti più significativi della storia del Centro, ne riepiloga l'attività promozionale, editoriale e di ricerca. Il volume sarà ampiamente diffuso presso le Biblioteche e l'intera comunità scientifica.
3. I. Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi e dei francesismi nel siciliano. Con un saggio introduttivo sull'interferenza tra galloromanzo e siciliano nel medioevo e nell'età moderna* (**Lessici siciliani, 10**)  
Si tratta di un primo significativo quadro d'insieme degli prestiti galloromanzi nel siciliano e delle questioni, non poche, ad essi relative. L'opera è articolata in due sezioni (corredate dagli indici e da ogni altro apparato utile alla consultazione): nella prima sezione (300 pp.), si procede: all'inquadramento storico dei fenomeni di interferenza che hanno portato all'inserimento della componente galloromanza, antica e moderna, nei circuiti linguistici della Sicilia; alla ricostruzione delle ripercussioni linguistiche e culturali di tali fenomeni, con particolare attenzione alla ristrutturazione del siciliano nel periodo normannosvevo (si dà risalto anche ai campi semantici interessati dall'interferenza); alla presentazione dei criteri di identificazione (fonetici, morfologici, semantici ecc.) dei prestiti; alla ricostruzione degli studi sull'elemento galloromanzo nel siciliano. Nella seconda sezione (300 pp.), sono presentati i lemmari, rispettivamente dei gallicismi e dei francesismi (un migliaio, con l'aggiunta di sottolemmatizzazioni). Per ogni lemma sono previste: a) area della definizione; b) area della documentazione testuale e/o lessicografica; c) area del commento storico-etimologico.
4. *Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana. I. I concetti alimentari complessi nell'area madonita*, a cura di V. Matranga (**Materiali e ricerche dell'ALS**)  
Questo primo modulo del *Vocabolario atlante multimediale* sarà dedicato alla sub-area siciliana delle Madonie e prenderà in considerazione il lessico relativo ad alcuni campi semantici complessi della cultura alimentare: i pani pasquali, le farinate, le focacce e i dolci rituali. Si tratta di concetti che, già studiati nell'ambito delle attività dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS), saranno ritrattati in forma adeguata a stimolare l'interesse fruiti dalle

comunità di parlanti (“dal territorio”), oltre che (attraverso opportuni rinvii ad approfondimenti) alla comunità scientifica. L’opera fa perno soprattutto sull’apparato documentario sonoro (con etnotesti), iconografico e videografico che accompagnerà i lemmi di questo *Vocabolario* predisposto per la fruizione attraverso i dispositivi mobili (smartphone e tablet) e che sarà accompagnato da una indipendente volume cartaceo (di ca. 200 pp.) al quale sarà allegato un CVD contenente la documentazione sonora e videografica.

5. R. P. Abbamonte, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina (Materiali e ricerche dell’ALS – Progetto galloitalici)*  
Rientra tra i Vocabolari programmati per i centri galloitalici siciliani, dopo la pubblicazione dei Lessici di Aidone, Nicosia e Sperlinga..
6. *Inediti per il Corpus ARTESIA*, a cura di M. Pagano e F. Raffaele (**Artesia**)  
I “Quaderni di ARTESIA” si configurano come un agile supporto editoriale, concepito in funzione delle ricerche condotte per il periodico aggiornamento del *Corpus ARTESIA*. In vista dell’aggiornamento 2020 verrà pubblicata una serie di ricette inedite in volgare siciliano (XV-XVI) tradite dai mss. London, British Library, Harley 3535; Paris, BNF, lat. 7018; Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, It. Cl. III 27 (= 5008).
7. Atti del Convegno "Dialettologia e storia: problemi e prospettive", a cura di Giovanni Abete, Emma Milano, Rosanna Sornicola (**Varia**)  
*Giovanni Abete, Emma Milano, Rosanna Sornicola* – Presentazione, *Carlo Consani* – Elementi linguistici interni vs fattori esterni nella ricostruzione di stati di lingua e degli atteggiamenti dei parlanti a partire da testi scritti antichi, *Riccardo Contini* – Problemi di variazione diacronica e sincronica nei dialetti aramaici  
*Luca D’Anna* – Dialectal boundaries in Tunisian Arabic and their historical interpretation, *Paul Heggarty* – Where historical linguists get language history wrong: how dialectology and history should inform each other, from Italy to Iberia, from English to Quechua, *Hans Goebel* – L’interprétation historique des données dialectométriques, *Laura Minervini* – La dialettologia storica fra aspirazioni epistemiche e prassi operativa, *Tullio Telmon* – Dialettologia e storia: riflessioni ingenuie su compatibilità e incompatibilità epistemologiche, *Rosanna Sornicola* – Dialettologia e storia: questioni di metodo, *Francesco Avolio* – La centralizzazione vocalica nei dialetti meridionali: proposte per un’interpretazione storica, *Giovanni Abete* – Riflessi linguistici della transumanza in Campania, *Cesarina Vecchia* – Elementi innovativi nel dialetto di Bagnoli Irpino: il ruolo dei pastori transumanti, *Giovanni Ruffino* – Inghilterra e Sicilia: riflessi linguistici di vicende storiche condivise, *Daniela Mereu* – Il repertorio linguistico della comunità cagliaritano e i suoi cambiamenti: tra dialettologia e storia, *Emma Milano* – Tradizione e innovazione nel dialetto dei Quartieri Spagnoli a Napoli, *Nicola De Blasi, Francesco Montuori* – Vitalità e tutela del dialetto
8. G. Paternostro – R. Sottile, *Il siciliano è una lingua o un dialetto? (Piccola Biblioteca per la Scuola, 10)*

Tra un dialetto e una lingua non c’è nessuna differenza: entrambi sono organismi strutturati di elementi fonetici, grammaticali e lessicali che funzionano in modo analogo. Di conseguenza, sarebbe del tutto errata una valutazione negativa del dialetto da un punto di vista linguistico così come un giudizio di inferiorità rispetto alla lingua. Il criterio migliore per definire concettualmente *lingua* e *dialetto* non può che essere fondato su ragioni storiche e sulle effettive condizioni d’uso. Pertanto sarebbe incongruo chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il piemontese solo per “nobilitarli” o perché si percepisce che l’utilizzo dell’etichetta “dialetto” può suonare come uno stigma. Né, ancora, ha senso chiamare lingua il napoletano, il siciliano o il lombardo perché “lo ha sancito l’Unesco” (sempre ammesso che sia realmente così). È vero, in effetti, che in questo quadro assume una particolare importanza la “coscienza linguistica”, cioè gli atteggiamenti e le opinioni dei parlanti che inducono a valutare in modo differente “codice lingua” e “codice dialetto” usati per comunicare nelle diverse situazioni. Il problema è delicato, poiché intervengono anche questioni ideologiche.

Oggi, comunque, meno di ieri, il rapporto tra italiano e dialetti è vissuto in modo conflittuale grazie anche al mutato atteggiamento dei ceti colti e della scuola. Tuttavia, appare ancora relativamente radicata la convinzione che usare il termine “dialetto” per le varietà locali oltre dall’italiano significhi fare loro un torto, mentre è proprio vero che “dialetto” non è parola d’offesa, ma semplicemente un termine che indica un sistema linguistico più o meno vitale e dinamico che viene anzitutto usato nell’oralità e in contesti comunicativi diversi (ma non per questo meno significativi) da quelli tipici di una lingua. Ma oggi, con l’emergere di una nuova (e giusta) attenzione per le particolarità linguistiche locali, si assiste al proliferare di “Accademie”, associazioni, gruppi di “attivisti” impegnati a mettere in campo iniziative di “pianificazione linguistica”. Tali iniziative sono finalizzate a dotare i dialetti delle prerogative necessarie per farli uscire dalla loro condizione di “subalternità” sociolinguistica e per farli quindi assurgere al ruolo e alla funzione di vera e propria lingua. Ma è anche vero, d’altra parte, che sebbene il dialetto non venga usato per le funzioni comunicative “istituzionali” (e non è quindi codice “dominante” all’interno della comunità linguistica italiana), esso esprime e comunica in ogni caso un bagaglio di cultura che non ha “niente da invidiare” a quello delle lingue usate per le funzioni “ufficiali” della comunicazione. In ogni dialetto sono depositate le concezioni del mondo e della vita, la cultura materiale e orale, le espressioni letterarie di certi gruppi sociali delle

diverse aree geografiche della nostra penisola recanti una specificità “identitaria” che concorre a disegnare il ricco e sfaccettato volto culturale dell’“Italia delle Italie”. Proprio per questo non potrebbe esistere il “fiume lingua italiana” senza il ricco apporto degli “affluenti dialetti”. E se pure “affluente” dovesse sembrare “parola d’offesa”, si potrebbe tornare a dire che “l’italiano è l’albero e i dialetti sono la sua linfa e le sue radici”.

Resta da decidere se valorizzare questa linfa debba significare rivitalizzarla e “nobilitarla” in maniera più o meno artificiale oppure documentarla e studiarla come elemento fondante di una identità “locale” (geograficamente più o meno ampia) e, al tempo stesso e di conseguenza, come “parte” integrante della storia sociale, linguistica e culturale dell’Italia nel suo insieme.

9. Carolina Drago, *Il mio diario*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione (**Scritture dal dialetto alla lingua, 1**)

L’Archivio si propone di documentare il ricchissimo patrimonio di testi ascrivibili ad autori dialettofoni con un basso livello di scolarizzazione che hanno affidato alla scrittura memorie, diari, scambi epistolari. Oltre all’indubbio valore documentario dal punto di vista linguistico per le varietà del repertorio che in questi scritti trovano spazio, queste testimonianze permettono di ricostruire la storia e la cultura siciliana degli ultimi cento anni.

10. Thomas de Chaula, *GESTA ALFONSI REGIS*, a cura di Fulvio Delle Donne e Mariarosa Libonati (**Supplementi al Bollettino Serie mediolatina e umanistica, 9**)

Il testo è particolarmente importante, perché inaugura la feconda stagione storiografica che si sviluppò presso la corte di Alfonso il Magnanimo e che ebbe enorme influenza nella definizione e nella diffusione europea del genere in età umanistica. L’autore, “poeta laureato” noto anche per altri componimenti epico-storici, racconta con grande enfasi retorica e poetica le imprese di Alfonso, dalla richiesta di aiuto di Giovanna II (maggio 1420) fino alla morte di Braccio di Montone (giugno 1424). Oltre che dalle errori che inficiano l’edizione diplomatica approntata da R. Starrabba nel 1904, questa nuova edizione è giustificata anche da un intrigante problema filologico: il manoscritto base dell’edizione è andato perduto, sicché R. Starrabba, oltre che editore, può considerarsi, a tutti gli effetti, come l’ultimo ‘copista’, del quale vanno corretti, con la necessaria prudenza e grazie al confronto con un’epitome tradata dal ms. K, e ignota a R. Starrabba, i numerosi errori.

11. PROGETTO GALLOITALICI: LINGUA, STORIA, CULTURA (collana diretta da Iride Valenti e Rita Abbamonte)

*Lingua e storia a Caltagirone.*

*Minoranze linguistiche, legislazione, educazione linguistica.*

12. V. Matranga, G. Paternostro (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica.* (**Materiali e ricerche dell’ALS**)

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell’ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D’Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D’Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all’analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di *query* messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l’assetto repertoriale della Sicilia linguistica all’alba del secondo millennio, seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente).

13. G. Ruffino, *Per un vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia.* (**Piccola Biblioteca dell’ALS, 11**)

Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell’ALS. In particolare, il questionario (che copre l’intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane e un’ampia guida bibliografica.

14. *Autobiografie linguistiche*, a cura di M. Castiglione (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 12**)

Lo strumento dell’autobiografia linguistica si è rivelato assai efficace nell’approccio alle nozioni di lingua e dialetto, proprio perché, attraverso le riflessioni sul proprio comportamento linguistico e sulle sue variazioni nel tempo, è

più facile comprendere le dinamiche linguistiche e sociolinguistiche dell'Italia di oggi. A fini esemplificativi, il volume è corredato da autobiografie raccolte prevalentemente tra studenti universitari.

15. G. Ruffino, *Lingua e storia in Sicilia: corrispondenze lessicali siculo-inglesi* (**Piccola Biblioteca per la Scuola, 13**)

Viene analizzato il cospicuo patrimonio linguistico di matrice francese antica, penetrato più o meno contemporaneamente in Sicilia e in Inghilterra a partire dal XII secolo.

### 3.2 Altre pubblicazioni in cantiere

#### SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO

Diretti da Gabriella Alfieri

F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano (secc. XV-XVI)*

Il volume propone un *corpus* di scritture in volgare siciliano, eseguite nei secoli XV-XVI per la pubblica lettura e su materiali non cartacei. Tali scritture pertengono a differenti tipologie testuali: didascalie, firme di artefici, esortazioni morali o religiose, epigrafi di vario tipo. Per ciascun documento è approntato un esame paleografico e linguistico. Delle didascalie che corredano le raffigurazioni pittoriche, specie di soggetto religioso, sono poi discusse le relazioni con le fonti letterarie e agiografiche che ne hanno rappresentato il modello di riferimento; è descritto l'ambiente socio-culturale relativo alla committenza e ai potenziali destinatari; sono esaminati gli aspetti filologici inerenti alla ricostruzione dei testi, nonché il rapporto tra scrittura e immagini. Si prevede, in appendice, un apparato fotografico e per alcune scritture il restauro virtuale, insieme a quello delle figurazioni a cui esse fanno riferimento. Dal punto di vista storico, inoltre, i testi presentati potranno contribuire a un non trascurabile allargamento delle conoscenze sul lessico, sulla fraseologia e sugli usi grafici del siciliano medievale.

F. De Blasi *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana*

Il *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* è sviluppato a partire dall'edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta del materiale lessicale e la sua analisi su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall'editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l'intero spettro variantistico.

S. Cerruto, *Forme e funzioni del dialetto nella scrittura privata: l'epistolario di Mariannina Coffa*

Il volume mira a profilare il rapporto tra italiano letterario aulico, italiano regionale e dialetto siciliano nella scrittura epistolare della poetessa Mariannina Coffa (1841-1878), la cosiddetta "Capinera di Noto", caso rappresentativo di parlante-scrivente colta nella Sicilia pre- e post-unitaria. L'analisi, articolata sui livelli fonomorfológico, morfosintattico e lessicale-fraseologico, è condotta sulle lettere indirizzate ai familiari, ad amici, all'amato Ascenso e a personalità di spicco della Sicilia del secondo Ottocento. Gli esiti dei sondaggi sono quindi confrontati con la produzione poetica, in cui invece i regionalismi risultano censurati.

G. Tropea, *Sicilia linguistica*, a cura di S. C. Trovato

Il volume comprenderà numerosi importanti contributi riguardanti le diverse prospettive che hanno caratterizzato la produzione scientifica di Giovanni Tropea.

#### SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO – SERIE MEDIOLATINA E UMANISTICA

Diretti da Pietro Colletta

Armando Bisanti, *Cultura e letteratura latina in Sicilia fra Medioevo e Umanesimo*

Il volume vuole configurarsi come un agile manuale che fornisca un profilo aggiornato – gli ultimi studi risalgono agli anni Ottanta del secolo scorso – della letteratura e della cultura latina sviluppatesi in Sicilia fra Medioevo (soprattutto Basso Medioevo) e Umanesimo.

## LESSICI SICILIANI

Diretti da Giovanni Ruffino

G. Pavia, *Vocabolario italiano-pantesco*

Il Vocabolario si fonda sull'esemplare *Lessico del dialetto di Pantelleria* di G. Tropea, pubblicato in questa stessa Collana nel 1988.

G. Vinci, *Etymologicum siculum*, Messanae, 1759

Si tratta di una nuova edizione del primo vocabolario etimologico siciliano, che ha preceduto quella dell'assai più esteso *Vocabolario* di Michele Pasqualino (1785-95). Essa è stata approntata, *iteratis curis*, da Giuseppe Gulino (†).

## TESTI SICILIANI DEI SECOLI XIV E XV

Diretti da Costanzo Di Girolamo

*Vite di Santi*, a cura di Mario Pagano.

Una parte della letteratura siciliana medievale è costituita da testi di argomento devoto, che, con un criterio convenzionale, possono distinguersi in "Trattati religiosi e di materia spirituale e morale"; "Regole e statuti religiosi"; "Vite di santi". Il volume intende fornire l'edizione delle vite di S. Amaturi, S. Corrado Confalonieri, SS. Cosma e Damiano, S. Cristina, S. Eustachio, S. Oliva, S. Onofrio e dei Miracoli di S. Vincenzo Ferrer.

*Arismetica*, a cura di Marco Maggiore.

Pervenuto nel ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashburnham, 956 (XV sec.), si tratta dell'unico esempio finora noto di un testo di aritmetica in volgare siciliano. Va collocato all'interno della produzione in volgare diffusasi a partire dal *Liber abaci* scritto dal matematico pisano Leonardo Fibonacci all'inizio del XIII secolo, anche se è incerta una derivazione diretta tra i due testi. L'ambiente nel quale il testo è stato prodotto, con molta probabilità, è quello mercantile: l'*Arti di Arismetica*, infatti, è «uno di quei manuali che insegnavano le operazioni aritmetiche e i calcoli matematico-finanziari [...] che dovevano far parte dell'istruzione di base di un mercante, a prescindere dal particolare settore d'attività» (R. Distilo, «A ricordarmi di quella mi tira Messina...». *Luoghi letterari e strade della mercatura*, in «Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina», 5, 1987, p. 459).

*Due trattati di mascalcia del ms. Firenze, Biblioteca Riccardiana 2934*, a cura di Aldo Fichera.

Benché il siciliano sia un volgare italo-romanzo abbondantemente studiato, quella delle mascalcie e, in generale, dei testi di veterinaria è stata una tipologia testuale abbastanza negletta. A più di un secolo dall'edizione semidiplomatica di Giacomo De Gregorio del più antico volgarizzamento (1368) del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo (*Il codice De Crnyllis-Spatafora in antico siciliano del sec. XIV, contenente la Mascalcia di Giordano Ruffo*, in «ZRPh», 29, 1905, pp. 566-606), rielaborando la sua tesi di dottorato (2015), A. Fichera aggiorna il quadro delle conoscenze con l'edizione di due trattati conservati dal ms. 2934 della Biblioteca Riccardiana di Firenze (XV sec.). Attraverso lo studio integrale del ms. viene messa in evidenza la particolarità del modo in cui i due volgarizzamenti sono stati costituiti: si può ipotizzare, infatti, che l'intento del volgarizzatore non fosse soltanto quello di tradurre la propria fonte, ma anche quello di assemblare fonti diverse al fine di costituire il **proprio** manuale. Il primo volgarizzamento è il risultato di una combinatoria del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo e della traduzione latina di Bartolomeo da Messina del *De curatione equorum ad Bassum* di Ierocle. Il secondo trattato è un volgarizzamento incompleto di Ruffo, ma che probabilmente doveva prevedere anch'esso la stessa procedura del primo, dato che la rubrica, posta prima del *Prologo*, è caratterizzata da un'ipertrofia di titoli appartenenti, per una parte, al manuale di Lorenzo Rusio.

Pietro Ranzano, *De lo autore et de li primi principii de la felice città de Palermo*, a cura di Flavia Fichera.

Si tratta di un un'autovolgarizzamento del *De auctore et primordijs ac progressu Felicis Urbis Panbormi*, databile intorno agli anni Settanta del XV sec. Editto nel 1998 da F. Fichera nella sua tesi di dottorato, l'edizione, che si basa sul ms. Palermo, Biblioteca Comunale, Qq C 29, tiene conto anche di un testimone del XVIII sec. (Palermo, Biblioteca Comunale, Qq F 81) comunque funzionale alla *constitutio textus*.

## BIBLIOTECA DEL CSFLS

Diretta da Giovanna Alfonzetti

S. Covino, *Schuchardt in Sicilia*.

Viene ripercorso l'intero viaggio a Palermo del grande linguista, alla ricerca di testimonianze sul lessico marinaro e delle tonnare.

D. Motta, *La poesia "a un soldo"!* *Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento*

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Civica e Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

S. C. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle "reazioni isoterliche" – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

S. C. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"*.

Vengono pubblicati documenti e testi che contribuiscono a ricostruire la storia della grande impresa lessicografica fondata da Giorgio Piccitto.

G. Piccitto, *Rassegna critica della storiografia linguistica siciliana dal Cinque al Settecento*, a cura di S. C. Trovato

## PROGETTO GALLOITALICI

### I. - PROGETTO GALLOITALICI: I LESSICI (diretti da Salvatore C. Trovato)

GIUSEPPE FOTI, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello*.

*Vocabolario del dialetto galloitalico di Piazzola Armerina*.

*Vocabolario del dialetto galloitalico di Aidone* (2<sup>a</sup> ediz.).

### II. - PROGETTO GALLOITALICI: LE MONOGRAFIE (dirette da Salvatore Menza)

S. C. TROVATO, *Carta dei dialetti galloitalici della Sicilia*.

*De na nada a l' àuta Da un anno all'altro, romanzo-etnotesto di Sigismondo Castrogiovanni*, Introduzione, traduzione e commento linguistico di S. MENZA e S. C. TROVATO.

*Dialoghi di sir Wils e Töre Fastuca. Testo plurilingue (di Anonimo Nicosiano) degli inizi del Novecento in galloitalico, italiano (locale e popolare) e italo-americano*, Introduzione e commento linguistico di S. MENZA e S.C. TROVATO.

*Testi teatrali di Pippo Labisi nel dialetto galloitalico di Novara di Sicilia*, Introduzione, traduzione e commento linguistico di R.P. ABBAMONTE.

## MATERIALI E RICERCHE DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

Diretti da Giovanni Ruffino, Mari D'Agostino, Vito Matranga

G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia*.

Come è stato in varie occasioni e in varie sedi ribadito, il progetto di un *Atlante Linguistico della Sicilia* è concepito per sezioni (etnodialettale e sociovariazionale) e per moduli (ludico, alimentare, marinaro, venatorio, ecc.). Per ciascun modulo, accanto ai risultati dei rilevamenti sul campo, vengono realizzati approfondimenti cartografici e

lessicografici, che prevedono la complessiva articolazione in uno strumento definito come “vocabolario-atlante”, nel quale convergono notazioni di carattere geolinguistico, testuale (etnotesti), storico-etimologico, etnografico. Per il modulo marinaro e peschereccio, saranno approfonditi numerosi concetti di particolare e molteplice interesse (per es., “Il tramaglio”, “Il gozzo”, “Il palangrese”, “La medusa”, ecc.).

G. Ruffino e R. Sottile, *Vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Si attingerà agli ingenti materiali raccolti in oltre cento località, con l’obiettivo di ricavarne nozioni particolarmente produttive sul piano lessicale. Tale impegno lascia prevedere la possibilità di promuovere un vocabolario-atlante articolato in 50-60 concetti (alcuni dei quali già esplorati e redatti) relativi ai seguenti ambiti venatori: a) il cacciatore; b) la battuta di caccia; c) il terreno di caccia; d) il cane; e) il furetto; f) la selvaggina; g) gli strumenti. L’impianto riproporrà l’articolazione già adottata per concetti ludici o della cultura alimentare.

## **DASES**

Diretto da Marina Castiglione

M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I. (vedi sezione RICERCA)

## **L’ALS PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO**

Diretta da Roberto Sottile

M. Genchi, *Antroponomastica popolare a Castelbuono*.

Il filone onomastico dell’ALS si arricchisce di questo nuovo contributo di M. Genchi, che amplia il quadro della documentazione su un centro assai significativo dell’area interna, affiancando il saggio lessicale pubblicato nel 2000 (M. Genchi – G. Cannizzaro, *Lessico del dialetto di Castelbuono*).

P. Fatini, *Lessico e cultura alimentare a Pantelleria*.

Vengono pubblicati i materiali dell’inchiesta ALS sulle pratiche alimentari di una comunità particolarmente significativa come quella di Pantelleria.

## **ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE – APS**

Diretto da Vito Matranga

V. Matranga, *Bollettino 2°*

Il secondo numero del *Bollettino dell’Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell’arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

## **PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA**

Diretta da Luisa Amenta, Marina Castiglione, Iride Valenti

R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web*.

Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando nella canzone ‘neodialettale’ e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest’ultimo l’insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, ovvero SMS, chat, Social Network, video, ma anche le “Pagine” dedicate ai dialetti e alla “dialettalità”) sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un “nuovo” dialetto. Nel volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato.

E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*.

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopoeie ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddoci e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l’analisi stilistica e pragmatica di *exempla* scelti all’interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un’ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi

di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di proverbi siciliani attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile.

G. Ruffino, *Dialetto e lingua in classe. Atteggiamenti, pregiudizi, stereotipi*.

Viene ripreso il tema della persistente compresenza di lingua e dialetto nella società contemporanea, e dei suoi riflessi nelle generazioni più giovani, nella Scuola e in famiglia.

*Il patrimonio linguistico della Sicilia. Esperienze didattiche*, a cura del Gruppo Scuola.

Il volume illustrerà esperienze significative condotte nelle Scuole siciliane per la valorizzazione della cultura dialettale e la storia linguistica della Sicilia.

V. Matranga, *Scrivere in dialetto*

Vengono discussi principi e criteri della resa grafica di testi dialettali, letterari e etnotesti (trascrizione del parlato). Vengono forniti alcuni testi trascritti secondo i modelli proposti.

L. Amenta, *Percorsi di educazione linguistica plurilingue in classe*

La realtà sempre più multilingue spinge gli insegnanti verso una riflessione sulle potenzialità che possono venire nella prassi didattica dalla compresenza di più lingue in classe: italiano L1 e L2, italiano regionale e dialetto. A partire dagli spunti offerti dai principali documenti europei e nazionali in tema di educazione linguistica plurilingue e da esperienze già sperimentate nelle classi, il volume si propone di fornire agli percorsi di educazione linguistica per una valorizzazione delle lingue dei propri alunni.

*Storie di parole*, a cura di G. Ruffino

Attraverso la storia di alcune parole particolarmente significative, emergerà una Sicilia al centro di correnti linguistiche multidirezionali, che hanno determinato assetti areali assai diversificati.

V. Matranga e R. Sottile, *Parole e cose*

Ricostruzione di storie di parole attraverso i dati culturali di riferimento.

L. Amenta e M. Castiglione, *Il dialetto nella letteratura contemporanea*

G. Ruffino, *Soprannomi in Sicilia*

Viene descritto l'ampio repertorio di soprannomi raccolti in Sicilia, inquadrandone anche i processi di formazione e la valenza culturale.

G. Ruffino, *La misoginia nella cultura popolare siciliana*

Si ricostruiscono gli atteggiamenti misogini attraverso le testimonianze della tradizione orale.

## **VARIA**

*Indici del Vocabolario storico-etimologico del siciliano*, a cura di R. Sornicola

L'obiettivo è quello di supportare il grande repertorio etimologico con uno strumento indispensabile a una piena consultazione.

*La Sicilia di Gerhard Rohlfs e Paul Scheuermeier. Documenti e immagini*, a cura di Rosario Perricone

Il volume conterrà, assieme a un'ampia introduzione e alle note illustrative, l'intero corredo dei preziosi documenti fotografici di G. Rohlfs e P. Scheuermeier, e i disegni etnografici di P. Boesch, effettuati in Sicilia nel corso delle inchieste per l'*Atlante Linguistico dell'Italia e della Svizzera meridionale*. I documenti inediti sono stati acquisiti dall'Archivio AIS dell'Università di Berna.

***Edizione nazionale delle opere di Giuseppe Cocchiara***

Diretta e coordinata da Rosario Perricone.

L'opera è stata proposta dall'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari d'intesa con la Fondazione Buttitta e il Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Il Comitato scientifico è presieduto da Giovanni Ruffino e il Comitato di redazione da Ignazio Buttitta.

Il piano dell'opera prevede complessivamente 30 volumi, di cui 22 ristampe e 8 nuovi testi. Si prevede di portare a compimento l'intera opera entro il 2025.

## 1. RICERCHE E BORSE DI STUDIO

**A.** Il quadro delle **ricerche** riconferma quanto già descritto nelle pagine precedenti. Trattandosi prevalentemente di ricerche che richiedono interventi sul campo, la programmazione e l'attuazione di tali interventi dipenderà dalle disposizioni derivanti dall'emergenza sanitaria.

Le ricerche attualmente in cantiere sono:

✓ “Atlante Linguistico della Sicilia”, diretto da Giovanni Ruffino, Mari D'Agostino. *Comitato scientifico*: Luisa Amenta, Elvira Assenza, Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello, Roberto Sottile, Iride Valenti

Per la Sezione sociovariazionale sarà completata l'analisi dei dati relativi al quesito n. 1 del Questionario e si proseguirà nell'archiviazione dei dati raccolti.

Per la Sezione etnodialettale ci si dedicherà al modulo venatorio, con la effettuazione di alcuni controlli sul campo, e con la trascrizione e la lemmatizzazione delle inchieste già effettuate in circa 100 punti di tutte le province siciliane. Sarà inoltre proseguita la redazione di articoli del vocabolario-atlante, sviluppando i concetti relativi a: “tane e anfratti”; “trappole, tagliole, richiami”; “incitare il cane che insegue la preda”.

✓ “Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia” (DASES), diretto da Marina Castiglione

Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, *il Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l'obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell'identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti “blasoni popolari”. La documentazione della fine del sec. XIX, custodita all'interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè che, all'epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie.

Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasis*, Verona).

Il progetto prevede tre fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario “leggero” fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
- lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è in corso una tesi di dottorato di ricerca.

Stato dell'arte – inchieste sul campo

Ad oggi sono coperti 290 comuni su 390. La parte residuale riguarda le province di Messina e Catania, ma non nella loro totalità (ad esempio l'area calatina è stata già indagata).

Il modello di riferimento per l'inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l'obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l'inchiesta o del dialettologo. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

Si è dato inizio ad una lemmatizzazione di prova per alcune province già complete (Enna, Caltanissetta, Trapani e Agrigento)

Prospettive:

- completamento della raccolta sul campo
- completamento della lemmatizzazione
- realizzazione di carte geolinguistiche
- pubblicazione in cofanetto, secondo il seguente piano editoriale:

I volume: Premessa: la campagna di ricerca e i metodi di raccolta; Il soprannome etnico: storia della definizione e storia degli studi; Orizzonti, motivazioni e temi dell'insulto; Variabilità e evoluzioni; Forme e formule linguistiche: dall'etnico al mimo. TRAPANI (101)

II volume: PALERMO (201), AGRIGENTO (301)

III volume: CALTANISSETTA (401), ENNA (501), RAGUSA (901), SIRACUSA (801)

IV volume: MESSINA (601), CATANIA (701)

V volume: carte e schemi quantitativi e qualitativi

✓ “Opera del Vocabolario siciliano”, diretto da Salvatore C. Trovato

A corredo del VS è in preparazione un volume che conterrà l'indice inverso del lemmario e un repertorio italiano-siciliano. Scopo del primo – già portato a termine – è quello di incrementare gli studi di morfologia derivazionale (suffissale) e di essere eventualmente utile ai poeti, per la rima. Il secondo, invece, ha lo scopo di guidare il lettore non siciliano alla consultazione del VS e di mostrare la ricca sinonimia del dialetto in sinossi, quasi come in un atlante linguistico, al fine anche di poter (ri)costruire le aree lessicali della Sicilia e con queste la storia linguistica e culturale dell'Isola medesima.

✓ “Progetto galloitalici”, diretto da Salvatore C. Trovato

L'attività prevalente del 2021 riguarderà il completamento dei lessici galloitalici. Si lavorerà particolarmente sui materiali lessicali di Sanfratello, Novara di Sicilia, Fondachelli Fantina e Piazza Armerina. Ci si impegnerà al fine di valorizzare i risultati della ricerca, nelle diverse realtà galloitaliche di Sicilia.

✓ “*Corpus ARTESIA*” (Archivio testuale del siciliano antico), diretto da Mario Pagano

Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. Per il 2021, oltre a un incremento del numero di testi indicizzati, è prevista la progressiva lemmatizzazione del *Corpus* in funzione della costituzione di un lemmario e della redazione delle prime voci del “Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*)” on line.

✓ “Vocabolario del siciliano medievale”, diretto da Mario Pagano

Il *VSM* sarà un vocabolario storico del siciliano medievale; sarà in formato elettronico, condizione grazie alla quale non sarà necessario redigere le voci secondo un ordine alfabetico. Le voci saranno redatte di prima mano, ovvero esaminando direttamente i testi presenti nel *Corpus Artesia*, donde la necessità che il corpus sia quanto più rappresentativo possibile delle diverse tipologie testuali. Il *VSM* adotterà l'esempio del *TLIO*, allo scopo di conformarsi a uno sperimentato e autorevole modello lessicografico condiviso.

✓ “Atlante Linguistico Mediterraneo”, diretto da Giovanni Ruffino

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sarà completata l'acquisizione digitale dei quaderni d'inchiesta relativi ai 165 punti di rilevamento. Verranno perfezionate le modalità di rappresentazione dei dati nell'ambito del portale già predisposto. L'intera operazione di recupero della più importante impresa geolinguistica della seconda metà del

Novecento, continuerà ad avvalersi dell'impegno trainante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, che ha voluto sottolineare la centralità della Sicilia nel Mediterraneo plurilingue.

✓ “Archivio delle parlate siciliane”, diretto da Vito Matranga

L'*Archivio delle parlate siciliane* si costituisce presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani contemporaneamente alla definizione del progetto dell'*Atlante linguistico della Sicilia*. Già all'inizio degli anni Novanta era disponibile una prima consistente serie di cassette provenienti da rilevamenti di prova dell'Atlante. Ma la decisione di costituire un Archivio compiutamente programmato e organizzato va al di là dell'occasione offerta dal programma atlantistico, e corrisponde all'esigenza di documentare la Sicilia linguistica anche attraverso documenti sonori.

Il complesso delle registrazioni dialettali e italiane regionali esistenti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani punta a rappresentare la condizione linguistica della Sicilia contemporanea nelle sue diverse dimensioni di variazione, particolarmente della variazione diatopica e diastratica. Esso è attualmente costituito da oltre 3.000 registrazioni analogiche e/o digitali (su cassette DAT e minidisk); gran parte delle registrazioni è stata riversata nella Banca Dati dell'ALS (su file Wave, campionati a 16 BIT stereo, con frequenze di 48.000 Kh e 44.100 Kh) e duplicata in dvd. La qualità delle registrazioni è assai diseguale, mai tale, tuttavia, da impedire un utile ascolto. Quanto alla provenienza, può essere fatta la seguente distinzione di massima: - Registrazioni anteriori agli anni '80 (inchieste dialettologiche per la Carta dei Dialetti Italiani; registrazioni effettuate da Giovanni Ruffino); - Rilevamenti per l'Osservatorio Linguistico Siciliano; - Rilevamenti effettuati nell'ambito della preparazione di tesi di laurea (cattedre di Dialettologia italiana, Filologia romanza, Linguistica italiana); - Rilevamenti di prova per l'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS); - Rilevamenti Ufficiali dell'ALS (etnodialettali e sociovariazionali). Gli argomenti si collocano lungo l'intero arco delle attività tradizionali: i mestieri, i giochi fanciulleschi, la pratica venatoria, la vita marinara e peschereccia, la cultura alimentare e la pastorizia. Altre e non poche registrazioni rilevano il parlato spontaneo italiano regionale, popolare o la varietà dialettale onde consentire specifiche analisi dello stato della lingua in Sicilia e dei rapporti tra le varietà all'interno del macrosistema linguistico. L'importanza di questa grande raccolta potrà essere colta appieno nel tempo. Così come i grandi archivi delle parole (i vocabolari), un grande archivio sonoro potrà testimoniare nei decenni futuri, quando le parlate locali saranno sempre più omologate e la vivezza del dialetto si sarà smarrita, come parlavano i siciliani tra il secondo e il terzo millennio.

Nel corso del 2021, è obiettivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani quello di accrescere questo prezioso patrimonio, di preservarlo, arricchirlo e completarlo con serie coerenti di trascrizioni scientificamente ineccepibili.

✓ “Atlante Toponomastico della Sicilia”, diretto da Marina Castiglione,

Angela Castiglione, Giovanni Ruffino, Roberto Sottile, Salvatore C. Trovato

Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi (2 voll., Palermo, 1993) rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all'onomastica siciliana. Esso comprende sia antroponimi cognominali che toponimi siciliani ufficiali: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali.

L'*Atlante Toponomastico della Sicilia* (AToS) vuole colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica sul campo del patrimonio macro e micro-toponomastico legato alle denominazioni popolari, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).

Per la realizzazione dell'opera, si prevede la raccolta, l'analisi e la rappresentazione cartografica, anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del territorio di tutti i comuni siciliani, secondo un piano editoriale per fascicoli singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta uscite periodiche e

regolari. Sarà prevista un'etichettatura informatizzata, volta alla costruzione di una banca dati, agganciata ad un archivio sonoro e multimediale (audio-visuale), con il corredo fotografico che si andrà raccogliendo in parallelo.

La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico, di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assurge al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile ed analizzabile sotto con e da parte di ulteriori specialisti: i topografi antichisti, geografi, gli storici.

Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagine tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.). Per una prima dettagliata individuazione topografica ci si servirà degli strumenti cartografici tradizionali, principalmente le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.), le carte del Touring Club Italiano (T.C.I.) le tavole censuarie comunali e le mappe catastali, nelle quali sono registrati i toponimi ufficiali. Per la cartografazione ci si servirà delle tecniche offerte dai sistemi informativi geografici (GIS), tenendo conto che in un primo tempo si dovrà senz'altro procedere ad una rappresentazione dettagliata per micro-aree, cercando poi di rintracciare elementi di organicità con il resto del sistema isolano che si andrà ricostruendo.

Si prevede la costituzione di un comitato scientifico composto da linguisti, antichisti, archivisti, storici, statistici, informatici, geografi, antropologi; responsabili di area.

Nel corso del 2021, sempre che si possa contare sulle necessarie risorse finanziarie, potrà essere prevista una preliminare fase di formazione dei raccoglitori sul campo.

✓ “La formazione delle parole nel siciliano in diacronia”, diretto da Tiziana Emmi

Il progetto mira ad un'analisi della formazione delle parole del siciliano in una prospettiva diacronica. Per descrivere dei processi storici di formazione delle parole del siciliano l'analisi privilegerà i dati compresi nel VSES di A. Varvaro, la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all'analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano.

✓ “Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale”, diretto da Vito Matranga

L'ormai quasi trentennale interesse dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti dell'Isola ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico. Tuttavia, pur attraverso le tante pubblicazioni distribuite in diverse collane editoriali, soltanto una piccola parte delle informazioni, linguistiche e etnografiche, contenute in questi documenti è stata finora restituita alla comunità scientifica, e soltanto in formati a stampa (dunque, monomediali).

Il *Vocabolario-atlante multimediale* – che coniuga la prospettiva lessicografica con quella geolinguistica secondo modelli già sperimentati all'interno dell'ALS – si propone di definire le modalità più efficaci – da architettare per il WEB e per applicazioni destinate ai dispositivi mobili sul modello dell'*epub* – per potere restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana anche attraverso l'accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio.

È attualmente in corso di lavorazione un primo modulo sperimentale del *Vocabolario-atlante multimediale* applicato a una sub-aria siciliana (quella delle Madonie) e ad alcuni campi semantici (pani pasquali, farinate, focacce, dolci rituali) relativi alla cultura alimentare.

✓ “Archivio di testi popolari siciliani”, diretto da Giuseppe Paternostro.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, d'intesa con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo, Catania e Messina, promuove l'istituzione di un grande **Archivio di scritture popolari**. Saranno raccolti e opportunamente archiviati testi di varia tipologia e di epoca diversa:

*Diari, storie di vita, lettere, descrizioni ambientali e di tradizioni locali, cartoline, ricettari e qualsiasi altro testo prodotto in una varietà di lingua intermedia tra dialetto e italiano.*

Si tratta in ogni caso di documenti preziosi per lo studio della lingua e del rapporto tra lingua e dialetto e, più in generale, per una riflessione sui molteplici aspetti della vita delle nostre comunità. Tali documenti, se non opportunamente custoditi, valorizzati e studiati, rischiano di essere prima o poi smarriti o distrutti.

Sarà quanto prima creato un apposito portale, di cui si darà notizia a quanti avranno contribuito all'incremento dell'Archivio.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani intende anche istituire un premio da attribuire annualmente a uno dei testi pervenuti, destinato alla stampa in una delle collane editoriali del Centro.

✓ “ALS: cartografia interattiva”: R. Sottile

Realizzazione di una carta interattiva, che riprende l'interfaccia cartografica del progetto Verba Alpina (ideato e diretto da Thomas Krefeld e Stephan Lücke dell'Università di Monaco di Baviera), per la documentazione dei concetti del lessico pastorale e venatorio della Sicilia, nella forma di una “carta parlante” fruibile attraverso il Web.

## **B. Borse di studio**

D'intesa con l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, è prevista l'assegnazione di n. 10 Borse di studio da € 3.000,00 a giovani ricercatori, con riferimento alle attività di ricerca attualmente in corso e compatibilmente con le risorse disponibili. Ogni borsista sarà guidato da un tutor incaricato dal Consiglio direttivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

## **2. CONVEGNI, SEMINARI, PRESENTAZIONI**

Si prevedono le seguenti iniziative, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in corso. Altre potranno aggiungersene durante il secondo semestre 2021.

- “Per i settant'anni del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Bilanci e prospettive”

Così come in occasione dei cinquant'anni e dei sessant'anni della fondazione, nel 2021, a settant'anni dalla fondazione del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, ci si propone di celebrare il significativo evento con un Convegno che potrà fare il punto sulla ricerca filologica e linguistica attuale. Sono previste le seguenti tavole rotonde alle quali potranno partecipare insigni studiosi italiani e stranieri:

- a) la ricerca filologica: lessicografia e filologia del siciliano medievale
- b) la ricerca linguistica: dialettologia, geolinguistica, sociolinguistica, onomastica
- c) per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale nella Scuola

I lavori congressuali, che si svolgeranno in tre giornate, coinvolgeranno i dottorandi di ricerca, i laureandi e i docenti delle Scuole secondarie.

- “Domenico Tempio e Nino Martoglio. Ricorrenze e riletture di due grandi protagonisti della letteratura siciliana”. In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania

Il Convegno, che si terrà a Catania nella sede del Monastero dei Benedettini, intende celebrare Domenico Tempio e Nino Martoglio nelle ricorrenze del bicentenario della scomparsa di Tempio e nel centenario della scomparsa di Martoglio.

- “Lingua, storia e cultura nel Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga”, Nicosia, in collaborazione con l’Istituto d’istruzione superiore F.lli Testa di Nicosia
- Adesione alla iniziativa “Lezioni sciasciane”, promossa dal Comitato Nazionale Centenario Sciasciano, d’intesa con il Dottorato in “Studi Umanistici” dell’Università di Palermo
- “Dante e la Sicilia”, in collaborazione con l’Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo
- “Per un archivio toponomastico della Sicilia”. Seminario in collaborazione con il Dottorato in “Studi umanistici” dell’Università di Palermo
- “Per la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano nella Scuola. Esperienze e percorsi didattici”
- Presentazione della collana *Piccola Biblioteca per la Scuola* nell’ambito della manifestazione “Una Marina di libri” (16/19 settembre 2021)

### 3. INIZIATIVE PROMOZIONALI

- Compatibilmente con la situazione sanitaria, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani sarà presente con un proprio stand a “Una Marina di libri” (Palermo, Villa Filippina, 16-19 settembre 2021), al fine di promuovere le pubblicazioni e la complessiva attività del Centro. È anche prevista la presentazione della collana *Piccola Biblioteca per la Scuola*.
- È anche in programma una iniziativa volta a illustrare a Catania e a Palermo l’attività del Centro. Saranno coinvolti i Dipartimenti di Scienze Umanistiche, le Scuole, i dottorandi e i laureandi. L’iniziativa potrà protrarsi per alcuni giorni. Per l’occasione, è prevista la **sistemazione della Biblioteca del Centro** nella sede di S. Antonino e la sua **intitolazione ad Alberto Varvaro**.

### 4. FORMAZIONE

Anche per il 2021 proseguirà l’impegno per la formazione di Docenti delle Scuole secondarie, interessati all’attuazione della Legge Regionale 9/2011. Questa attività formativa viene sviluppata d’intesa con l’Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, che ha istituito una Commissione regionale nella quale il Centro (con il suo Presidente) ha una funzione di coordinamento. È prevedibile che per l’anno 2021 saranno ancora organizzati seminari formativi nelle diverse province siciliane, rivolti anche alle minoranze alloglotte galloitalica e siculo-albanese.

Proseguirà anche l'impegno derivante dalla sottoscrizione di protocolli d'intesa con alcune Scuole siciliane (Liceo Umberto I di Palermo e il Liceo Santi Savarino di Partinico), finalizzati allo svolgimento di attività connesse con il patrimonio linguistico della Sicilia. Inoltre, verrà dato ulteriore impulso alla collana "Piccola Biblioteca per la Scuola".

## 5. ALTRI IMPEGNI

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per il 2021 prevede di curare le seguenti attività, alcune delle quali già avviate negli anni precedenti:

- a. verrà dato un assetto stabile alla **Biblioteca**, in larga parte trasferita e accorpata alla Biblioteca del Dipartimento, nell'ex Monastero di S. Antonino. Sarà completata la **schedatura** con i nuovi criteri elettronici, definendo anche la collocazione dei due fondi Varvaro e Caracausi.
- b. Prosecuzione nell'ordinamento e digitalizzazione dell'Archivio storico.
- c. Prosecuzione della **digitalizzazione** delle pubblicazioni, o quanto meno delle più richieste o di quelle non più disponibili.
- d. Ulteriore acquisizione in formato digitale del rilevante numero di **registrazioni dialettologiche** effettuate negli ultimi anni per l'*Atlante Linguistico della Sicilia*.
- e. Riorganizzazione il sito web del Centro ([www.csfls.it](http://www.csfls.it)) prevedendo anche ricchi archivi testuali, documentari, fotografici e sonori. Inoltre nell'ambito del sito potrà essere operativa la rubrica "Il Centro risponde", affidata al coordinamento del prof. Vito Matranga.

Anche l'attività prevista per il 2021, per la quale si auspica un sostegno da parte della Regione Siciliana, potrà svilupparsi ampiamente nei tradizionali ambiti di impegno: editoriale, di ricerca, promozionale e formativo. Si ribadisce ancora che gli obiettivi potranno essere più o meno raggiunti sulla base delle risorse disponibili.

## IMPATTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

**L'impatto sociale, culturale ed economico** del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, è confermato dalla prestigiosa Sua storia settantennale, nel corso della quale sono state prodotte opere e iniziative fondamentali per la storia e la cultura siciliana, italiana ed europea.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è punto di riferimento per la comunità scientifica internazionale, per quanto riguarda la storia linguistica e il patrimonio linguistico siciliano e non soltanto.

I suoi Soci italiani e stranieri sono tra i maggiori linguisti attivi oggi nelle Università. I numerosi convegni organizzati hanno portato in Sicilia, sin dalla sua fondazione, un gran numero di studiosi di ogni parte del mondo.

Le centinaia di pubblicazioni prodotte presso impianti tipografici siciliani, sono accolte nelle maggiori biblioteche italiane e straniere.

**Viene confermato l'impegno che, anche le numerose pubblicazioni previste per l'anno 2021, saranno realizzate presso aziende tipografiche siciliane.**

Negli anni più recenti, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani opera come punto di riferimento di tutte le Scuole siciliane, al fine di valorizzare la cultura regionale, così come prevede la Legge Regionale 9/2011 “**Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole**”. Tale impegno è attuato d'intesa con l'Ente Regione, così come la Legge prevede. Il Centro di studi **fornisce gratuitamente** agli insegnanti e alle Biblioteche scolastiche i numerosi volumi dedicati al mondo della Scuola.

Nella sede del Centro di studi filologici e linguistici siciliani convergono studenti Erasmus e dottorandi di ricerca di Università italiane e straniere, impegnati nello studio della Sicilia linguistica. Inoltre, vengono annualmente riconosciute **borse di studio** a giovani laureati affinché sviluppino le loro ricerche sul patrimonio linguistico della Sicilia.

Infine è da segnalare l'attenzione rivolta all'attività di **alternanza scuola lavoro** (PCTO). Alcuni Istituti di istruzione superiore hanno scelto il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo come struttura ospitante per lo svolgimento dei rispettivi percorsi. Il Dipartimento ha coinvolto il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, i cui soci hanno guidato gli studenti nelle loro attività di alternanza scuola-lavoro, privilegiando particolarmente i patrimoni linguistico e bibliografico.

#### 4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (approvato dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei Soci del 30/04/2021)

##### PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE ESERCIZIO 2021

###### ENTRATE

1.	CREDITI ESERCIZIO 2020 (ALLEGATO 1)	€ 83.543,05
2.	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	
	Contributo 2021	€ 240.000,00
3.	MINISTERO DEI BENI CULTURALI	€ 8.000,00
4.	DA PUBBLICAZIONI	€ 10.000,00
5.	CONTRIBUTI SOCI PER ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 7.000,00
6.	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 348.643,05</b>

###### USCITE

1.	<b>DEBITI ESERCIZIO 2020</b> (ALLEGATO 2)	<b>€ 40.455,69</b>
2.	<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 62.187,36</b>
	Locazione magazzino	€ 6.200,00
	Spese condominiali	€ 787,36
	Traslochi fondi magazzino	€ 3.000,00
	Sede di Catania: spese varie	€ 5.000,00
	Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 3.000,00
	Consulenza notarile (adeguamenti statutari)	€ 1.500,00
	Siti web (manutenzione e implementazione)	€ 5.000,00
	Siti web (rinnovo)	€ 500,00
	Software fatturazione elettronica	€ 200,00
	Attrezzature e manutenzione	€ 3.000,00
	Riunioni istituzionali e di rappresentanza	€ 1.000,00
	Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 3.500,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 2.500,00
	Promozione catalogo	€ 1.000,00
	Contratto di lavoro (personale amministrativo)	€ 21.000,00
	Collaborazioni occasionali	€ 1.000,00
	Spese varie	€ 2.000,00
	Unicredit (Servizio di tesoreria)	€ 1.500,00
	Tasse comunali (TARI)	€ 500,00
3.	<b>BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO</b>	<b>€ 11.500,00</b>
	Schedatura, funzionamento biblioteca, catalogo digitale	€ 8.000,00

	Acquisto pubblicazioni	€ 2.000,00
	Archivio storico	€ 1.500,00
4.	<b>DIGITALIZZAZIONI</b>	<b>€ 13.500,00</b>
	Testi pubblicati	€ 6.000,00
	Archivio delle parlate siciliane	€ 6.000,00
	Archivio storico	€ 1.500,00
5.	<b>ATTIVITÀ EDITORIALE</b>	<b>€ 103.000,00</b>
	Spese redazionali e digitazione	€ 11.000,00
	Impaginazione e progetti grafici	€ 22.000,00
	Spese tipografiche	€ 70.000,00
6.	<b>CONVEGNI, SEMINARI E CONFERENZE</b>	<b>€ 30.000,00</b>
7.	<b>ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>€ 78.000,00</b>
	Borse di studio	€ 30.000,00
	Atlante Linguistico della Sicilia	€ 6.000,00
	Dizionario Atlante dei soprannomi etnici (DASES)	€ 4.000,00
	Opera del Vocabolario siciliano	€ 4.000,00
	Corpus Artesia	€ 4.000,00
	Vocabolario del siciliano medievale	€ 4.000,00
	Progetto galloitalici	€ 4.000,00
	Atlante toponomastico della Sicilia	€ 4.000,00
	Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana	€ 4.000,00
	La formazione delle parole nel siciliano in diacronia	€ 4.000,00
	Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 4.000,00
	Archivio dei testi italiani popolari	€ 4.000,00
	Missioni	€ 2.000,00
8.	<b>ATTUAZIONE L.R. 9/2011</b>	<b>€ 10.000,00</b>
	Associazione Docenti: sperimentazioni, consulenze e protocolli d'intesa	€ 2.000,00
	Portale "Dialektos"	€ 1.000,00
	Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola")	€ 7.000,00
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 348.643,05</b>

### **ALLEGATO 1 (Crediti esercizio 2020)**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>€ 83.543,05</b>
1. Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2020)	€ 41.600,00
2. Assessorato Regionale BB. CC. (D.D.G. 4853 del 29/12/2020)	€ 28.975,00
3. Ministero per i Beni Culturali	€ 7.800,00
4. Crediti (da pubblicazioni)	€ 5.168,05

### **ALLEGATO 2 (Debiti esercizio 2020)**

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>€ 40.455,69</b>
1. Busta paga dicembre 2020 + 13 <sup>a</sup> mensilità	€ 2.875,92
2. Debiti verso fornitori	€ 35.579,77
3. Saldo borsa di studio ricerche onomastiche	€ 2.000,00

#### **4B. QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2021 DI € 240.000,00**

Considerati i diversi comparti di attività e le previsioni di spesa per ciascuno di essi, quali risultano dalla relazione analitica dell'attività prevista e dall'allegato bilancio di previsione, si può prevedere una finalizzazione del contributo regionale che copra parte delle spese previste in bilancio per:

- a) Funzionamento
- b) Biblioteca e archivio storico
- c) Convegni e seminari
- d) Attività editoriale
- e) Attività di ricerca
- f) Borse di studio
- g) Attuazione L.R. 9/2011
- h) Digitalizzazione dell'Archivio delle Parlate Siciliane e del patrimonio librario

Per il complesso di tali impegni riguardanti sia il funzionamento che le attività editoriali, congressuali, promozionali, formative e di ricerca, è previsto un totale di **spese per l'esercizio 2021 di € 348.643,05. Il contributo richiesto è di € 240.000,00.**

## 5. RELAZIONE SINTETICA SULLE CARATTERISTICHE E SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

IL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI ha la propria sede istituzionale presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, edificio12.

Recapiti:

tel. 091.23899213-258, fax 091.2386066, cell. 329.1452604

e-mail: [csfls@pec.it](mailto:csfls@pec.it), [csfls@unipa.it](mailto:csfls@unipa.it), [csfls@tiscali.it](mailto:csfls@tiscali.it), [giovanni.ruffino@unipa.it](mailto:giovanni.ruffino@unipa.it), [csfls@libero.it](mailto:csfls@libero.it)

**Sito web** all'indirizzo [www.csfls.it](http://www.csfls.it); **portale** all'indirizzo [www.dialektos.it](http://www.dialektos.it) (**destinato alla Scuola**) e il sito dedicato all'Atlante Linguistico della Sicilia <http://www.atlantelinguisticosicilia.it>.

Decreto di riconoscimento del Presidente della Regione Siciliana del 20/03/1951.

Pubblicazioni sinora realizzate: **247**                      Convegni internazionali organizzati: **38**

N. **278** Soci - 252 italiani, 26 stranieri

Ricerche in corso di carattere:

- Geolinguistico
- Sociolinguistico
- Filologico
- Lessicografico
- Antroponomastico
- Toponomastico

### **Strutture di supporto rientranti nel patrimonio dell'Ente**

- Biblioteca ed emeroteca aperta al pubblico (oltre 15.000 volumi)
- Laboratorio di Geografia linguistica con stazioni informatiche
- Archivio delle parlate siciliane (oltre 7.000 documenti sonori)
- Archivio fotografico e audio-visuale

- Archivio di testi popolari siciliani

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA, con particolare riguardo all'attuazione della Legge Regionale 9/2011 “Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole”.

**Si vuole qui sottolineare l'esigenza, non più differibile, di salvaguardare per le future generazioni lo straordinario patrimonio di registrazioni delle varietà linguistiche della Sicilia. Le migliaia di ore di registrazione raccolte sul campo utilizzando supporti e attrezzature diverse, costituiscono l'Archivio delle Parlate Siciliane (APS), uno dei più ricchi archivi del parlato esistenti. Le registrazioni, che riguardano i più diversi settori della cultura tradizionale e sono state effettuate a partire dagli anni Settanta in quasi tutti i centri siciliani, rischiano ora una progressiva smagnetizzazione. È perciò necessario provvedere urgentemente ad avviare un piano di accurata digitalizzazione, per la salvaguardia di questo patrimonio inestimabile. Tale impegno richiederà notevoli risorse finanziarie; si confida perciò in uno speciale sostegno dell'Amministrazione regionale.**



**CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI**  
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo  
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo  
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661  
email [csfls@unipa.it](mailto:csfls@unipa.it) [csfls@tiscali.it](mailto:csfls@tiscali.it) [giovanni.ruffino@unipa.it](mailto:giovanni.ruffino@unipa.it)  
Sito: [www.csfls.it](http://www.csfls.it)

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ O CONFLITTO  
DI INTERESSE**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dall'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e succ. modif. e integr. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante "Norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"),

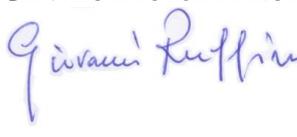
**DICHIARA**

che non sussiste nei riguardi del sottoscritto - in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla **GUR siciliana, n. 26 del 18/06/2021** - alcuna delle cause di incompatibilità, così come previste dagli artt. 9 (rubricato "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali"), 11 (rubricato "Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nella amministrazioni statali, regionali e locali") e 12 (rubricato "Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali") del D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013.

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino dichiara altresì che, nei riguardi del sottoscritto, sempre in riferimento alla suddetta richiesta di contributo, non sussiste alcun conflitto d'interesse, ai sensi della legge del 20 luglio 2004 n. 215 (recante norme in materia di risoluzione di conflitti d'interesse, riconosciuta come Legge Frattini).

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI




**CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI**  
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo  
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo  
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661  
email [csfls@unipa.it](mailto:csfls@unipa.it) [csfls@tiscali.it](mailto:csfls@tiscali.it) [giovanni.ruffino@unipa.it](mailto:giovanni.ruffino@unipa.it)  
Sito: [www.csfls.it](http://www.csfls.it)

**DICHIARAZIONE CIRCA RAPPORTI CONVENZIONALI CON LA REGIONE  
SICILIANA**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dall'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e succ. modif. e integr. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante "*Norme in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"),

**DICHIARA**

- in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla **GUR siciliana, n. 26 del 18/06/2021** – di non avere in corso un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con Enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, o che, comunque, l'istanza non si riferisce ad attività da tali rapporti finanziate.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI




**CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI**  
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo  
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo  
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661  
email [csfls@unipa.it](mailto:csfls@unipa.it) [csfls@tiscali.it](mailto:csfls@tiscali.it) [giovanni.ruffino@unipa.it](mailto:giovanni.ruffino@unipa.it)  
Sito: [www.csfls.it](http://www.csfls.it)

**DICHIARAZIONE CIRCA LA EROGAZIONE DI ALTRI CONTRIBUTI  
REGIONALI**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dall'Art. 47 D.P.R. 445/2000 e succ. modif. e integr. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante "Norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"),

**DICHIARA**

- in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla **GUR siciliana, n. 26 del 18/06/2021** – di non essere beneficiario per la stessa annualità 2021 di altri contributi regionali, con esclusione dei contributi per specifici progetti finanziati sulla programmazione nazionale e comunitaria.

Palermo, 28 giugno 2021

Prof. Giovanni Ruffino  
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI